ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pi[ccolo]» a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'a[bbonamento] può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi[nistrazione del] Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, ... matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e ... L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 16 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4722

omaggio
Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA

Una relazione del Duce al Gran Consiglio sulla politica interna

S. E. Starace riferisce sull'attività del Partito e sulle organizzazioni dipendenti

La seconda seduta

ROMA, 16

Ieri sera, alle ore 22, nel Palazzo Venezia, il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la seconda riunione della sessione invernale dell'anno XIII E. F.

Erano presenti: S. E. De Vecchi, S. E. Federzoni, S. E. Ciano, S. E. Solmi, S. E. Thaon Di Revel, S. E. Rossoni, S. E. Buffarini, S. E. Teruzzi, l'on. Serena, l'on. Morigi, S. E. Tringali, S. E. Volpi, l'on. Muzzarini, l'on. Manetti, l'on. Angelini, S. E. De Stefani, S. E. Rocco, S. E. Grandi, S. E. Bottai, l'on. Farinacci, l'on. Marinelli.

Segretario l'on. Starace.

Assenti giustificati: S. E. Balbo, S. E. De Bono, S. E. Marconi.

Il Duce ha fatto una breve relazione sulla politica interna.

Il Ministro delle Finanze ha riferito sulla situazione economico-finanziaria.

Il Segretario del Partito ha svolto successivamente la sua relazione sull'attività del Partito e sulle organizzazioni che da esso dipendono.

Sui vari argomenti hanno preso la parola Rossoni, Teruzzi, Ciano e Muzzarini.

Il Gran Consiglio ha inoltre preso atto della deliberazione e delle relazioni della Corte dei Conti sul rendiconto generale dello Stato per gli esercizi finanziari 1932-33 e 1933-34.

La riunione del Gran Consiglio, che ha avuto termine alle ore 1.30, sarà ripresa questa sera alle ore 22.

Il Duce presiede la 4.a riunione della Commissione Suprema di Difesa

ROMA, 15

La quarta riunione della XII sessione della Commissione Suprema di Difesa è stata tenuta oggi sotto la presidenza del Duce a Palazzo Venezia dalle ore 16 alle 19. La Commissione si riunirà nuovamente mercoledì 20 alle ore 16.

Per l'adozione dei cottimi nella Fiat in sostituzione del sistema Bedaux

ROMA, 15

Il Ministero delle Corporazioni statuisce: il Collegio di conciliazione della Corporazione metallurgica e meccanica ha continuato l'esame della controversia per l'applicazione del sistema Bedaux negli stabilimenti Fiat. Prima della riunione del collegio il presidente on. Be[illegible] ha ascoltato i dirigenti delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori di Torino. Durante questi colloqui i datori di lavoro hanno domandato la sostituzione del sistema Bedaux quale unica forma possibile e cioè l'adozione del sistema di cottimo, quale è previsto dal contratto collettivo di lavoro nazionale recentemente rinnovato di comune accordo per il 1935.

I rappresentanti dei lavoratori accettano la proposta dei datori di lavoro per l'adozione del cottimo richiedono però che la regolamentazione del medesimo sia fatta di comune accordo tra le parti col diretto e permanente intervento dell'associazione sindacale anche nel controllo dei fattori di tempo e di rendimento.

La rivendicazione operaia trova giustificazione nel fatto che avendo già la Fiat per l'effettuata applicazione del sistema Bedaux possibilità di valutazione del rendimento operaio per ogni categoria, nulla impedisce la fissazione dei tempi attraverso un accordo sindacale tra le associazioni.

Su questa base si è trattato stamane e si ha ragione di ritenere si sia fatto un notevole passo verso la risoluzione della controversia.

Il Duce riceve il Prefetto di Potenza

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto il Prefetto di Potenza, che gli ha riferito sulla situazione amministrativa ed economica di quella provincia.

La riunione della Giunta della Federazione dei Magazzini Generali

ROMA, 15

Alla Confederazione nazionale fascista del commercio si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei Magazzini Generali. Dopo una manifestazione di cordoglio per la morte dell'on. Cartoni, consigliere generale e membro della Giunta, il presidente on. Milano ha riferito sulla soddisfacente situazione organizzativa della categoria, sulla pronta applicazione delle norme per l'assorbimento dei disoccupati e sullo studio avviato per disciplinare i rapporti di lavoro che risultano difformi e complessi, anche perchè i prestatori d'opera si trovano inquadrati in diverse Associazioni sindacali. Rilevato come i molteplici interessi delle Aziende stanno trovando nella Federazione un organo efficiente di tutela, atto non soltanto a far prendere in giusta considerazione i singoli casi, ma anche ad ottenere un maggiore apprezzamento delle pubbliche funzioni esercitate dai Magazzini Generali a vantaggio così del commercio come della industria, così dell'agricoltura come del credito, la Giunta ha proceduto poi all'esame di alcuni speciali problemi posti all'ordine del giorno.

Gli ufficiali italiani nella Saar festeggiati al Municipio di Nancy

NANCY, 15

Gli ufficiali del distaccamento italiano che ha occupato la Saar durante il periodo del plebiscito sono stati ricevuti col loro comandante Generale Visconti dal comitato Francia-Italia di Nancy. Il Sindaco di Nancy ha dato loro il benvenuto nelle sale del Municipio. Un banchetto è stato in seguito offerto in loro onore. Tra le personalità presenti si notavano il R. Console generale d'Italia. Sono stati pronunciati discorsi molto applauditi, inneggianti all'amicizia delle Nazioni.

Nessun arbitrato se l'Abissinia non avrà concesso le riparazioni richieste

LONDRA, 15

I giornali da Roma dànno notizie della riunione del Gran Consiglio avvenuta ieri notte, mettendo in rilievo l'importanza della riunione nel corso della quale sono stati esaminati alcuni accordi recentemente conclusi dal Governo italiano aventi particolare attinenza con i problemi coloniali. Il corrispondente della *Morning Post* da Roma rileva come il Governo italiano abbia precisato in forma ufficiale che i movimenti di truppa sono stati disposti, non già per una campagna, ma soltanto per evitare il ripetersi di atti di ostilità. Il Ministro italiano degli Esteri e la delegazione etiopica in Roma, continua il corrispondente, hanno affermato il desiderio di pace che anima entrambi i Governi. Il giornale mette poi in rilievo come l'Italia sostenga in modo fermo che la concessione di riparazioni da parte dell'Abissinia deve essere considerata una condizione preliminare essenziale per l'inizio di un eventuale arbitrato per la determinazione di frontiera.

Le influenze occulte

MADRID, 15

I giornali continuano ad occuparsi della tensione italo abissina però attribuiscono all'avvenimento minore importanza, prevedendo che la questione potrà essere risolta. Il *Siglo Futuro*, riferendosi all'atteggiamento allarmista della stampa estremista lo attribuisce ad influenze occulte e, rilevata la coincidenza che anche alla vigilia del viaggio di Laval a Roma erano state diffuse previsioni pessimiste si chiede quindi a chi può servire tale manovra, deducendone che le forze sovversive internazionali sperano in una congiuntura favorevole ai loro piani. Constata infine che l'Italia è un baluardo contro le forze che tentano disgregare la civiltà cristiana.

Lo stesso giornale in una corrispondenza da Roma si occupa dell'elettrificazione ferroviaria italiana dettagliandone i progressi ed i programmi realizzati con precisione militare dal Regime.

Gli avvenimenti seguiti da Washington

WASHINGTON, 15

I giornali, pubblicando da Parigi la notizia che la Francia ha deciso di rinforzare le sue truppe di Gibuti, informano che gli ambienti ufficiali parigini, essendosi resi conto dell'irrequietezza irresponsabile e della bellicosità dell'Abissinia, seguono con viva simpatia le misure preventive difensive prese dal Governo italiano per proteggere le sue Colonie da ingiustificati attacchi. Le informazioni da Parigi concludono dicendo che il Governo francese, nel dare notizia dell'invio di truppe, avrebbe annunciato di tenere l'Etiopia responsabile dell'atteggiamento delle sue tribù di frontiera.

Dopo il massacro di Bernard
Il rapporto del Governatore della Somalia francese

PARIGI, 15

I giornali pubblicano una nota ufficiosa del Ministero delle Colonie dalla quale risulta che il Governatore della Somalia De Coppet ha fatto pervenire al Ministero il rapporto ufficiale sul massacro del funzionario Bernard. Il rapporto conferma le prime informazioni date sulle circostanze nelle quali il funzionario ha trovato la morte mentre si recava a soccorrere una tribù della colonia assalita da un numero considerevole di abissini che erano penetrati nel territorio francese. La nota aggiunge che il Governo etiopico ha riservato un'accoglienza favorevole alle richieste del Governo francese presentategli all'indomani dell'incidente. Queste richieste consistono, oltre alle cifre di riparazione per i danni causati, nella restituzione del bestiame, delle armi e del materiale predati dagli abissini. Il Governo francese ha reclamato inoltre che l'Etiopia prenda misure per garantire efficacemente la sicurezza sulle frontiere tra l'Abissinia e la Somalia francese. A quanto sembra sarebbe allo studio la proposta di costituire una commissione mista franco-abissina. La nota termina segnalando che le forze militari francesi della colonia sono state notevolmente rinforzate.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 15

S. M. il Re si è degnato di ricevere, presentati dall'on. Pavolini, presidente della Confederazione fascista professionisti e artisti e dall'ing. on. Duca Caffarelli, S. E. il sen. Russo, l'on. Giovannini, l'ing. Cirella, che gli hanno fatto rispettoso omaggio dell'ultima annata della rivista *L'Ingegnere e Ricerche d'Ingegneria*.

Flandin si dichiara contrario all'espulsione in massa degli operai stranieri

PARIGI, 15

Il Presidente del Consiglio Flandin ha pronunciato oggi alla Camera alla fine di un dibattito sulla disoccupazione, un discorso nel quale ha passato in rassegna la situazione economica del Paese in rapporto alle conseguenze della contrazione del mercato del lavoro. La parte più importante delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio è quella riguardante i provvedimenti per ridare elasticità e capacità di assorbimento al mercato del lavoro.

A questo riguardo il Presidente del Consiglio è stato indotto — rispondendo a diversi oratori che avevano preconizzato misure estreme contro i lavoratori stranieri come quella dell'espulsione in massa — a precisare l'intenzione del Governo dinanzi a questa situazione. Flandin ha convenuto che la proporzione degli operai stranieri dinanzi ai disoccupati francesi che vanno ormai raggiungendo la cifra di 500 mila è «molto elevata» poichè gli operai stranieri sono 800 mila circa ed ha ammesso che «ragioni di carattere sentimentale potevano far pensare soluzioni di insieme e spinte all'estremo».

Ma egli ha aggiunto che «l'espulsione in massa sarebbe una soluzione brutale e insufficiente» e che quindi il Governo «non ha mai avuto l'intenzione di ricondurre alla frontiera delle centinaia di lavoratori di altri Paesi» anche perchè un tale provvedimento, diminuendo la capacità di acquisto del mercato francese in proporzione della diminuita popolazione, non risolverebbe il problema del risollevamento delle industrie nazionali.

Addentrandosi quindi nell'esame delle varie maniere per far fronte alla disoccupazione, il Presidente del Consiglio ha passato in rassegna le soluzioni possibili: sistema degli assegni statali ai disoccupati come in Inghilterra, sistema dello sviluppo di grandi lavori pubblici e sistema della riduzione delle ore di lavoro, cercando di stabilire come queste diverse soluzioni possano adattarsi all'economia francese. Ma Flandin in definitiva non ha fatto nessuna scelta, indicando la sua preferenza per un metodo empirico adattato volta a volta alle contingenze.

Alla conclusione della discussione la Camera ha espresso la fiducia al Governo con 444 voti contro 124.

L'attività dei comitati della Conferenza del disarmo

GINEVRA, 15

Il Comitato della Conferenza del disarmo, che si occupa specialmente della regolamentazione della fabbricazione e del commercio delle armi, ha continuato oggi le sue discussioni intorno al progetto americano. Alla tesi del delegato americano se ne sono aggiunte altre, specialmente dei delegati inglese e italiano, tendenti a semplificare il principio della regolamentazione per poterlo rendere di pratica applicazione.

Una nuova sessione del Comitato delle disposizioni generali della Conferenza del disarmo s'inaugurerà lunedì 18 febbraio. Questo Comitato, che ha per missione di occuparsi in modo generale di tutte le questioni concernenti l'entrata in vigore, il funzionamento e il controllo della convenzione o degli accordi eventuali concernenti gli armamenti, esaminerà specialmente la parte del progetto presentato dalla Delegazione degli Stati Uniti, che tratta della posizione del mandato e del funzionamento della Commissione permanente di disarmo. Questo progetto riprende numerose disposizioni del progetto inglese discusso in prima lettura.

Le proposte franco-inglesi

La Germania risponde parzialmente

limitandosi alla convenzione aerea e tentando trattative separate

PARIGI, 15

Ecco il testo della nota tedesca pubblicato stasera a Parigi:

Il documento

«Il Governo tedesco si dichiara d'accordo con il Governo di S. M. britannica e il Governo francese per formulare l'augurio sincero che siano rafforzate le garanzie di pace il cui mantenimento è tanto nell'interesse della sicurezza della Germania quanto nell'interesse della sicurezza degli altri Stati europei. Il Governo tedesco è lieto di constatare delle disposizioni favorevoli ad uno scambio fiducioso di vedute fra i diversi Governi, disposizioni che si sono espresse nella comunicazione del Governo di S. M. britannica e del Governo francese.

Il Governo tedesco procederà ad un esame approfondito dell'insieme delle questioni relative alla politica europea che gli sono state sottoposte e che sono trattate nella prima parte del comunicato di Londra.

Questo esame si ispirerà tanto alle disposizioni profondamente pacifiche quanto alla preoccupazione della sicurezza del Reich germanico la cui situazione geografica nel cuore dell'Europa è particolarmente esposta.

Il Governo tedesco esaminerà in particolare con quali misure può essere evitato nell'avvenire il pericolo di una corsa agli armamenti nata dal rifiuto degli Stati potentemente armati di procedere al disarmo previsto dai trattati. Il Governo è persuaso che è solo la volontà di giungere ad accordi liberamente consentiti tra gli Stati sovrani, come si esprime il comunicato franco-inglese, che può condurre a dei regolamenti internazionali durevoli nel campo degli armamenti.

Il Governo tedesco accoglie con soddisfazione la proposta tendente ad accrescere la sicurezza contro gli attacchi aerei improvvisi a mezzo della conclusione, nel termine di tempo più breve possibile, di una convenzione secondo la quale il firmatario si porterà immediatamente in soccorso della vittima di un'aggressione non provocata, per via aerea, impegnando le sue forze aeree. Il Governo tedesco è pronto in linea di massima ad impegnare la sua forza aerea per contribuire ad intimidire o arrestare i perturbatori eventuali della pace.

Esso è pure disposto a trovare immediatamente in un accordo liberamente negoziato con i Governi interessati la via e i mezzi propri a realizzare una convenzione di questo genere che garantisca nella più larga misura possibile la sicurezza di tutti i firmatari.

Il Governo tedesco è d'avviso che dei negoziati intrapresi fra un troppo gran numero di partecipanti e insufficientemente preparati provocherebbe, come la esperienza ha mostrato e come d'altronde è naturale, dei contrasti che dovrebbero essere evitati nell'interesse stesso della conclusione di una tale convenzione aerea i cui effetti saranno assolutamente nuovi.

Prima di partecipare a tali negoziati il Governo tedesco stima utile di chiarire con conversazioni particolari coi Governi interessati una serie di questioni preliminari e di principio. Così il Governo tedesco sarebbe lieto che, in seguito alle deliberazioni franco-britanniche il Governo di S. M. britannica, nella sua doppia qualità di partecipante alle conversazioni di Londra e di garante degli accordi di Locarno, fosse disposto ad impegnare col Governo tedesco pure uno scambio di vedute diretto su questo argomento.

Il Governo tedesco è d'accordo col Governo di S. M. britannica e il Governo francese per considerare che la conclusione di una convenzione aerea costituirebbe un importante progresso sulla via della solidarietà degli Stati europei, che sarebbe tale da facilitare una soluzione soddisfacente per tutti gli Stati degli altri problemi europei».

Una manovra?

L'attesa per la pubblicazione della risposta tedesca, aveva dato di nuovo la stura stamane a commenti e a considerazioni da parte della stampa parigina sull'atteggiamento della Germania e, per quanto prematuro, dato che il testo del documento sembra effettivamente non essere stato conosciuto prima della pubblicazione, questi commenti traducono abbastanza esattamente lo stato d'animo e la disposizione dei circoli responsabili francesi dinanzi all'atteggiamento tedesco per la questione dell'organizzazione della pace europea.

Questo stato d'animo si basava stamane soprattutto sul timore che la risposta tedesca nascondesse la volontà dei dirigenti il Reich di manovrare in vista di attenuare o di ridurre al nulla la portata delle proposte franco-inglesi, sia cercando di prolungare eccessivamente i negoziati futuri, sia cercando anche di far nascere delle divergenze fra le grandi Potenze occidentali con le quali la Germania dovrebbe trattare: Italia, Inghilterra e Francia.

Contro queste manovre reagiva in anticipo una parte della stampa parigina con alla testa quella ufficiosa, ciò che dava a pensare che in realtà il Quai d'Orsay che aveva conosciuto il testo della nota nella serata di ieri, non lo considerasse come eccessivamente soddisfacente.

Dopo aver posto in rilievo, e questo con evidente soddisfazione, «che la Germania non commetteva l'enorme errore politico di un rifiuto brutale», il *Temps* osserva infatti «che restava tuttavia da rendersi esattamente conto dello spirito con cui la Germania intende affrontare i negoziati di tanta importanza».

Un vivace commento del «Temps»

Le previsioni dei giornali suonavano piuttosto monito e avvertimento per la Germania, che compiacimento per il supposto contenuto della risposta. Così il *Temps*, prevedendo che il documento tedesco avrebbe avuto per iscopo di sviluppare una manovra tendente a dissociare il patto orientale dalle altre proposte londinesi, si pronunciava in anticipo in questi termini assai severi:

«Se questa è la tattica decisa dal Governo del Reich si può dire che essa è troppo grossolana e che non potrà illudere l'opinione internazionale. I tedeschi vorrebbero far finta di credere che si propone loro di concludere una convenzione aerea che implichi praticamente il diritto per essi di disporre di una potente organizzazione militare, ciò che è vietato dalle clausole militari, navali ed aeree del trattato di pace. Essi vorrebbero comprendere che senza discussione si offre loro spontaneamente eguaglianza di diritti in materia di armamenti aerei, eguaglianza che era loro rifiutata fino ad ora e che costituisce un pericolo temibile per le Nazioni limitrofe che hanno tante ragioni per non avere che una fiducia relativa nella volontà di pace del Terzo Reich.

Questa concezione di cose sarebbe una prova di singolare ingenuità o di una evidente mancanza di buona fede. Questa pretesa evidentemente è inammissibile e non ci si potrebbe prestare ad una tale manovra. Il Reich non sarà esonerato dai suoi obblighi risultanti dalle clausole militari, navali ed aeree del trattato di Versaglia se non quando una convenzione generale di limitazione degli armamenti e di sicurezza sarà stata regolarmente sostituita alla parte quinta del trattato.

Soprattutto che i tedeschi non si immaginino che se le loro esigenze e le loro manovre riescono a porre in iscacco l'accordo generale proposto dalla Francia e dall'Inghilterra, l'opera di pace resti irrimediabilmente compromessa. La sicurezza generale sarà organizzata con il concorso leale della Germania o senza il suo concorso. I mezzi per realizzare quest'opera non mancano alle Potenze sinceramente pacifiche e si conosce già quali sono le formule che possono essere prese utilmente in considerazione».

La «marcia verso sud»

Il *Figaro* pubblica stamane un articolo su «I pericoli dell'Austria», insistendo sul fatto che oggi a Berlino si continua a lavorare per l'Anschluss, anche se in apparenza si è cambiato tattica, sostituendo ai metodi violenti gli intrighi che hanno per iscopo di falsare l'opinione generale degli austriaci e di farla apparire attraverso una manifestazione di volontà collettiva come favorevole all'unione alla Germania.

Vi è una parola d'ordine tanto in Germania quanto in Austria. Sempre secondo il *Figaro* «se il Terzo Reich ha saputo riuscire nella marcia verso ovest, saprà riuscire anche nella marcia verso sud». Per queste ragioni, quale che sia il giudizio effettivo sulla risposta tedesca, giudizio che eventualmente potrà domani essere soggetto a modificazioni con la completa conoscenza del documento tedesco, si torna a Parigi in modo particolare a mostrare una rinnovata soddisfazione per l'adesione italiana agli accordi di Londra, adesione che in anticipo è considerata come una sicurezza di più per poter far fronte all'eventuale «tattica germanica».

Impressione sfavorevole a Londra

LONDRA, 15

Viene inviata all'Agenzia *Havas* la seguente nota:

«La risposta della Germania alle proposte congiunte franco-inglesi ha prodotto nei circoli diplomatici inglesi un'impressione nettamente sfavorevole. Questa risposta esige una consultazione immediata dei Governi francese e inglese.

Il Gabinetto di Londra continua infatti a stimare che la comunanza di vedute e di azione decisa il 3 febbraio deve essere mantenuta e che la risposta da dare a Berlino deve essere concretata di comune accordo tra la Francia e l'Inghilterra. Una risposta è infatti necessaria, poichè il documento tedesco non costituisce un «fin de non recevoir», ma si stima negli ambienti diplomatici inglesi che spetterà ai Governi francese e inglese di domandare alla Germania di precisare le sue intenzioni in quanto ai patti austriaci e orientali ed al suo ritorno alla S. d. N. In tale occasione l'interdipendenza di tutti gli elementi del piano del 3 febbraio dovrà di nuovo essere affermata.

Per ciò che concerne il patto orientale, si dice che è essenziale che esso impegni i contraenti a prestarsi una mutua assistenza. Le modalità di redazione e di applicazione di quello strumento possono sempre essere discusse tra gli interessati, a condizione che gli scopi fissati dalla dichiarazione congiunta franco-inglese siano raggiunti. Inoltre a Londra ci si pronuncia con severità sull'accusa contenuta nella nota germanica relativa alla non esecuzione da parte dei Paesi vincitori delle clausole del trattato di Versailles che prevedono la riduzione dei loro armamenti, dato, si dice, che il documento franco-inglese aveva evitato con cura di riferirsi alle violazioni del trattato commesse dalla Germania. Questa parte dell'argomentazione tedesca fa prova di una rincrescevole mancanza di tatto. Le consultazioni franco-inglesi si impegneranno immediatamente per via diplomatica. Se alla loro fine il viaggio di un Ministro inglese a Berlino fosse giudicato utile, è probabile che sarà il signor Eden che sarà incaricato; ma nulla permette all'ora attuale di prevedere che una tale eventualità si realizzerà».

Contemporaneamente alla pubblicazione della risposta germanica alle proposte franco-britanniche, in ambienti assai vicini a quelli ufficiali si dichiara che qualsiasi speranza del Governo del Reich di concludere una convenzione aerea separatamente dalle altre convenute a Londra nel recente incontro franco-britannico, è destinata tramontare rapidamente.

Gli stessi ambienti mettono in rilievo che l'Inghilterra si rifiuterà di sottoscrivere una qualsiasi convenzione aerea se contemporaneamente non saranno firmati tutti gli altri protocolli proposti alla Germania dai Governi francese e britannico. Si assicura anzi che in giornata il Governo britannico ha dato assicurazione ai vari rappresentanti diplomatici accreditati in questa capitale che l'insieme delle proposte fatte alla Germania forma un tutto inscindibile.

Giustificazioni berlinesi alle lacune nella nota di risposta

BERLINO, 15

Riassumendo la risposta tedesca alla Francia e all'Inghilterra, i giornali rilevano, che sui vari problemi che formano oggetto del comunicato di Londra, per quanto riguarda il patto orientale, le cose siano ancora troppo poco precisate e che, dopo che Hitler ha detto di non voler cacciare la Germania in situazioni poco chiare, la risposta non può essere dubbia. Lo stesso può dirsi per il problema danubiano.

Il Ministro ungherese Homan dal Duce

A oggi la firma degli accordi culturali

ROMA, 15

Stamane alle ore 10, S. E. Balint Homan, Ministro dell'Educazione Pubblica d'Ungheria, si è recato al Ministero dell'Educazione Nazionale ove ha fatto visita al conte Cesare Maria De Vecchi, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Alle 11 il Ministro ungherese si è recato a Palazzo Venezia.

Il Duce ha ricevuto il Ministro ungherese col quale ha conferito sui Protocolli di scambi culturali che si firmeranno in questi giorni a Roma.

Subito dopo la visita al Capo del Governo, S. E. Homan si è recato a Palazzo Chigi, dove ha fatto visita a S. E. Suvich. Quest'oggi alle 15 il Ministro ungherese si è recato a Valle Giulia e quivi ha visitato il terreno dove sorgerà l'Accademia di Belle Arti d'Ungheria. Indi ha visitato i lavori della grandiosa città universitaria che sarà inaugurata il prossimo 21 aprile.

Stasera alle 21 al Circolo dell'Aeronautica è stato offerto un pranzo in onore di S. E. Balint Homan. Domattina alle 9 il Ministro ungherese si recherà a visitare lo Stadio Mussolini e le organizzazioni dell'O. B. Alle 12 si recherà a Palazzo Chigi per la firma degli accordi culturali. Nel pomeriggio visiterà le sedi dell'O. N. M. I. e dell'O. N. D. Alle 20.30 assisterà allo spettacolo della «Norma» al Teatro Reale dell'Opera. Domenica S. E. Balint Homan partirà per Perugia, indi farà ritorno a Roma.

Vivo interessamento a Budapest

BUDAPEST, 15

Tutti i giornali continuano a dedicare ampio spazio al notiziario della visita del Ministro Homan a Roma. Il *Pester Lloyd* e il *Budapesti Hirlap* riproducono integralmente l'articolo di Homan sul *Giornale d'Italia*.

Unanimi consensi magiari alle dichiarazioni di Gömbös

BUDAPEST, 15

Tutti i giornali pubblicano le dichiarazioni fatte da Gömbös alla radio. Il *Budapesti Hirlap* dà rilievo alle affermazioni secondo le quali l'Ungheria intende servire onestamente la pace e far valere le sue giuste aspirazioni nazionali. L'opera del Governo è diretta a rafforzare la posizione storica magiara e Gömbös continuerà ad appoggiarsi al partito dell'unità nazionale. Il *Pester Lloyd* scrive che le dichiarazioni serviranno a sedare ogni apprensione. Il *Pesti Hirlap*, nota che il tono misurato delle dichiarazioni ispira fiducia, ed è rassicurante il riaffermato attaccamento alla Costituzione. *L'Uj Magyarsag* e il *Pesti Naplo*, scrivono che Gömbös non ha per nulla rinunciato al suo programma di riforme esposto con molta moderazione e approvano le dichiarazioni sulla nuova politica terriera. Tutta la stampa rileva, infine, concordemente, il rinsaldamento, attorno a Gömbös di una atmosfera di serena fiducia.

Una prima manifestazione dell'accordo culturale austro-ungherese

VIENNA, 15

Una manifestazione della realizzazione pratica dell'accordo culturale austro-ungherese sarà costituita, come ha dichiarato il presidente del Gruppo austriaco della Federazione per la collaborazione culturale il direttore di gabinetto Lowenthal ai rappresentanti della stampa, dalla Mostra d'arte popolare ungherese che sarà inaugurata sotto il patronato dei Governi austriaco e ungherese dal Cancelliere Schuschnigg il 2 marzo.

La missione storica dell'Austria
Le ragioni del Duce riconosciute a Praga

PRAGA, 15

La *Narodni Listi* commenta l'articolo di Mussolini sull'Austria riconoscendo le giuste ragioni esposte dal Duce sulla indipendenza austriaca e mettendo in rilievo lo sviluppo dei rapporti culturali italo-austriaci in contrapposto alla tendenza espansionistica tedesca in Austria.

Prossima inaugurazione a Vienna dell'Istituto italiano di coltura

VIENNA, 15

E' qui giunto il sen. Salata per conferire col Segretario di Stato per l'Istruzione dott. Pernter onde predisporre l'inizio del funzionamento dell'Istituto italiano di coltura e delle altre attività previste dall'accordo culturale italo-austriaco firmato a Roma il 2 corrente e del quale è prossima la ratifica. Lo stato molto avanzato del lavoro per la sistemazione provvisoria nella Hofburg ha reso possibile al sen. Salata di prevedere per la seconda metà di marzo l'inaugurazione dell'Istituto italiano di cultura a Vienna del quale egli assumerà la presidenza.

Il Governo federale austriaco è stato informato delle disposizioni tecniche e finanziarie prese a Roma per rendere possibile il sollecito inizio della costruzione della sede dell'Istituto austriaco di coltura a Valle Giulia e a Vienna sono stati elaborati e approvati dall'amministrazione austriaca dell'Istruzione i relativi progetti.

Oggi la *Oesterreichische Bücherei*, la più vecchia biblioteca circolante di Vienna ricca di opere anche di alta cultura ha inaugurato accanto alle preesistenti sezioni francese e inglese pure quella italiana, che conta finora 250 volumi. Alla cerimonia inaugurale erano presenti i delegati del Ministero della Istruzione, del borgomastro di Vienna e personalità del mondo culturale. Il direttore Leb nel suo discorso ha messo in rilievo la coincidenza dell'apertura della sezione italiana con la pubblicazione dell'articolo di Mussolini sulla missione culturale dell'Austria. Le opere italiane, fra le quali sono gli scritti del Duce ed opere di modernissimi scrittori, sono già molto ricercate.

La *Wiener Zeitung* scrive che da uno sguardo sui libri italiani esposti risulta la grande attività degli editori italiani e così pure l'alto livello di quella industria libraria. La nuova sezione italiana afferma il giornale, non renderà soltanto un servizio alla cultura italiana, ma anche a quella austriaca.

Il partito nazionale jugoslavo sconfessato da Jeftic

BELGRADO, 15

Un sensazionale divieto è stato impartito quest'oggi alla stampa jugoslava: L'ordine del giorno approvato dal partito nazionale jugoslavo, finora partito del Governo, non deve essere pubblicato. Il comitato esecutivo del partito era riunito da parecchi giorni sotto la presidenza dell'ex Presidente del Consiglio Uzunovic e al termine dei suoi lavori ha approvato una risoluzione con la quale il partito decide di non presentare nelle prossime elezioni una propria lista elettorale a causa delle nuove condizioni le quali portano all'ordine del giorno nuovamente le vecchie lotte fra i partiti e i problemi dell'unità nazionale e statale che il partito considera già superati.

Il partito vuole astenersi da questa lotta e non assumere alcuna responsabilità per un simile sviluppo della politica interna. Il partito permette ai suoi aderenti di candidare in altre liste e di dare i loro voti per altre liste le quali senza compromessi di sorta garantiscano l'unità statale e nazionale.

Nella sua prima parte quest'ordine del giorno del partito nazionale jugoslavo contiene un violento attacco contro il Governo di Jeftic, la seconda parte però dimostra la completa inefficenza del partito nazionale jugoslavo una volta l'unico partito ufficialmente riconosciuto. E' molto probabile che i capi del partito che dirigevano la politica jugoslava fin dal 1929, con rare eccezioni si ritirino completamente dalla vita politica.

Smentita greca alle voci di nuovi armamenti

ATENE, 15

Riferendosi ad alcune pubblicazioni dei giornali, secondo cui il Governo, dato l'atteggiamento di alcuni fra i vicini della Grecia, aveva deciso di fortificare la frontiera greco-bulgara, il Ministro della Guerra smentisce che sia stata presa una tale decisione e rileva che il Governo non vede minaccie nei Balcani, ma che sono semplicemente allo studio alcune questioni di elementare difesa del Paese, non aventi carattere eccezionale.

Il Ministro della Cecoslovacchia a Parigi ricevuto da Laval

PRAGA, 15

Il Ministro degli Esteri francese Laval ha ricevuto ieri il Ministro di Cecoslovacchia a Parigi dott. Osuski e lo ha informato sulla nota di risposta germanica. Laval ha discusso con il Ministro ceco anche la situazione internazionale creata dall'atteggiamento germanico.

Gli attriti fra Giappone e Urss
Oscure parole del Gen. Matsui

HARBIN, 15

Il Generale Matsui che è membro del Supremo consiglio dell'esercito di Tokio ha concesso un'intervista al giornale *Harbin Times* sulle attuali difficoltà nippo-sovietiche.

In argomento egli ha tenuto a precisare che se le eccezioni sovietiche impediranno la soluzione dei problemi pendenti fra le Nazioni in Siberia, in Mongolia, nell'Asia centrale e in tutte quelle altre zone dove esistono incontrovertibili interessi giapponesi, il Giappone sarà obbligato ad adottare tempestivamente quelle misure che sole possono salvaguardare quegli ideali dai quali dipende la vita dell'Impero giapponese.

Il Generale non ha dato ulteriori spiegazioni sul significato delle sue parole. *(United Press).*

Arresto di impiegati sovietici per un attentato contro la ferrovia cinese

HARBIN, 15

Quattro impiegati sovietici della ferrovia orientale cinese sono stati arrestati in seguito a un tentativo, che è il secondo da tre anni a questa parte, di far saltare con la dinamite il gigantesco ponte sul fiume Sugari,

Il convegno dell'Arte cinematografica

A quali criteri si ispirerà quest'anno la Mostra internazionale di Venezia

VENEZIA, 15

L'annuncio che la III Mostra d'arte cinematografica di Venezia si terrà nell'agosto prossimo anzichè nel 1936, come avrebbe richiesto il ritmo delle Biennali, non è giunto inatteso a quanti avevano seguito con interesse e con simpatia le fortunate vicende della giovane istituzione, fiorita nel 1932 sul ceppo glorioso della grande Esposizione internazionale delle arti figurative potenziata da Mussolini.

Due pubblici, due sezioni

Non è giunto inatteso l'annuncio perchè la necessità del mutamento del ritmo di biennale in annuale della competizione mondiale dell'arte cinematografica s'era imposta fin da quando nell'agosto scorso, l'affermazione brillante della II Mostra, svoltasi con tanto successo al Lido di Venezia, aveva dimostrato l'opportunità che la manifestazione venisse resa permanente. L'esperienza, rinnovata dopo il primo tentativo del 1932, e l'opinione espressa a diverse riprese da critici italiani e stranieri, da rappresentanti di organizzazioni sindacali, da produttori, registi, attori, spettatori, da coloro insomma che, avendo seguito lo svolgimento del festival erano in grado di esprimere in proposito un giudizio sereno ed obiettivo, avevano dimostrato che una manifestazione destinata ad esercitare una alta funzione internazionale di selezione etica ed estetica sulla produzione cinematografica mondiale, ritmo che è, naturalmente, annuale, cioè continuo e che l'interruzione ad ogni anno alterno di questa funzione avrebbe fatalmente finito con l'allontanare la Mostra dallo scopo principale per il quale era sorta.

E' apparso d'altrone evidente che al Festival convengono due pubblici ben diversi. Il pubblico mondano che vi si reca come a uno spettacolo particolarmente brillante, e che va pertanto considerato per questo suo carattere, con tutti i pregi e i difetti ch'esso apporta, e il pubblico speciale formato da studiosi dell'arte cinematografica, di critici, di registi, di tecnici, di attori, di produttori, di distributori.

La mostra di Venezia avrà pertanto quest'anno due sezioni ben distinte: lo spettacolo serale, per il grande pubblico; ed uno spettacolo diurno da tenersi in luogo adatto e da riservare soltanto ad un pubblico specializzato. Questo secondo spettacolo, che potrà a sua volta essere distinto in due spettacoli particolari, comprenderà quella parte della produzione che possa avere da un lato prevalentemente un interesse di studio e d'informazione per chi si occupa specificatamente d'arte cinematografica, dall'altro un interesse commerciale per chi si occupa dell'industria cinematografica e della sua distribuzione, e comprendere cioè tentativi nuovi, risultati di ricerche tecniche, riesumazioni di produzioni vecchie per essere confrontate con produzioni recenti, film che per l'arditezza del soggetto o dello svolgimento non possono essere presentati dinanzi al pubblico ordinario, ed infine pellicole che, pur senza essere all'altezza di una grande manifestazione internazionale, possano formare oggetto di contrattazione commerciale per la diffusione normale nei cinematografi.

Il Comitato direttivo si propone d'altra parte di promuovere delle riunioni internazionali di registi, di attori e di produttori per discutere in merito alle possibilità dell'arte cinematografica nella vita odierna.

Un ambiente per gli spettacoli serali

Ma, anche a prescindere da convocazioni speciali che possono essere promosse, le stesse riunioni riservate agli spettacoli diurni del festival rivestiranno il carattere di vero e proprio congresso d'arte cinematografica; vi sarà cioè dopo ogni proiezione possibilità di discutere, di chiedere e di fornire spiegazioni, di dibattere questioni che, comunque, interessino l'arte cinematografica. E tanto meglio se i dibattiti saranno diretti da un presidente scelto di volta in volta fra le personalità presenti.

L'anticipazione della terza Mostra ha reso impossibile provvedere per questo anno alla costruzione di uno speciale ambiente per gli spettacoli serali. Perciò essi si svolgeranno al Lido, nello stesso magnifico giardino in riva al mare, nel quale hanno avuto luogo le due prime Mostre cinematografiche. Per gli spettacoli diurni, ai quali saranno ammessi pubblici numericamente molto più ristretti, si stanno provvedendo locali adatti nelle vicinanze del giardino stesso.

Dopo la chiusura della seconda Mostra si è verificato un fatto nuovo, al quale la organizzazione di queste manifestazioni non poteva rimanere estranea, la creazione, in seno al Sottosegretariato di Stato per la Stampa e Propaganda della Direzione generale per la Cinematografia alla quale compete l'alta direzione e l'alta sorveglianza di tutta l'attività cinematografica nazionale. La Biennale di Venezia doveva perciò assumere la responsabilità più intima e diretta di una manifestazione tanto più delicata in quanto interessa la cinematografia italiana in rapporto a quella internazionale, e perciò l'organizzazione della Mostra, posta sotto l'alto patronato della Direzione generale per la Cinematografia, è stata concentrata a Venezia, negli Uffici della Biennale, e S. E. il conte Volpi, presidente della Biennale ha assunto la presidenza del Comitato direttivo della Mostra.

L'Istituto Internazionale per la Cinematografia Educativa, che ha dato valido e fondamentale ausilio alla creazione della Mostra ed alle sue due prime manifestazioni, rimane rappresentato nel Consiglio direttivo, e rimane l'autorevolissimo organo consulente dell'organizzazione insieme con l'Istituto Nazionale Luce, con la Direzione Generale del Turismo e con l'Associazione Nazionale Fascista delle Industrie dello Spettacolo.

Antonio Maraini, segretario generale della Biennale, è il naturale coordinatore di queste competenze specifiche con i fini artistici della Biennale.

Il principio dell'invito alle Case

Per quanto riguarda la partecipazione delle Nazioni estere, sono stati opportunamente adottati anche nel campo cinematografico i criteri che già formano la caratteristica delle Biennali nel campo delle arti figurative. E' stato cioè confermato il principio dell'invito: invito a partecipare al festival, che verrà rivolto alle Case designate per il tramite dei rappresentanti ufficiali delle organizzazioni cinematografiche delle varie Nazioni.

Così per l'America il Comitato Direttivo si è rivolto a Will Hays, Presidente della Motion Picture Producers and Distributors of America; per l'Austria a G. A. Witt, del Ministero Federale della Pubblica Istruzione; per la Cecoslovacchia a V. Vojtech, presidente della Ceskoslovenska Spolecnost pro Vedeckou Kinematografi; per la Francia a Charles Delac, Presidente della Camera Sindacale Francese della Cinematografia; per la Germania al dott Scheuermann, Presidente della Reichsfilmkammer; per la Gran Bretagna a W. J. Brown, direttore generale della British Film Institute; per l'India a K. H. Vakil, Presidente della Motion Picture Society of India; per la Polonia a Richard Ordynski, Presidente dell'Associazione dei Produttori di Films in Polonia; per la Svezia a Gustaw Berg, Presidente della Svensk Filmindustrie; per l'Ungheria a Nikolaus Kozma, Presidente del Magyar Film-Iroda; per l'U.R.S.S. a Boris Sciumiatsky, Presidente della Direzione Centrale dell'Industria Foto-Cinema presso il Consiglio dei Commissari del Popolo dell'U.R.S.S.; per l'Olanda a D. Van Staveren, Presidente della Nederlandsche Vereeniging voor Cultureele Films.

Queste personalità formano la Delegazione Internazionale della Mostra, a capo della quale è Sua Eccellenza il Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, Sottosegretario di Stato per la Stampa e la Propaganda, e nella quale l'Italia è anche rappresentata dall'on. Corrado Marchi, vicepresidente della Corporazione dello spettacolo.

Il 40.o anniversario della cinematografia
La celebrazione affidata al «Guf»

ROMA, 15

In quest'anno ricorre il 40.o anniversario dell'invenzione della cinematografia. Tale anniversario sarà celebrato in Italia il 22 marzo con una serie di manifestazioni organizzate dalle Sezioni cinematografiche dei G. U. F. e che si svolgerà a Roma. In tale occasione sarà pubblicato un «Numero unico» dal quale apparirà il contributo latino allo sviluppo del cinema nei suoi molteplici aspetti. Sarà poi convocato a Roma un rapporto generale dei dirigenti delle Sezioni cinematografiche dei G. U. F. e invitata ad assistervi una rappresentanza degli studenti della Sorbona, i quali potranno così assistere anche alle feste che avranno luogo in Italia il 23 marzo, in occasione dell'annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento. Una grande rappresentazione di gala avrà luogo in uno dei maggiori cinematografi di Roma. Saranno proiettati dei pezzi delle pellicole che hanno segnato le varie tappe della cinematografia.

La *Tribuna* dice che l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale ha inviato al Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda una lettera di adesione nella quale è messo in rilievo il carattere di manifestazione di amicizia franco-italiana che assumerà la celebrazione del 22 marzo.

La Mostra dell'automobile a Milano
fissata dal 9 al 20 novembre

TORINO, 15

L'Associazione nazionale fascista fra gli industriali dell'automobile comunica: La Direzione del Salone internazionale dell'automobile annuncia che, raggiuntosi il perfetto accordo con l'Amministrazione della Fiera, la prossima Mostra avrà luogo in Milano dal 9 al 20 novembre 1935-XIV al Palazzo degli Sports e padiglioni annessi. La notizia riuscirà particolarmente gradita alla massa degli espositori, dai costruttori di automobili ai carrozzieri, agli accessoristi, che, per ovvie ragioni tecniche e commerciali, avevano da tempo sollecitato lo spostamento della data. La Mostra viene così ad acquistare quella particolare importanza che già hanno le similari manifestazioni estere, con evidente vantaggio della produzione italiana dell'automobile, che avrà occasione di schierarsi accanto a quelle straniere in un imponente raduno

236 matrimoni a Roma
nel mese di gennaio

ROMA, 15

I giornali pubblicano le seguenti notizie sui matrimoni celebratisi a Roma nello scorso mese di gennaio: matrimoni celebrati 236. Delle spose 2 raggiungevano appena i 15 anni, 2 avevano 16 anni e 4 diciassette anni. Degli uomini uno solo ha raggiunto l'altare a 17 anni, un altro ne aveva 18 e un terzo aveva raggiunto i 19 anni. In media però il numero maggiore dei matrimoni, 87, si è avuto con donne la cui età oscillava fra i 21 e i 24 anni, mentre per gli uomini il numero maggiore, 92, è stato dato da sposi la cui età andava dai 25 ai 29 anni. Per quanto riguarda i riti, 5 sono stati celebrati col rito civile, 210 con quello cattolico e 2 con altri culti.

Tessera e contributo sindacale
per i dirigenti di aziende commerciali

ROMA, 15

Le quote per tessera e contributo associativo dovute dagli iscritti alla Federazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende commerciali per l'anno 1935-XIII restano fissate nelle seguenti misure: tessera: lire 10; contributo associativo: per i dirigenti con retribuzione mensile fino a lire 2000 lire 20; per i dirigenti con retribuzione mensile superiore alle lire 2000 e inferiore alle lire 3000 lire 40; per i dirigenti con retribuzione mensile superiore alle lire 3000 lire 60.

Operai occupati nelle bonifiche
per conto dello Stato

ROMA, 15

Nei lavori di bonifica di competenza statale, eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessioni, erano impiegati al 1.o febbraio 46.114 operai. Il maggior impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 15.429, nella Calabria con 5271, nelle Puglie con 4538, nell'Emilia con 4675, in Sardegna con 3474, nella Toscana con 3209, nel Veneto con 2656.

Quindici posti in concorso
della Confederazione lavoratori dell'industria

ROMA, 15

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria indice:

a) un concorso per titoli ed esami a due posti di funzionario di concetto presso la Confederazione, tra persone esperte in discipline giuridiche;

b) un concorso per titoli e per esami a dieci posti di funzionario di concetto presso la Confederazione, tra persone esperte in discipline statistiche, economiche ed attuariali;

c) un concorso per titoli e per esami a tre posti di funzionari di concetto presso la Confederazione, fra laureati in ingegneria.

Per l'ammissione al concorso di cui alla lettera a) è richiesta la laurea in giurisprudenza; per quello di cui alla lettera b) è richiesta la laurea rilasciata da uno degli istituti superiori di scienze economiche e commerciali, compresa l'Università Bocconi di Milano, ovvero una delle lauree conseguite presso altra facoltà quando il candidato dimostri di possedere pubblicazioni, titoli od altri requisiti che attestino la sua preparazione nelle discipline statistiche ed economiche; per quello di cui alla lettera c) è richiesta la laurea in ingegneria.

Ai concorsi stessi non sono ammesse a partecipare le donne.

La domanda di ammissione ad ognuno dei concorsi dovrà pervenire alla Confederazione dei lavoratori dell'industria entro il giorno 15 marzo p. v. Alla domanda dovranno essere uniti i certificati di rito.

Gli esami per ciascun concorso consisteranno in una prova scritta e in una prova orale. La commissione esaminatrice per ciascun concorso sarà costituita dal presidente della Confederazione o da un suo delegato, da un professore universitario, da un rappresentante del Partito, da un rappresentante del Ministero delle Corporazioni e da un rappresentante della Confederazione stessa.

Ai vincitori del concorso sarà conferita la nomina di funzionario di concetto in prova per un periodo di sei mesi con lo stipendio lordo di lire 1000 mensili. Dopo l'assunzione definitiva essi godranno di uno stipendio iniziale annuo di lire 19.500 lorde e saranno inscritti alla Cassa di previdenza della Confederazione e al trattamento di quiescenza loro spettante in base alle disposizioni interne. Per informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'ufficio personale della Confederazione.

Una visita della Principessa di Piemonte
alla clinica ostetrica dell'Università di Roma

ROMA, 15

La Principessa di Piemonte ha visitato la clinica ostetrica della R. Università degli studi. La Principessa è stata ricevuta da tutto il corpo sanitario.

L'Augusta visitatrice ha voluto essere informata minutamente dell'andamento della clinica; si è informata dei parti avvenuti in mattinata e delle condizioni delle puerpere e dei neonati ed ha voluto visitare le ricoverate con le quali si è intrattenuta affabilmente.

Le gare aeree internazionali
Una coppa "primati del mondo,, - Una corsa intorno al globo nel 1937 - Il vasto contributo italiano alla F. A. I.

ROMA, 15

Nella riunione del Consiglio generale della Federazione aeronautica internazionale tenutasi a Parigi il 4 febbraio scorso sono state prese importanti decisioni. Fra le novità sono da segnalarsi: l'istituzione di una coppa per i «primati del mondo» e il progetto di una corsa intorno al mondo. La Coppa è donata dal marchese Hachisaka per i primati di velocità, altezza e distanza. Il regolamento, non ancora redatto, sarà studiato dalla Commissione aeronautica sportiva internazionale e discusso dalla Conferenza generale della F.A.I. che avrà luogo a Ragusa (Dalmazia) dal 9 al 13 settembre.

Della corsa intorno al mondo, che dovrà effettuarsi nel 1937, non esiste ancora il regolamento ed è prematuro parlarne. E' stato solo determinato di adottare le stesse norme che si applicano ai primati di percorso (partenza da diverse capitali, scelta dell'aeroporto, ecc.). Può interessare però la notizia che uno speciale Comitato, completamente estraneo alla F.A.I., cerca di organizzare ai margini della corsa una colossale lotteria che dovrebbe attrarre sulla manifestazione l'interesse del mondo intero. Date però le difficoltà che potrebbero incontrarsi in qualche Paese, il progetto resta per il momento allo stato intenzionale.

Un altro provvedimento del Consiglio è stato quello che abolisce i cronometristi nella misura dei primati delle più grandi velocità su base. La proposta fu presentata dalla F.A.I. dall'Aeroclub d'Italia in considerazione dell'esistenza di un cronometraggio automatico e dell'enorme dispendio rappresentato dal tenere mobilitato a volte per mesi interi buon numero di cronometristi e la loro sostituzione con un esperto dei dispositivi di cronometraggio automatico presso l'Aeroclub nazionale.

Un vero successo ha ottenuto l'Italia nell'aver promosso l'iniziativa dell'abolizione delle tasse di atterraggio e di ricovero per gli apparecchi da turismo. Le opportune disposizioni di legge emanate dal nostro Governo hanno raccolto l'universale approvazione. Alcuni dei Paesi partecipanti, pur aderendo in linea di massima, non hanno potuto per il momento dare forma pratica al provvedimento solo per ragioni di burocrazia. Il provvedimento che verrà in vigore a partire dal 31 marzo per l'Austria, l'Inghilterra, l'Ungheria, l'Italia, la Romania, il Giappone e la Svezia sarà completamente attuato fra qualche mese anche dalla Francia, dalla Germania, dal Belgio, dalla Grecia dalla Lituania e dalla Polonia.

L'Aeroclub d'Italia presentò inoltre un modello di «carta d'identità di turista aereo» che incontrò le generali simpatie e che costituisce il documento per godere delle agevolazioni sopra accennate.

Fra le competizioni internazionali approvate per quest'anno ne figurano due indette dall'Italia, cui arriderà indubbiamente un grande successo. Dal 28 maggio al primo giugno avrà luogo il raduno sahariano a Gadames e dal 28 al 30 agosto avrà luogo il raduno del Littorio.

Ecco le competizioni indette dagli altri Paesi: 19 maggio: Francia: Coppa Deutche;

17 giugno: Svizzera: corsa staffette per tutti i mezzi di locomozione;

7 luglio: Francia: le 12 ore di hangar.

10-20 agosto: Austria: volo attraverso le Alpi;

4-18 settembre: Svizzera: volo a vela sulla Jugfrau (3460 metri).

L'ultima questione trattata dal Consiglio è stata quella della challenge 1936 la cui effettuazione dopo il rifiuto della Polonia ad organizzarla, è stata rinviata al 1937.

G. P. dei Giovani e "Scudo del Duce,,
Disposizioni di Starace ai F. G. di C.

ROMA, 15

S. E. Starace, Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha diramato la seguente circolare ai comandanti federali dei Fasci Giovanili di Combattimento e, per conoscenza, al Comitato Olimpico Nazionale Italiano e alla Federazione italiana di atletica leggera:

«Anche per l'anno XIII affido l'organizzazione del Gran Premio dei Giovani di atletica leggera ai Fasci Giovanili di Combattimento. I Comandi federali daranno disposizioni affinchè ogni Fascio Giovanile dipendente organizzi almeno una eliminatoria del Gran Premio dei Giovani. Le semifinali di zona e la finale nazionale verranno fatte disputare a cura della Federazione atletica. I risultati di tutte le eliminatorie disputate dovranno essere trasmessi al Comando dei Fascio Giovanili di Combattimento che ne terrà conto per la compilazione della classifica per l'assegnazione dello «Scudo del Duce», dopo il controllo attraverso la «Fidal».

La «Fidal», dal suo canto, ha diramato ai Comitati di zona e ai Comitati provinciali le seguenti istruzioni:

Si rimette copia della circolare diretta da S. E. il Segretario del P. N. F. a tutti i Comandi federali dei Fasci Giovanili di Combattimento. Pertanto, onde le suddette disposizioni riescano realmente efficaci ai fini della propaganda, è opportuno che i Comitati di zona e i Comitati provinciali prendano accordi con i rispettivi Comandi federali per una proficua collaborazione. Appena preparato il programma delle eliminatorie comunali, i Comitati sono invitati a rimetterlo a questa Segreteria segnalando le eventuali difficoltà che dovessero sorgere, difficoltà che saranno da questa Federazione esaminate in accordo col Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento.»

Rinvio del varo dell'"Eugenio di Savoia,,

ROMA, 15

Il varo dell'incrociatore «Eugenio di Savoia» che doveva aver luogo il 21 corrente a Genova-Sestri è stato rinviato a causa delle condizioni meteorologiche che impediscono il dragaggio della zona antiscalo.

Comuni che cambiano nome
Postumia Grotte e S. Lucia d'Isonzo

ROMA, 15

Con R. D. il comune di Postumia è autorizzato a cambiare la propria denominazione in comune di «Postumia-Grotte», quello di Santa Lucia di Tolmino in quello di «Santa Lucia d'Isonzo».

Tutto il territorio di Abbazia
classificato stazione di soggiorno

ROMA, 15

Con Decreto Ministeriale tutto il territorio del comune di Abbazia è stato classificato stazione di soggiorno.

Al comune di Lussingrande è stato revocato il riconoscimento di stazione di cura, soggiorno e turismo.

L'ennesima voce di fidanzamento
del Principe di Galles

LONDRA, 15

Ieri sono corse ancora una volta in Europa voci di un fidanzamento del Principe di Galles. Il Principe si trova ora in una stazione invernale austriaca dove si esercita negli sports della neve. Nella stessa città ha passato qualche giorno l'Infante Cristina di Spagna, seconda figlia di Re Alfonso, e subito è stato detto che i due Principi sarebbero fidanzati, anche perchè sono stati veduti insieme, sia a pranzo, sia in passeggiate in montagna. La notizia è stata subito completamente smentita oggi a Londra ed una persona del seguito del Principe di Galles parlando per telefono con un rappresentante della stampa inglese ha sottolineato il fatto che la Principessa è partita dalla città da qualche giorno dopo una permanenza brevissima.

Lord Montagu nella Legione straniera

TOUL, 15

E' arrivato qui ieri sera Lord Eduard Montagu, di 29 anni, figlio del Duca di Manchester, il quale è giunto nella mattinata dall'Inghilterra. A Dunkerque aveva firmato un arruolamento di cinque anni nella Legione straniera. Egli partirà subito per Tolone diretto in Algeria.

Epidemia di grippe e difterite
in tutta la Turchia

ISTANBUL, 15

L'epidemia di grippe infierisce violenta in tutta la Turchia. Accanto ad essa si manifestano anche casi di difterite, spesso con esito letale. Le scuole di tutto il Paese sono state nuovamente chiuse per tempo indeterminato.

Violenta tempesta di neve
nei Carpazi orientali

VARSAVIA, 15

Giunge notizia da Toryslaw, nei Carpazi orientali, di una terribile tempesta di neve che ha imperversato sulla regione. Le comunicazioni sono interrotte.

Dopo la sentenza capitale di Flemington

Hauptmann paga per tutti
Monito più che atto di giustizia

LONDRA, 15

Si notano segni di reazione in tutti gli Stati Uniti, sia contro lo svolgimento del processo, sia contro il verdetto emesso dai giurati. I commenti della stampa, di quella almeno che non si è lasciata trascinare sino in fondo nello sfruttamento del processo, considerano la sentenza piuttosto dal punto di vista sociale che nei riguardi della colpabilità di Hauptmann.

Un esempio di rigore

Molti scrivono che occorreva finalmente un esempio di supremo rigore per frenare l'epidemia dei ratti di persone, che da due anni imperversa su tutto il territorio federale, per far sapere ai delinquenti che la loro audacia sarà ormai ripagata con la morte. Hauptmann è stato mandato alla sedia elettrica assai più dalla pressione e dall'indignazione dell'opinione pubblica che dalle risultanze del processo. Sia o non sia colpevole — scrive cinicamente un giornale — è bene che Hauptmann cominci a pagare anche per gli altri.

E' fuori di dubbio che negli Stati Uniti migliaia e migliaia di persone vivono in uno stato di continuo terrore, tanto la piaga del banditismo si è diffusa; ed è altrettanto vero che la polizia finora è rimasta quasi inerte o incapace di fronte a tali bande. L'attività della polizia è aumentata dopo che il proibizionismo è stato soppresso, perchè prima tutti i suoi sforzi erano concentrati nella lotta contro il contrabbando di alcool, ma i risultati della caccia contro il banditismo sono ancora scarsi.

Solo l'arresto dell'Hauptmann, avvenuto nel settembre scorso come autore grandemente indiziato del ratto del piccolo Lindbergh, costituiva una soddisfazione per l'opinione pubblica ancora sconvolta per il delitto consumato nella casa dell'uomo più amato negli Stati Uniti. Così il processo e la condanna di Hauptmann sono diventati un'arma per risollevare il prestigio della polizia e, nello stesso tempo, una specie di vendetta pubblica.

Il sen. Borah contro il verdetto

Ma le risultanze del processo non lasciano tranquille le coscienze serene, di cui si è fatto portavoce lo sdegnoso senatore Borah, il quale non esita mai a dire il suo pensiero, anche se esso è contrario a quello dell'immensa maggioranza dell'opinione pubblica. Il sen. Borah, seccamente, ha detto a un giornalista che probabilmente Hauptmann era colpevole, che può darsi abbia meritato la pena di morte, che forse è autore del delitto, ma che dal processo tutto questo non è risultato in modo plausibile e che, a ogni modo, egli non crede che Hauptmann o altri abbia potuto commettere il delitto senza una complicità nella casa stessa di Lindbergh.

Questo pensiero di Borah è condiviso da molte persone negli Stati Uniti, le quali non riescono a spiegarsi come Hauptmann abbia potuto organizzare da solo il ratto in modo così silenzioso, sicuro e misterioso. Debbono essere occorse indagini, informazioni, è sopraluoghi proventivi sulle vie di accesso, sulla camera del bimbo, sulle abitudini della famiglia, sull'ora propizia per il delitto. Hauptmann sarebbe riuscito ad apprendere tutti questi particolari indispensabili senza farsi mai notare, senza avvicinare nessuno della famiglia, senza lasciare in nessun luogo traccia o memoria di sè?

Tutto quello che si è potuto dire in proposito al processo è che nel giorno del delitto una vettura che aveva a bordo uno o due uomini e una scala, ha chiesto indicazioni sulla strada che conduceva alla villa di Lindbergh. Sembra inconcepibile che l'esecutore di un delitto così grave e complicato si rechi sul luogo a colpo sicuro, nell'ora più propizia, senza neppure conoscere la strada di accesso.

Punti oscuri

Questo è uno dei tanti punti rimasti oscuri nel dibattimento. Vi è poi anche l'altro particolare, quello del cane di guardia, che anche nell'ora del delitto era nel giardino della villa di Lindbergh. Questo cane ha veduto entrare un uomo il quale ha appoggiato una scala alla finestra, è salito, ha portato via il bimbo, è ridisceso ed è fuggito, senza mai dar segni di apprensione e senza mai abbaiare. Se Hauptmann si è recato sul luogo veramente per la prima volta ed era uno sconosciuto, il cane di guardia certamente avrebbe dato segno di vita. Invece niente.

I misteri si moltiplicano e si aggrovigliano intorno a questo fosco dramma. Ciò non vuol certamente costituire una difesa dell'imputato, contro il quale gli indizi, specialmente morali, sono veramente gravi. Tuttavia in un processo, al quale si è data una pubblicità così scandalosa e sul quale si è attirata la attenzione non solo di tutta l'America, ma di tutto il mondo, che ne ha seguito le fasi e ne ha atteso il risultato con un'ansia addirittura morbosa, sarebbe stato desiderabile che le prove fossero apparse più limpide e che le coscienze non fossero rimaste turbate.

Intanto a Flemington continuano le gioie di scene selvaggie. Già ieri ai giurati sono stati offerti banchetti, regali e balli. Al loro ritorno nelle rispettive residenze, sono stati acclamati da tutti gli abitanti. Specialmente all'implacabile Rosie Pill, che ha tenuto a far sapere che Hauptmann è stato condannato specialmente per la sua insistenza, i telegrammi di congratulazioni arrivano da ogni parte dell'America. La gioia quasi selvaggia per la condanna di Hauptmann continua ad avere manifestazioni incredibili.

Ipotesi sul delitto

Ieri sera l'avvocato Reilly ha visitato per circa 20 minuti Hauptmann nella sua cella di condannato a morte. Uscitone, Reilly è rimasto insolitamente silenzioso, rifiutando di dire che cosa gli aveva detto il condannato. C'è chi vuole assicurare che Reilly abbia fatto un inutile tentativo di persuadere Hauptmann a confessare, perchè ciò faciliterebbe la sua salvezza dalla pena di morte.

Nel processo è apparso che il bimbo di Lindbergh molto probabilmente è morto per una causa accidentale: egli sarebbe infatti perito contro la volontà del rapitore, quando questi è caduto dalla scala. Hauptmann sarebbe così scaricato, dall'accusa più grave: quella di assassinio premeditato. Reilly affaccia anche l'ipotesi, che molti altri da tempo sostengono, che Hauptmann non sia affatto il rapitore, ma solo il truffatore di Lindbergh per estorcergli la somma per il riscatto.

Un'altra ipotesi che comincia a diffondersi è quella che prospetta l'associazione fra Hauptmann e Isidoro Fisch nel ricatto, ma non nel delitto. Si spiegherebbero così i colloqui del tisico nel cimitero di Bronx e anche la scomparsa di metà della somma versata da Lindbergh. Infatti nella rimessa di Hauptmann sono stati sequestrati circa 15.000 dollari, altri 3 o 4000 possono essere stati sperperati dall'Hauptmann stesso. Si arriverebbe così quasi alla metà dei 50.000 dollari pagati per il ricatto, e cioè alla somma di denaro sequestrata o presso Hauptmann o nelle banche durante il cambio dei biglietti per la svalutazione del dollaro; degli altri 25.000 dollari non si è assolutamente trovato traccia. Si può pensare che Isidoro Fisch abbia distrutto la somma prima di rimpatriare o l'abbia nascosta in Germania, dove poi è morto. Ma, a quel che sembra, Hauptmann ha opposto un reciso rifiuto alle insistenze di Reilly. Il condannato non deflette dalle sue affermazioni e continua a proclamarsi innocente. Le stesse parole ha ripetuto a sua moglie, che ha potuto parlargli, per qualche minuto attraverso una fitta grata. Neppure il pensiero del suo bimbo, del quale egli parla sempre, modifica le sue intenzioni. Le rare persone che hanno potuto avvicinare Hauptmann dopo la terribile condanna sono unanimi nell'affermare che il condannato parla di sè e della sua innocenza con una convinzione e una fermezza che possono persino attribuirsi ad una coscienza netta.

Roosevelt non può intervenire

Solo da qualche giorno Hauptmann ha fatto qualche accenno a sua madre, la quale vive a Kamenz, presso Dresda. La vecchia madre, che ha 70 anni, ha fatto telegrafare al Presidente Roosevelt chiedendo grazia per il figlio, ma l'Ufficio di Presidenza le ha fatto rispondere che il Presidente Roosevelt non ha alcun potere per intervenire nella giustizia di uno Stato della Confederazione. In seguito a ciò la madre di Hauptmann ha telegrafato al Governatore dello Stato di New Jersey, implorando la grazia per il figlio in nome del marito e di altri due figli ch'essa ha perduti in guerra. D'altra parte si ha notizia da Kamenz che la madre di Hauptmann ha ricevuto un telegramma firmato «un amico americano», nel quale dice che la verità si farà strada e che Hauptmann potrà dimostrare la sua innocenza.

meno due anni prima che la causa pe-

Intanto si prevede che passeranno alnale contro Hauptmann sia definitivamente chiusa. E' possibile ottenere parecchi rinvii davanti alla Corte d'Appello, come davanti alla Corte Suprema, in caso che una delle parti ricorra ancora. Ma per far ciò occorre molto denaro. Il processo è già costato 80.000 dollari allo Stato di New Jersey e 50.000 dollari all'avv. Reilly personalmente, per le spese che ha dovuto sostenere la difesa. Per ricorrere in appello occorrono altri 50.000 dollari, cioè circa 600.000 lire italiane. La somma, è forte, specialmente considerando che essa deve essere la prima di un'altra lunga serie. Ma sembra che Reilly sia disposto a fare anche questo sacrificio personalmente, pur di condurre a termine il processo e di ottenere una soddisfazione.

Wilentz trionfante

Dal canto suo l'avv. Wilentz e trionfante. Al pari dei giurati egli è l'eroe del giorno. L'avv. Wilentz ha 38 anni e per la prima volta nel processo contro Hauptmann ha sostenuto l'accusa in un processo penale. Wilentz ha ottenuto indubbiamente un grande successo. Ora egli dichiara di non volersi più occupare di cause penali e di restare tranquillo a casa a studiare solo cause civili; ma il successo ottenuto a Flemington probabilmente lo invoglierà a seguire la sua nuova carriera.

I giornali degli Stati Uniti continuano a dedicare intere pagine, specialmente di fotografie, ai postumi del processo. Grande sensazione fanno numerosissime fotografie del piccolo Manfredo Hauptmann, il bimbo sicuramente innocente del condannato a morte. E' un bellissimo bambino sorridente, paffuto e tutto chiuso in un costumino di maglia. La madre in queste fotografie gli sta accanto con fare semplice e affettuoso. Il bimbo ha atteggiamenti che sembrano implorare chi lo guarda. E' forse l'unica nota sentimentale e gentile che si è avuta in questi giorni di curiosità morbosa e di manifestazioni selvagge.

Le deposizioni di Lindbergh e Morrow
decisive per i giurati

FLEMINGTON, 15

Varie persone che hanno potuto visitare Bruno Hauptmann in carcere nel pomeriggio hanno dichiarato ch'egli ha ormai perduto ogni speranza di sfuggire alla sedia elettrica: pur tuttavia egli continua a proclamarsi innocente. Le speranze delle autorità di ottenere una sua confessione diretta sono ormai tramontate. Lo stesso difensore Reilly, che aveva insistito presso il condannato per sapere «tutta la verità», non è riuscito a smuoverlo dalle sue proteste di innocenza.

Intanto la signora Hauptmann si è recata a New York per raccogliere tra gli amici tedeschi i fondi necessari per l'appello, mentre Reilly sta rapidamente compilando i motivi di ricorso.

Il giurato Biggs, libero finalmente dal segreto, ha fornito alcune indiscrezioni sulla discussione di undici ore dei giurati nella camera delle deliberazioni. Grande impressione ha fatto sui giurati la circostanza che l'imputato, pochi giorni dopo che il dott. Condon aveva versato la somma del riscatto, aveva acquistato un apparecchio radio ricevente del costo di ben 400 dollari, quando poteva benissimo averne un ottimo per 100. Grande peso pure hanno avuto, secondo il Biggs, le deposizioni di Lindbergh e del signor Morrow, perchè «quando persone come Lindbergh e Morrow affermano una cosa, devono essere credute senza discussione.» Altra deposizione decisiva per la giuria è stata quella dell'esperto forestale Koehler. La meticolosità delle sue ricerche e la ampiezza delle prove delle sue affermazioni resteranno nella storia come un esempio di scrupolosità. Infine molto tempo i giurati hanno dedicato all'esame dei vari corpi di reato.

Intensa attesa per il processo Ri
32 nazisti arrestati nella Bassa A

VIENNA

La *Reichspost* annuncia che sa marzo si discuterà il processo l'ex Ministro d'Austria a Roma len. In esso saranno chiamati stimoni. Per quanto in quasi tutti cessi contro organizzatori e parti ti ai moti nazisti nel luglio sc nome di Rintelen sia stato rip mente fatto non è stata finora camente messa in chiaro la part cifica da costui assunta nella pr zione della congiura nazista. Vi è la più grande attesa per tale pr

Circa la presente attività dei che sarebbe caratterizzata da u intensa e molto circospetta di o zazioni interne, evitando ogni m stazione esteriore, si ha notizia un paesino presso San Pölten, centro industriale della bassa A sono stati arrestati 32 nazisti. Ess gevano opera riorganizzativa delle formazioni segrete. Un veterinar zista stava a capo di tale organi ne. Dirigenti riscuotevano anche tributi del partito. Al 20 gennaio tenute regolari riunioni nelle qu singoli fiduciari fecero una relazio la loro attività tenendo discorsi latori. E' stato sequestrato anche riale propagandistico.

Deputato spagnolo condannato a

OVIEDO

Il deputato socialista Gonzales accusato di partecipazione all'in zione dell'ottobre scorso è stato dannato a morte.

Dissesto finanziario a To

PARIGI

Un nuovo dissesto finanziario fatto numerose vittime è stato sc nella regione di Tolosa. Il ban Lavialle nell'istituto di credito de le parecchi risparmiatori tolosani vano depositato il loro denaro, è arrestato. Il passivo della banca le si aggirerebbe sui tre milioni.

NOTIZIE BRE

La sterlina ha chiuso alla Borsa d York a 4.875.

Il corridore di Indianopolis Dave ha abbassato ancora il record del per vetture con motore Diesel ragg do la velocità di miglia 125.065, pari lometri 201.185. Il precedente record teneva all'inglese Eyston con miglia

Sei persone sono perite e due ha portato gravi ustioni questa notte incendio scoppiato a Beni Saleh, Minia (Egitto). Il fuoco ha distru recchio case e numeroso bestiame.

E' stata disposta la liquidazione nione Cooperativa milanese di cons liquidatore è stato nominato il dot lo Giussani.

Bollettino meteorologi

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	762.2	8	4	nebb., legg.
Roma	761.6	11	6	cop., legg.
Torino	763.0	5	—3	½ coperto
Milano	761.0	6	—2	nebbioso
Genova	762.4	7	6	½ coperto,
Venezia	762.4	3	—1	cop., legg.
Firenze	761.7	8	0	nebbioso
Ancona	761.4	9	4	coperto, mos
Bologna	763.5	6	—6	nebbioso
Napoli	760.2	12	5	coperto, mos
Taranto	760.3	15	6	piovoso, mos
Palermo	762.3	15	11	cop., legg.
Catania	761.2	14	7	¾ cop., legg.
Cagliari	764.5	14	7	¾ coperto,
Tripoli	759.1	16	6	sereno, mos
Messina	761.3	12	9	cop., legg.
Trento	764.1	8	—4	½ coperto
Fiume	762.4	8	—1	cop., legg.
Bari	760.4	10	2	cop., legg.
Sanremo	762.1	15	7	¾ coperto,
Bengasi	767.0	15	10	cop., legg.
Rodi	759.7	10	7	sereno, agit

(I dati si riferiscono al giorno braio 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione L'alta pressione atlantica col massi la Spagna si estende sulla Francia Spagna, sull'Africa minore e sul raneo occidentale. Un'altra area sione relativamente alta si trova cani. Il resto d'Europa è dominato bassa pressione nordica, che ha il al nord della penisola scandinava.

Probabilità: Sulle regioni setten e centrali si avrà un lieve miglior del tempo, mentre sulle regioni nali la nebulosità andrà aumentan avranno ancora brevi precipitazioni prevalentemente grecali, moderati Italia e sul Tirreno, maestrali sul medio e basso Adriatico, quasi o forti altrove. Temperatura in legg minuzione sulle regioni settentrion zionaria sul rimanente. Mare: agi Mar di Sicilia e di Sardegna e mo trove.

CESSIONI QUINT

Ad ogni categoria di dipendenti Pubbliche, Parastatali, Enti corp Pubblici Servizi e buone Aziende Stabilità minima un anno, perfezio to rapidissimo, condizioni ottime, immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO NI: Via Bergamo 43, Roma.**

Grave dispiace

Grave dispiacere vi procurano pelli grigi e sbiaditi, vi invecchia ma del tempo. Provate anche vo mosa **ACQUA ANGELICA;** in giorni ridonerà ai vostri capelli loro primitivo colore della gio Non è una tintura quindi non ed è completamente innocua. De Vaj, Piacenza. **Trovasi: Trieste. merie: Cilla, via Roma - Vida schini, via S. Sebastiano 1 - Kal te della Fabra - Gorizia: Prof Grapulin, piazza Verdi - Udine: bassi, via Canciani - ROVIGNO STRIA: Odorico, piazza Meroso**

Contro i vermi che fanno s il vostro bambino, il rimedio ed efficace per distruggerli s il **CIOCCOLATINO VERMIFU**

CARRIBA

implacabile distruttore di ver Si vende in tutte le farma bustine verdi a L. 0.95 cad

Diffidate dalle imita Chiedete il nome ARRI

Aut. Pref. Trieste, 3219/16951

L'Ente Opere Assistenziali del svolge in ogni epoca la sua i fascisti lo ricordino

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Rapporti dei Fasci sul Carso

Il Segretario federale ha designato i seguenti fascisti a presiedere domenica i rapporti dei Fasci a fianco indicati:

Santa Croce di Trieste	ore 10	*Ispettore Pietro Mortarini*
Aurisina	» 11	*Ispettore Pietro Mortarini*
Prosecco	» 11.30	*Rag. Benedetto Messana*
Villa Opicina (Monrupino?)	» 15.30	*Dott. Teobaldo Zennaro*
Villa Opicina	» 11	*Ispettore Giovanni Giro*
Basovizza	» 15.15	*Dott. Alvise Comel*
S. Antonio in Bosco	» 11.30	*Cent. Giorgio Maria Gatti*
S. Dorligo della Valle	» 11.30	*Ispettore dott. Paolo Goitan*
Muggia	» 11.	*Avv. Riccardo Gefter-Wondrich*

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

86.o Gruppo C. A. *Tutti i graduati e CC. NN. delle batterie 142.a e 144.a sono comandati per domani, domenica, alle 9, in Caserma di via Donadoni per istruzioni.*

87.o Gruppo C. A. *Domani, domenica, alle 9, adunata di tutti gli ufficiali, graduati e CC. NN. in forza al Gruppo, in Caserma di via Donadoni. Uniforme ordinaria.*

80.a Centuria mitraglieri C. A. *Tutti gli appartenenti al 302.o manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi domani, domenica, alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati per domani, domenica, alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Premilitari. *Tutti i premilitari in forza alla Legione iscritti al II anno di corso, nonchè gli esentati del I e II anno dovranno trovarsi in Caserma di via Donadoni alle 8 di domani, domenica, per sostenere gli esami finali e di passaggio. Quelli del I anno dovranno trovarsi egualmente in Caserma per domani, alle 9, per le istruzioni.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Domani gli allievi ufficiali del I corso si troveranno alle 7 al Comando di Coorte, presso la R. Università. Gli allievi ufficiali del II corso si troveranno alle 8 alla Caserma del 23.o Reggimento Artiglieria, per le solite lezioni.

I premilitari dovranno trovarsi alle 8 precise presso la R. Università per gli esami di idoneità. Oltre ai premilitari che frequentano il II corso, dovranno presentarsi i Giovani Fascisti e i capisquadra Avanguardisti aventi obbligo di esame (classe 1915). I capicenturia e cadetti dell'O. B. dipendenti dai corsi premilitari della Coorte, che non avessero ancora presentato il prescritto modulo rilasciato dal Comitato provinciale dell'O. B., dovranno presentarlo al più presto possibile presso il Comando, per ritirare il certificato di idoneità premilitare.

G. U. F.

«Gioventù Fascista»

In base alle disposizioni impartite dalla Segreteria amministrativa del P. N. F. la rivista Gioventù Fascista *non verrà più inviata a domicilio, ma potrà essere ritirata gratuitamente dagli iscritti, amministrativamente in regola, nella sede di via Rossini 4.*

Partita di rugby

I seguenti giocatori di rugby sono convocati in sede (via Rossini 4) alle 18 di oggi per la formazione della rappresentativa che dovrà recarsi domani a Venezia per incontrarvi la squadra del «Guf»: Buda, Mestron, Prezzi, Galassi, D'Este, Lupetina, Castrati, Tezzani, Sossi, Casson, Ricci, Bevilacqua, Ceria, Zanon, Orell, Godini, Ninchi, Croato, Belikar.

In occasione della partita il «Guf» organizza una gita alla volta di Venezia con la quota ridottissima di lire 34 comprendente il prezzo del passaggio in III classe, colazione, ingresso al campo (tribuna centrale) e biglietto di libera circolazione su tutti i vaporini. Iscrizioni si ricevono in sede, accompagnate dal versamento della quota, dalle 11 alle 13 e nel pomeriggio in sala massima, al ballo del «Guf».

Apertura sede

Da lunedì 18 corr. la sede rimarrà aperta, nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 24.

F. G. C.

Esami di idoneità

I Giovani Fascisti della classe 1914 iscritti ai corsi specialisti e che hanno obbligo premilitare presso la Coorte Universitaria, sono tenuti a presentarsi domani, domenica, alle 7.45, alla R. Università, via dell'Università 7, per sostenere gli esami di idoneità.

Fascio di Roiano

Invito agli specialisti. *Tutti i Giovani Fascisti specialisti che non hanno ancora ritirato i pantaloni presso il Comando federale, sono comandati di presentarsi questa sera in sede.*

Fascio di S. Giovanni

Ordine di adunata. *Tutti i graduati sono comandati di trovarsi in sede lunedì 18, alle 21.30 precise.*

OPERA BALILLA

Borse di studio, sussidi e divise

Domani mattina, alle 9, all'Opera Balilla (via d'Annunzio 1) il presidente del Comitato provinciale, presenti le famiglie degli organizzati, distribuirà le Borse di studio «Benito Mussolini» e quella delle Fondazioni «Stenta», «Apollonio» e «Maria Grazia Puerari». Le Borse di studio della Fondazione «Grazioli», riservate agli organizzati dei Comitati carsici, si distribuiranno pure domani presso i vari Comuni, durante i rapporti dei locali Fasci.

Domattina, nella Sala Dante saranno pure distribuiti i sussidi d'infortunio che S. E. il Presidente ha emesso in favore di organizzati. Durante la cerimonia saranno pure distribuite venti divise offerte dal Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali.

FASCIO FEMMINILE

Convegno del sabato

Oggi, alle 18, avrà luogo la solita riunione familiare.

Gita sciatoria

Domani gita sciatoria a Montenero d'Idra. Partenza alle 7 da via Roma 28. Per iscrizioni rivolgersi in sede.

Assemblea generale dei bersaglieri

Domani mattina alle 10, nella sala convegno della Casa del Combattente, avrà luogo l'assemblea generale della Sezione Bersaglieri «Enrico Toti».

Ecco l'ordine del giorno: 1) relazione morale e finanziaria; 2) designazione del nuovo Presidente; 3) varie.

Data l'importanza dell'assemblea, la «E. Toti» fa viva preghiera a tutti i bersaglieri (anche a coloro che per disguido non avessero ricevuto la cartolina invito) di intervenire. Il cav. uff. Tamanti rappresenterà l'on. Melchiori, Presidente generale dell'associazione.

La fanfara sezionale al completo e in divisa è convocata in sede alle 9.30.

L'apoteosi della grande guerra

Una interessante rievocazione storica

Nei prossimi giorni sarà proiettato a Trieste un superfilm che susciterà fremiti di commozione e di entusiasmo: «Apoteosi». Grande rievocazione storica dalla grande guerra alla Rivoluzione fascista. La superba rievocazione è stata compiuta sulla scorta di documenti degli Stati Maggiori della Guerra e della Marina. Documenti di altissimo valore storico. Sullo schermo passeranno le visioni delle ore più ardenti della battaglia, dei luoghi più sacri alla memoria d'ogni italiano, degli uomini che guidarono la lotta e la Rinascita. Dalle gloriose doline del Carso all'assolata terra dell'Impero, tutta l'epoca dell'Italia guerriera e fascista è sintetizzata in questo film.

La manifestazione per la proiezione di questo grande documentario di eroismi e di gloria sarà data a cura dell'Associazione Arma d'Artiglieria.

Il grande ballo dalmatico di questa sera

Questa sera, dalle 22 in poi, si terrà nella sala massima di via Coroneo l'atteso ballo dalmatico. Il superbo successo riportato negli anni precedenti da questa manifestazione di squisita mondanità e di schietto patriottismo, sono la migliore garanzia per la riuscita del ballo odierno. Numerosi dalmati ed amici saranno presenti, assieme alla migliore società triestina. Il Comitato prepara giuochi e scherzi di cotillon, la «quadriglia della mezzanotte» combinata con un fox-trott e altro, con ricchi doni ai vincitori.

Mons. Buttignoni da venticinque anni parroco di San Giusto

Ricorreva ieri il ventesimoquinto anniversario dalla elevazione di Mons. Giusto Buttignoni a parroco di San Giusto. Prelato ancora giovane, poichè rasentava appena la quarantina, egli già godeva quella fama di colto e zelante sacerdote e di buon cittadino, che poi con l'andar degli anni tanto si accrebbe nell'affetto dei suoi parrocchiani e nell'aura di rispetto e di simpatia che lo circonda in tutta la cittadinanza. Delle benemerenze di Mons. Buttignoni, della sua pietà e carità, della sua perseveranza tenace nel promuovere la risurrezione artistica di San Giusto, delle sue opere quale uomo di cultura, abbiamo parlato ampiamente quando egli ebbe la gioia di veder ultimato il ripristino della Cattedrale e l'arricchimento di essa a nuovo splendore. Certo nessun parroco di San Giusto, nella lunga serie secolare, ebbe ad attraversare epoca così folta di avvenimenti, e infine, dal 3 novembre 1918 in poi, così insigne nei fasti della vetusta chiesa. Al comm. Buttignoni, che non volle l'anniversario di ieri ricordato se non da qualche suo atto caritatevole, porgiamo rallegramenti e caldi auguri di lunga attività e di nuovi anniversari sereni nell'eminente carica ecclesiastica che è tanto cara al suo cuore di triestino.

Istruzione postmilitare del Genio

Domani, 17 corrente, avrà luogo nella Caserma del 5 Regg. Genio a Banne, la consueta riunione per l'istruzione dei postmilitari del Genio. Tutti i postmilitari del Genio dovranno trovarsi per le 8 in piazza Oberdan da dove partiranno gli automezzi per il trasporto a Banne. La presenza a queste lezioni di carattere pratico, verranno tenute in speciale considerazione. Si interviene con il berretto dell'Associazione.

L'odierno tè benefico all'Albergo Savoia

Oggi, dalle 17 alle 20, avrà luogo all'Albergo Savoia l'annunziato tè di beneficenza, organizzato da un comitato di signorine, a favore delle Opere assistenziali della Casa Balilla «Silvano Filosa». Il tè sarà allietato dalle ultime novità musicali e da varie divertenti sorprese.

Decesso. Al nostro compagno di lavoro Attilio Lucchetta, dolorosamente colpito dalla perdita della madre adorata, esprimiamo vivissime condoglianze.

Il movimento commerciale a Trieste

aumentato anche in gennaio

Dalla statistica del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di gennaio 1935 i seguenti dati:

Arrivi	q.li 1935	q.li 1934
con ferrovia	595.004	561.259
via mare	1.624.938	1.262.506
Assieme	2.219.942	1.823.765
Partenze		
con ferrovia	729.840	567.419
via mare	446.192	445.388
Assieme	1.176.032	1.012.807
Movimento		
con ferrovia	1.324.844	1.128.678
via mare	2.071.130	1.707.894
Mov. compl.	3.395.974	2.036.572

STATO CIVILE DI TRIESTE

15 febbraio 1935 - XIII

Nati vivi	**6**
maschi 1, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	**11**
Matrimoni	**14**

Istruzioni per ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica che domenica 17 saranno svolte le istruzioni applicative per le varie armi. Gli ufficiali sono pregati di trovarsi alle ore e nelle località appresso indicate: Fanteria e celeri ore 9, Caserma V. Emanuele III; Artiglieria ore 8, Caserma Chiarle 23.o Artiglieria; Genio ore 8, piazza Oberdan, ove troveranno gli automezzi per il trasporto a Banne (Caserma Genio).

Giuseppe Picciòla poeta e patriota

nella conferenza Quarantotto al Circolo di Lettura Minerva

Al Circolo di Lettura Minerva, in una sala stipata di pubblico eletto, Giovanni Quarantotto lesse iersera una rievocazione nobilissima di Giuseppe Picciòla. Il fratello dell'illustre letterato, ing. Luigi Picciòla, rappresentava la famiglia. Si può dire fosse quella di ieri la prima degna commemorazione del Picciòla a Trieste, dove egli trascorse la sua giovinezza. Giacchè al momento della sua morte, avvenuta a cinquantatrè anni nel giugno del 1912, molte cose della sua vita di patriota dovevano qui tacersi; e in questi ultimi anni volle Parenzo, sua città natale, l'onore di commemorarlo, e fu oratore anche allora Giovanni Quarantotto. Sobrio, limpido, elegante oratore, di classica armonia e compostezza; preciso nel ricostruire e illuminare una vita, perspicace ed equo nel pregiare il valore d'un uomo e d'un artista.

Il sonetto a Carducci

Da Trieste mandava il Picciòla, non ancor diciottenne, un suo sonetto al Carducci; lo incoraggiava a farlo un suo condiscepolo che fu poi uno dei più colti spiriti della nostra città, Aristide Costellos; e il grande poeta, contro il suo costume, lo ringraziava con una lettera affettuosa, lodando i versi ed esortandolo allo studio. Quell'anno stesso il giovanetto partiva per l'Università. F volle fosse un'Università italiana, non quelle straniere che l'Austria offriva; prescelse quella di Pisa, dove già aveva studiato il Carducci; vi ebbe un grande maestro, Alessandro d'Ancona. Tornato nelle vacanze a Trieste — era l'agitato 1878 — si diè coi coetanei alla preparazione d'un giornaletto clandestino. La polizia venne a saperlo e acciuffò tutti; il Picciòla, per sua ventura, si trovava quel giorno a Venezia. Vi rimase. Così incominciò il suo esilio politico, che doveva durare più di venti anni. Fu Guido Mazzoni, che poi restò per tutta la vita il suo amico più caro, a indurre il giovane, modesto e ritroso, a presentarsi al concorso per una borsa di studio alla Scuola di Pisa, e a trascinarlo dinanzi alla commissione d'esame.

Durante quel soggiorno in Toscana, egli conobbe di persona il Carducci, e ciò fu in casa Billi a Firenze, nel 1879. Avvenimento decisivo per la sua vita. Due anni dopo, per consiglio del Carducci stesso, egli accettava una cattedra in un ginnasio di Bologna; e il grande poeta gli voleva bene sempre più, gli scriveva lettere piene d'affetto, lo chiamava in casa sua come istruttore della sua figliuola Laura. Li legava strettamente la causa degli irredenti, che tre emigrati triestini, Giacomo Venezian, Salomone Morpurgo e il Picciòla, facevano vibrare nel cuore del poeta e che trovava impetuosa rispondenza nel suo fervido spirito. Si avvicinava il concitato 1882; il Picciòla scriveva l'animoso manifesto, più tardi erroneamente attribuito all'uno e all'altro, per esortare gli italiani a disertare l'esposizione e i festeggiamenti imposti dall'Austria a Trieste.

L'amicizia con Oberdan

La tensione degli animi sembrava allora preparare una tragedia. Fu quella di Guglielmo Oberdan. Giuseppe Picciòla aveva stretto amicizia col Martire nella palestra di ginnastica a Trieste, quando erano l'uno e l'altro giovinetti. Rimasero amici, e furono partecipi della stessa congiura. A Salomone Morpurgo e a Giuseppe Picciòla confidava Oberdan il suo tremendo segreto, quando, lanciata a Trieste la bomba del 2 agosto, riusciva a riparare oltre il confine, che avrebbe varcato un mese dopo ancora una volta per andare incontro alla morte.

Fu il Picciòla ad accompagnare il Carducci alla redazione del *Fracassa*, la vigilia del 20 dicembre, quando egli scrisse il primo dei suoi infiammati articoli oberdaniani; furono il Picciòla e il Morpurgo a spendere fino al loro ultimo spicciolo per raccogliere, pubblicare, diffondere in tutta Italia gli animosi scritti del Carducci sul Martire. Con la partecipazione a quell'intenso dramma, si può dire conclusa la politica d'azione del giovane istriano. A quei fervidi anni succedette un periodo di operosità patriottica costante, ma più calma. Anche le sue idee politiche si erano temperate, equilibrate, in una maggiore maturità di riflessione. Repubblicano dapprima, come l'Oberdan, come il Carducci stesso, seguì l'evoluzione del maestro, e nel 1890 pubblicò una lettera, nella quale affermava il carattere italiano, non repubblicano, bensì superiore ad ogni partito, della candidatura di Salvatore Barzilai. I sovversivi di Pesaro, dov'egli allora insegnava lettere al Liceo, pretesero fargliela scontare col gettare una bomba contro la casa dove il giovane professore abitava. Era la casa Vaccai; la casa dov'egli avrebbe condotto in moglie la giovinetta che fu la fida compagna della sua esistenza e da cui ebbe i due figli che morirono per la Patria nella grande guerra.

Spirito prefascista

Il mirabile discorso di Giovanni Quarantotto delinea quindi la vita di Giuseppe Picciòla come maestro, come funzionario autorevole dell'Istruzione Pubblica, dove fu il segretario particolare di Ferdinando Martini, come poeta e letterato di gusto veramente squisito. Temperamento di sognatore, artista di difficile contentatura, egli lasciò piccolo bagaglio di scritti. Un volumetto di versi, alcuni gruppi di poesie, le edizioni ariostesche, l'antologia carducciana, le lezioni dantesche; preparava la antologia degli scrittori dell'Italia irredenta quando morte lo colse; e i figli compierono l'opera. Taluno imputò a indolenza di temperamento fantastico la sua parsimonia nello scrivere; il Mazzoni, che meglio lo conobbe, la ascrisse alla sua aristocratica incontentabilità. E lo definì uno degli eletti fra i minori che resteranno del glorioso periodo che va dal Carducci al Pascoli e al d'Annunzio, con qualche aperta musicalità che ricordava anche il Prati, amore della sua adolescenza.

A Trieste il Picciòla tornava abbastanza spesso dopo il 1899, quando la autorità austriaca tolse il bando a lui e ad alcuni altri fuorusciti del 1878. E a Trieste il Quarantotto s'incontrò con lui, una sola volta, nel 1911. Già prossimo alla morte, egli ardeva d'entusiasmo per la guerra di Tripoli. Quel giorno, egli recitò da dicitore sovrano quale era, una delle «Canzoni della gesta d'oltremare» di Gabriele d'Annunzio: una di quelle che più lo innamoravano.

Degna di chiudersi con quei grandi versi fu la rievocazione di questa nobile figura, che il Quarantotto giustamente definì «prefascista» per l'alto senso dell'italianità e dei doveri dell'italiano. Con scrosciante applauso il pubblico coronò lo splendido discorso.

La danza attraverso i secoli

nella conferenza al Fascio Femminile

Nella saletta dei convegni del Fascio Femminile, la prof. Del Valle de Paz ha intrattenuto il folto uditorio composto di Fasciste e Giovani Fasciste, su un tema divertente e al tempo stesso interessante: «La danza attraverso i secoli». La danza ha lasciato segni indelebili nell'arte, ma, più che quale azione coreografica con fine a sè stessa, come pretesto per composizioni musicali.

L'oratrice ha esordito rievocando rapidamente ma esaurientemente la storia della danza, segnalando in quale onore essa era tenuta dalla civiltà greca e in seguito da quella romana. A questo periodo di splendore subentrò l'oscuramento dovuto al bando nel quale l'ha posta il Cristianesimo, perchè espressione di culto pagano. Nel medioevo la danza vive solo per l'iniziativa dei giullari, ma si risolleva e raggiunge nuovo splendore nel 1700 e nel 1800. I musicisti s'impossessano dei tempi delle più comuni danze per le loro elevate composizioni.

La prof. Del Valle de Paz passa indi a una classificazione delle danze a seconda del loro carattere e del loro metro, non tralasciando di fornire un saggio pratico dei diversi generi, ponendosi al pianoforte e suonando con ottima tecnica e felice senso interpretativo i vari tipi delle danze più celebri, della gavotta, del minuetto, della sarabanda, della polacca, della «seguidilla» e di altre più comuni.

La bella conferenza è stata alla fine vivamente applaudita.

Beonio Brocchieri all'Istituto Fascista

Martedì alle 20.45 nella Sala del Littorio il prof Vittorio Beonio Brocchieri, docente di storia delle dottrine politiche nella R. Università di Pavia, e ardito e provetto aviatore, terrà una conferenza sull'argomento: «La donna nella Russia d'oggi». E' superfluo rammentare che il Beonio Brocchieri di recente ha compiuto sulla Russia, europea ed asiatica, un volo di 17000 chilometri.

L'Istria romana nella conferenza Semi

Stasera alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il chiaro prof. Francesco Semi, appassionato studioso d'arte e di storia istriana, terrà una conferenza, con proiezioni, sul tema «L'Istria romana».

Ballo dei bambini in sala del Littorio

Anche quest'anno, il Fascio Femminile organizza una grande festa di bambini in sala del Littorio, che si svolgerà sabato 2 marzo dalle 16 in poi.

La seduta per la preparazione delle varie e magnifiche sorprese ebbe luogo mercoledì al Palazzo della Prefettura. Le signore si accordarono per la composizione di un quadro d'insieme che promette di essere un vero capolavoro d'arte. Fra le varie sorprese, si avrà sul palcoscenico un meraviglioso giardino incantato, sul quale si muoveranno dei graziosissimi personaggi.

I biglietti d'invito per la bella festa verranno inviati dal Fascio Femminile.

I bambini e le bambine che prendono parte al balletto di sorpresa, si radunano sabato alle 19, in sala del Littorio, con ingresso in piazza Verdi 1.

Promozione. Apprendiamo con vivo compiacimento la promozione a centurione del capomanipolo Giulio Gavagnin, Comandante l'8.o Reparto della Milizia della Strada per la Venezia Giulia e Friuli. Vivi rallegramenti.

Oggi si chiude la vendita

dei biglietti per il Treno bianco

Anche ieri, al Dopolavoro provinciale, è continuata la vendita dei biglietti per il IV Treno bianco per Tarvisio, che, come è noto, partirà domani alle 4.30 dalla Stazione Centrale.

Le notizie pervenute da Tarvisio confermano che la neve è ottima, farinosa e sciabile e che il tempo si mantiene al bello. Anche domani i dopolavoristi, che seguono col più vivo interesse l'effettuazione di questi treni domenicali, saranno certamente assai numerosi. Dalle vicine Province si uniranno alle schiere degli sciatori triestini i dopolavoristi del Goriziano e dell'Udinese, i quali fraternizzeranno certamente con le allegre brigate degli amatori dello sci.

Nessuno farà a meno, domani, di recarsi nella magnifica vallata di Tarvisio che alle bellezze naturali accoppia quella di essere fra le più note stazioni invernali, vicine alla nostra città. Il successo di questa manifestazione sciatoria indetta dal Dopolavoro provinciale si è già delineato con l'afflusso dei richiedenti i biglietti di passaggio agli sportelli del Dopolavoro, negli uffici delle Agenzie e nei vari negozi.

Si comunica, intanto, al grande pubblico degli sportivi, che per evidenti ragioni di organizzazione la distribuzione dei biglietti per il Treno bianco avverrà sino alle 12.30 di oggi, e ciò per dare modo al Dopolavoro di provvedere per quanto è necessario all'effettuazione del treno. Nel pomeriggio potranno essere venduti solo gli eventuali posti rimasti ancora disponibili. Gli sciatori dopolavoristi che desidereranno prenotare il caffellatte caldo nel treno lo potranno fare, dirigendosi al personale del treno che ha avuto istruzioni dall'amministrazione ferroviaria, la quale ha voluto attuare questo simpatico comfort che va a beneficio dei giovani sportivi. Il caffellatte sarà servito in treno dopo la fermata di Udine.

Si ricorda ancora che gli interessati dovranno prenotarsi per i posti al treno non più tardi dell'ora suddetta, in quanto il IV Treno bianco per Tarvisio dovrà essere formato, nella totalità dei posti, entro l'odierno pomeriggio.

La conferenza Nordio rinviata

La conferenza che Mario Nordio doveva tenere domani al Politeama Rossetti sull'Abissinia, con molte proiezioni, è stata rinviata, per ragioni tecniche, ad altra giornata da destinarsi.

Un episodio di valore marinaro

dell'equipaggio dell'«Oceania» ad Algeri

Mentre la motonave «Oceania», nella sera del 10 corrente, si trovava nel porto di Algeri, ormeggiata in quarto, scoppiava un violento fortunale da greco, accompagnato da fortissima pioggia. Sebbene l'equipaggio, in previsione del maltempo, avesse raddoppiato e rinforzato tempestivamente gli ormeggi, la violenza dell'uragano fu tale che le nove grosse gomene e il cavo di acciaio che trattenevano la poppa della nave alla banchina furono spezzati uno dopo l'altro. L'«Oceania», rimasta in balìa degli elementi, nel porto strettissimo e pieno di piroscafi, sarebbe senz'altro derivata su altri natanti producendo notevoli danni, se lo stato maggiore di coperta e di macchina non si fosse trovato immediatamente ai posti di manovra. I motori funzionarono dopo soli tre minuti dall'allarme, agli ordini del comandante che, con ardita e laboriosissima manovra di cliche e di ancore, seppe tenere la nave per oltre un'ora nella gelida notte, con la prua al mare e al vento, finchè i passeggeri, che si trovavano quasi tutti a terra, non furono ritornati a bordo.

Sarebbe stato naturalmente meno pericolosa per la nave l'uscita immediata dal porto. Il gesto del comandante cav. uff. Stuparich, che ad onta di tutto attese nel furore della tempesta, che i suoi passeggeri ritornassero a bordo, con una nave di 20.000 tonnellate in condizioni criticissime, anche quando il pilota — obbligatorio in quel porto — non continuava la manovra e preferiva sbarcare mentre era ancora in tempo, è prova eloquente della serietà e sicurezza dei nostri servizi, dell'abnegazione dei nostri equipaggi e soprattutto della bravura dei nostri capitani.

La festa Valdese. Domani domenica, alle 18, nella basilica di S. Silvestro di via S. Maria Maggiore, i Valdesi di Trieste, come quelli di tutta Italia, festeggeranno l'87.o anniversario dell'editto della loro emancipazione, firmato da Carlo Alberto il 17 febbraio 1848. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal pastore G. del Pesco. Verrà pure eseguito uno speciale programma musicale. L'ingresso è libero a tutti.

SI PUO' EVITARE L'INFLUENZA?

Mentre nei Congressi e sulle colonne delle Riviste scientifiche Scienziati e Medici studiano e discutono le origini della malattia denominata influenza, grippe o spagnola, questo morbo costituisce una seria minaccia per tutti. Ben poco si sa circa le condizioni necessarie allo sviluppo di questa malattia, ma si può affermare che il bacillo entra nell'umano organismo attraverso la gola.

Ad evitare le conseguenze, talvolta assai funeste, di questo strano morbo, tenete disinfettata la vostra gola usando costantemente La Pasticca del Re Sole (*) che combatte, calma e tronca gli impeti della tosse più ostinata ed è un ottimo disinfettante delle vie respiratorie. La Pasticca del Re Sole, per i farmaci e le sostanze emollienti che la compongono, vi protegge dalle infezioni, placa la vostra tosse ed è la compagna indispensabile nei teatri, nei caffè, nei cinematografi, in ogni luogo infine ove vi siano molte persone e sia di conseguenza maggiore il pericolo del contatto.

(*) del Premiato Stabilim. A. Gazzoni e C. - Aut. Pref. Bologna n. 12575 del 18-5-1923.

INFLUENZA
l'APEROL

PREVIENE LE CAUSE
E RINVIGORISCE IL CONVALESCENTE

PERCHE' a base di china - rabarbaro e genziana, accresce la resistenza e regola la secrezione biliare.

L'"APEROL„ essendo poco alcoolico può essere preso anche dai bambini

CHIEDETE GRATIS CAMPIONE ED OPUSCOLO
S. A. F.lli BARBIERI - PADOVA

Conversazioni telefoniche interurbane

Con L. 1.85

i signori abbonati di Trieste, Barcola Miramare, Opicina, Sesana, Prosecco, S. Croce ecc. e coloro che accedono ai Posti Telefonici Pubblici possono parlare per **tre minuti** con gli abbonati delle località seguenti:

AURISINA, CAPODISTRIA, CAVE DI POTOCCO, DIVACCIA, DUTTOGLIANO, MATTERIA, SISTIANA

Con L. 2.35

AIELLO DEL FRIULI, AQUILEIA, CACCIA, CAPRIVA, CRUSCEVIE, DOBERDO' DEL LAGO, FIUMICELLO, FOGLIANO, LOQUA, LUCINICO, MERNA, MOSSA, PIEDIMONTE DEL CALVARIO, PIERIS, PREVALLO, ROMANS D'ISONZO, RONCHI DEI LEGIONARI, SAGRADO, SALCANO, S. ANDREA DI GORIZIA, SAVOGNA, S. PIETRO DI GORIZIA, STRASSOLDO, TERZO DI AQUILEIA, VILLA VICENTINA

Con L. 4.35

APRIANO, BERSEZIO, BRAZZANO, CASTEL JABLANIZZA, CASTEL RIFEMBERGO, CITTANOVA D'ISTRIA, CORNO DI ROSAZZO, DRAGA VAL S. MARINA, ELSANE, FONTANA DEL CONTE, FOSSALTA DI PORTOGRUARO, GIORDANI, LAURANA, LEVADE, MADONNA DEL CARSO, MARANO LAGUNARE, MARIANO, MATTUGLIE, MEDEA, MEDEA DEL CARNARO, MOMPADERNO, MONTESPINO, ORSERA, POGLIANE DEL QUARNARO, PORTOLE, PRAMAGGIORE, PREVACINA, PRIMANO, RIFEMBERGO, SAGORIE, SBANDATI, S. DOMENICA DI VISINADA, S. DANIELE DEL CARSO, S. GIORGIO DI NOGARO, S. GIOVANNI AL NATISONE, SLAPPE D'IDRIA, S. LORENZO DEL PASENATICO, S. LORENZO DI DAILA, S. LUCIA DI TOLMINO, S. PIETRO DEL QUARNARO, S. VITO AL TORRE, TORRENOVA

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Aquileia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 recapito
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 3.35

Prenotazione per Aquileia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 2.85

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1 lo sconto è del 20%, dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40%.

Per gli abbonati di categoria V. (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

ASTERISCHI

Giorni belli e notti fredde

Tepore quasi primaverile di sole nelle ore meridiane degli ultimi giorni; ma le notti, per lo più, ancora fredde, e pur l'altra notte scendevamo fino a 1.5 sotto zero. Il sole scioglie a poco a poco le nevi che da ogni parte circondano la città; ma di notte si ricompone la leggera crosta di gelo. Vicende eminentemente da febbraio, all'indomani d'una bufera invernale che fu abbastanza seria. E tuttavia meno lunga e meno gelida di quella che s'ebbe in altre città dell'alta Italia e anche della centrale, dove ancora martedì e mercoledì, quando da noi era già incominciato il disgelo, si segnalavano temperature di otto, di dieci e di dodici gradi sotto zero. Trieste, anche fra le città della regione, resta sempre, in fatto di temperature invernali, una delle più lontane dai limiti estremi.

Cinquant'anni di lavoro

La direzione, i tecnici e le maestranze del Cantiere di Monfalcone si riunirono ieri per festeggiare un mezzo secolo di operosità dell'ispettore cav. Vittorio Borri, capo del Gruppo Navale e Meccanico del Cantiere di Monfalcone. Il cav. Borri, forte fibra di lavoratore energico ed intelligente, che seppe farsi il cammino da solo ed appianare quello degli altri, iniziò la sua carriera presso il Cantiere S. Rocco donde passò a S. Marco ed infine, nel 1919, al Cantiere di Monfalcone. Abile organizzatore tecnico e fautore del progresso, introdusse nuovi metodi di lavoro nella costruzione navale, meritandosi il plauso dei costruttori navali nazionali ed esteri che visitarono negli ultimi anni il Cantiere di Monfalcone e specialmente di quegli inglesi che ebbero poi sui loro giornali parole molto lusinghiere per le ingegnose innovazioni introdotte dal cav. Borri. Fervente patriota nell'anteguerra e fascista della prima ora, il cav. Borri acquistò particolari benemerenze durante le lotte contro il comunismo. In occasione della breve, ma suggestiva cerimonia di ieri, la Direzione del Cantiere di Monfalcone offerse al festeggiato un pregevole oggetto d'arte ed i funzionari tecnici gli presentarono una medaglia ricordo, accompagnata da un'artistica pergamena con le firme. Un folto gruppo di fascisti porse un omaggio floreale. Pronunziarono parole di vivissimo plauso il direttore generale tecnico degli stabilimenti di Monfalcone dei «Crda» comm. ing. Federico Martinoli e il cav. ing. Cesare d'Henry, cui rispose commosso il festeggiato; quindi la simpatica cerimonia ebbe fine con alalà al Duce e al Fascismo.

Il dolce per la domenica

ve lo offre questa sera e tutti i sabati successivi il Caffè Specchi, partecipando alla lotteria gratuita. Verranno sorteggiati 16 premi: torte, panettoni, vini ecc. Suonerà l'applauditissima orchestra Zanardo.

La partenza di un funzionario

Il giorno 11 scorso, l'ing. cav. uff. Umberto Miatto, solerte funzionario del Genio Civile, ha preso congedo dall'Ufficio di Trieste, chiamato a quello di Fiume. Con cerimonia austera e fascista gli sono state consegnate nell'occasione le insegne di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e un ricordo dei funzionari tutti, che nel lungo tempo della sua permanenza in questo ufficio, ebbero ad apprezzare le sue particolari doti di superiore e collega.

Nozze

Stamane la gentile signorina Bianca Salvi di Trieste dà la mano di sposa all'egregio maggiore dei Reali Carabinieri cav. uff. Alfonso Dora, noto nella nostra città per i preziosi servizi resi alla causa dell'italianità della Venezia Giulia. Testimonio della sposa il rag. cav. Alessandro Casiraghi e dello sposo il dott. cav. Antonio Patruno. All'eletta coppia, che dopo il rito nuziale partirà in viaggio di nozze per Roma, vivissimi rallegramenti ed auguri.

La veglia gialla di stasera al Savoia

Tutta Trieste elegante e mondana sarà stasera al superveglionissimo, che si terrà dalle 22 in poi nelle sale del Savoia. Il Comitato feste dell'Associazione Artiglieri ha allestito la serata con ogni sorta di ricche e originali attrattive: lancio di nuovissime canzoni, grande sorteggio di premi, premiazione di toelette, uscita di un'edizione straordinaria del *Melon*, ecc. Le attrattive dunque della festa sono tante che certamente nessuno vorrà rimanerne assente. Suoneranno nei saloni la grande orchestra Oscar e il noto Savoia-Band. Per accedere alla veglia non c'è bisogno d'invito.

Tra tutti gli intervenuti alla festa sarà sorteggiato un viaggio gratuito in seconda classe Trieste-Firenze, da effettuarsi nei giorni 11, 12 e 13 maggio, in occasione delle grandi manifestazioni che si svolgeranno in quei giorni nella città toscana. Per accedere alle sale del Savoia non occorre invito. Ingresso signori lire dieci, signore e ufficiali in divisa, sette. I biglietti saranno in vendita alla cassa dell'albergo.

Veglia e ballo alla Ginnastica pro O. B.

Questa sera dalle 22 in poi, si terrà alla Ginnastica la tradizionale veglia a favore della Casa rionale Balilla «P. Lucchini». Suonerà un'ottima orchestrina. Si avranno sorprese e scherzi di cotillon. L'incasso è devoluto alla refezione invernale dei ragazzi bisognosi del popolare rione di S. Luigi-Farneto.

Domani dalle 16.30, ci sarà nella palestra il ballo dei bambini in costume facoltativo. Dieci ricchi premi saranno assegnati a coloro che indosseranno il miglior costume di carnevale. Verranno eseguiti due balletti caratteristici e si avranno varie sorprese. Per i trattenimenti non occorrono inviti speciali. I posti numerati per il ballo dei bambini si possono ritirare nella segreteria sociale dalle 17 alle 18 di oggi e domani all'ingresso.

Spettacolo marionettistico al Dopolavoro ferroviario. Domattina, dalle 10 in poi, la compagnia marionettistica del Dopolavoro ferroviario, diretta dal signor Toselli Barbieri, terrà nella sala spettacoli della sede di P. Vitt. Veneto, uno spettacolo marionettistico che raccoglierà certamente la più vasta eco di consensi. Verranno dati due simpaticissimi lavori: «La rivista '900», originale rassegna delle attività del Dopolavoro ferroviario, con la partecipazione dei personaggi più in vista dell'attivo sodalizio, personificati da pupazzi accuratamente preparati, e «Arlecchino», cavalier senza paura», eroicomiche e drammatiche avventure guerresche, con lepidi intermezzi. Una speciale messa in scena renderà più suggestiva la rappresentazione.

TEATRI E CONCERTI

"Manon Lescaut„ al Verdi
L'odierna esecuzione a prezzi popolari

Si darà stasera, alle 20.45, l'annunciata rappresentazione della pucciniana «Manon Lescaut» per la quale sono stati fissati prezzi popolari. L'opera sarà diretta dal maestro Francesco Salfi ed avrà gli interpreti delle normali serate.

Per domani, alle 15.30, si darà la terza esecuzione di «Norma» con la direzione del maestro Vittorio Gui, protagonista la signora Iva Pacetti ed esecutori il tenore Voltolini, la mezzo soprano Elena Nicolai e il basso Marone.

Erica Morini alla Società dei Concerti

Che Erica Morini suonasse ieri sera per la prima volta a Trieste, è un fatto abbastanza fuori del comune se si pensa che questa ancor giovane violinista ha già suonato a tutto il mondo e più d'una volta in città molto vicine alla nostra. Durante la guerra la critica ne aveva parlato come uno dei fenomeni più miracolosi di precocità musicale. Ricordo una critica del Korngold sulla *Presse*, che specialmente in fatto di tecnica conteneva degli elogi senza riserve. Queste, se mai, si facevano allora parlando dell'avvenire destinato alla piccola violinista. I buoni pronostici si sono però avverati da parecchi anni, e la Morini continua a suscitare una schietta ammirazione fra i pubblici più diversi, anzi è considerata la più grande violinista oggi attiva nel campo del concerto. Nè è il caso di mettere in dubbio il suo primato, visto che gli altri violinisti grandissimi son tutti maschi.

A dimostrare quanto nobile sia la sua arte, Erica Morini volle eseguire un programma di tal fatta che poteva reggersi bene soltanto per certi meriti individuali dell'interprete. Poco allettamento offriva per se stesso il concerto in re minore di Wienawsky, nessun interesse particolare la sonata in sol minore del Tartini, troppo spesso eseguita da artisti sommi e mediocri, ciò che vale anche per il preludio e allegro del Pugnani. Di musica non molto sciupata dalle innumerabili esecuzioni restavano soltanto due paginette, l'«Aria tenera» del Mondouville, e la «Siciliana e rigaudon» del Francoeur. Ciò non pertanto l'audizione fu seguita con grande piacere dall'uditorio, essendo ravvivata da qualità interpretative di primissimo ordine. Nella sonata del Tartini avemmo delle squisite sorprese allo stacco vivissimo del «non troppo presto», cui l'agilità magnifica dell'archetto e il trillo brillante che scoppiettava al sommo d'ogni arpeggio conferirono una movenza serrata, un'animazione energica e intensa. Altrettanta perspicacia stilistica trovammo nel «largo», cantato con un blando gioco di sfumature, così da rendere il fraseggio variato ma vibrante per tutto il suo svolgimento dell'istessa forza di commozione. Già con quest'opera la concertista aveva messo in luce un tesoro di qualità meccaniche. Potè in seguito aggiungervi nuovi pregi con l'esecuzione del concerto di Wienawsky, e alla chiusa con le variazioni sul «Mosè» di Paganini; peraltro qui restammo sorpresi per la non praticata scordatura voluta dal Paganini, per cui il sol vuoto viene alzato d'una terza minore. Eseguita in do minore, come fece iersera la concertista, la composizione perde la sua brillantezza, vale a dire la sua unica qualità buona.

L'eccellente violinista, che aveva raccolto fervidissime attestazioni ammirative dopo ogni brano, suonò poi fuori programma il capriccio spagnolo della Chaminade e il valzer del «Faust» di Gounod nella trascrizione del Wienawsky. Aristocratico accompagnatore il pianista Arturo Balsam.

V. L.

Il concerto Gabrici rimandato

L'annunciata audizione di sonate per pianoforte e violino, sostenuta dalle signorine Francesca e Margherita Gabrici, è rinviata al mese venturo.

Il successo del concerto all'„Acegat"

Nella sala del Dopolavoro aziendale «Acegat», affollatissima, ieri sera si è svolto il IV concerto dopolavoristico della stagione, sostenuto dalla Sezione orchestrale diretta dal maestro Nino Micol. Molto bene disciplinati, i bravi elementi del numeroso complesso orchestrale hanno eseguito con ottimo affiatamento la sinfonia della «Forza del Destino» e due danze norvegesi di Grieg, riscuotendo calorosi applausi, specialmente dopo il primo brano. I signori Ernesto Gruden, Mario Scamperle e Antonio Bovo hanno quindi svolto, fra il più vivo entusiasmo, un concerto di Kötsko (divertimento per flauto, clarinetto e fagotto), dimostrando una bella padronanza dei loro istrumenti ed una salda preparazione musicale. La prima parte del programma si è chiusa con due romanze («Elisir d'amore» di Donizetti e «Marta» di Flotow), cantate con molta espressione dal tenore Gaetano Asquini, cantante dalla voce di buon timbro e molto bene impostata, che il pubblico ha caldamente festeggiato.

Dopo un breve riposo, la pianista prof. Almira Kette ha messo in evidenza una tecnica molto sviluppata ed un'ottima padronanza della tastiera, suonando alcuni brani di Liszt, applauditissima.

Il concerto ha avuto fine con la fantasia del «Lohengrin» eseguita dall'orchestra, i cui esecutori hanno diviso gli applausi col loro valoroso direttore. Sedeva al piano la prof. Oriella Scasso. Una bellissima serata, insomma, portata a compimento con nobile intendimento d'arte.

L'odierno concerto dell'"Euterpe„
al Dopolavoro chimici

Oggi, alle 21, il noto Circolo liutistico «Euterpe» incorporato nel Dopolavoro interaziendale chimici, darà il suo concerto inaugurale vivamente atteso da soci e simpatizzanti. Il direttore del complesso, maestro Aleffi, presenterà il seguente programma:

Parte prima: 1. G. Rossini: «L'italiana in Algeri», sinfonia. 2. P. Mascagni: «L'amico Fritz», intermezzo. 3. W. Gluck: «Ifigenia in Aulide», ouverture. Parte seconda: 4. W. Mozart: «Titus», ouverture. 5. S. Aleffi: «Melodia», intermezzo. 6. E. Grieg: «Peer Gynt», II suite.

Seguirà il gran ballo dei giuochi sospeso lo scorso sabato per l'inclemenza del tempo. Durante le danze verranno estratti dei premi di notevole valore.

Le operette viennesi al Rossetti
"Solo una notte„ di Stolz

Stasera alle 21 inizierà al Politeama Rossetti il breve e atteso corso di rappresentazioni la Compagnia viennese di operette diretta da Viktor Eckhardt. Si darà la nuovissima operetta di Roberto Stolz «Solo una notte...», libretto di L. Iacobson e R. Oesterreicher, nella versione italiana di Mario Nordio. Al secondo atto una pittoresca «carioca» sarà eseguita da tutta la Compagnia. Dirigerà il maestro Fritz Fall. Tra i principali esecutori figurano la soprano Liselotte Möhring, la soubrette Alice von Beke-Szilagy, il comico Fritz Steiner che tante simpatie gode anche fra noi e il tenore Didier Aslan, apprezzato interprete del «Paese del sorriso»; inoltre Maria Jahn, Magda Roskai, Otto Schnitzer e Josef Frimann. Completa il quadro un gaio sciame di girls viennesi. C'è per la serata odierna la più simpatica attesa.

L'ultima recita di Paola Borboni
al Politeama Rossetti

S'è congedata ieri sera da queste scene la Compagnia di Paola Borboni che ha offerto un'applaudita esecuzione de «La moglie ideale» di Marco Praga. Paola Borboni, che aveva la recita d'onore, è stata festosamente applaudita dopo ogni atto e dopo il secondo ebbe anche l'omaggio di fiori. Con l'attrice è stato pure apprezzato il Carnabucci.

Audizione del Sindacato musicisti
in Sala del Littorio

Domani alle 11, in sala del Littorio avrà luogo l'annunciata terza audizione musicale indetta dal Sindacato interprovinciale musicisti, che sarà sostenuta dal violoncellista Ettore Sigon con la cooperazione di Alessandro Costantinides al pianoforte, Leone Contarini clarino, Roberto Repini-Secco violoncello. Diamo l'interessante programma:

1) A. Vivaldi: Sonata V in mi minore per violoncello, con accompagnamento di orchestra d'archi (realizzazione del basso continuo di Vicent d'Indy) - largo, allegro, largo (alla siciliana), allegro vivace. 2) G. F. Händel: Sonata in sol minore, op. 2 n. 8 per due violoncelli e pianoforte (elaborazione di L. Feuillard) - grave, allegro, largo, fuga. 3) G. Brahms: Trio in la minore op. 114 per clarino, violoncello e pianoforte - allegro, adagio, andantino grazioso, allegro.

L'orchestra formata da alunni ed ex alunni dell'Ateneo Musicale Triestino, sarà diretta da Lionello Morpurgo. L'ingresso è stato fissato in lire 2 e per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) in lire 1.

La troupe italo-viennese Simonetti all'Azzurro di Monfalcone. Sulle scene del Teatro Azzurro di Monfalcone debutterà oggi la troupe italo-viennese del cav. Bruno Simonetti della quale fanno parte oltre al multiforme Simonetti nei suoi numeri di attrazione, la cantante internazionale Marion, la piccola Bruna, primo premio al concorso internazionale di Vienna, il comicissimo Nino d'Artena, la graziosa eccentrica Magda Thelma, Michel Lesibà, il fenomeno del giorno, l'attore Mario Salviati, il pittore accademico Rico, il Pagliaccio ecc. Lo spettacolo che è presentato in una lussuosa cornice scenica inizia ora una grande tourné nei tre maggiori teatri italiani.

Recite di filodrammatici

Recita al Moto Club. Domani, domenica, la filodrammatica del Moto Club, diretta da Osvaldo Berneschi, darà «L'idolo della mamma», lavoro ricco di belle scene drammatiche, interpretato dai migliori elementi della compagnia.

Varietà e Cinema

Janet Gaynor e Charles Farrell in «Primo amore» oggi all'Odeon. Un gioiello d'arte che diverte e commuove! Topolino chiuderà l'attraente programma.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «Manon Lescaut» di G. Puccini (a prezzi popolari).

Politeama Rossetti. 21: Compagnia viennese di operette Eckhardt: «Solo una notte» di R. Stolz (novità).

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «La primula rossa», dal famoso romanzo della baronessa Orczy, con Leslie Howard e Merle Oberon.

Nazionale. 16: Succ.: «A lume di candela», con Elissa Landi, Nils Asther, e «Piffero magico», cartoni a colori. Imminente un superfilm gioioso: «Il cappello a tre punte». Domenica eccezionale mattinata Topolino a colori.

Excelsior. 15: Grandioso successo di: «Dopo quella notte», con Gilbert Roland e Constance Bennet. Prezzi ribassati: L. 1.50; 2.50; 3.50. Imminente: «Lorenzino de' Medici», con Alessandro Moissi.

Supercinema Eden. 16: Grandiosa première di «Anna ed Elisabetta», con Dorothea Wieck ed Herta Thiele. Grande film di eccezione da tutti ammirato.

Fenice. 17: Comp. «Fanfulla» con: «Il treno delle 23.79», comicissima. Sullo schermo: «Dick Turpin», il brigante gentiluomo. Lunedì: Comp. Riviste Macario con le sue 22 ragazze viennesi.

Corso. 16: «La Reginetta dei Sigmaschi», assoluta II visione, con Buster Crabbe. Varietà Troupe Nordof.

Italia. 16: «Mascherata», grandiosa opera affascinante di Willy Forst, con Paula Wessely e Adolf Wohlbrück.

Regina. 16: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe. Nella jungla selvaggia, amore, lotte di belve, lotte di uomini. Ingresso Lire 1.

Impero. 16: «Quattro persone spaventate», l'originale capolavoro di Cecil B. De Mille con Claudette Colbert e Herbert Marshall.

Reale. 16: «Sinfonie d'amore» (Schubert). Il più dolce idillio d'amore, la musica più dolce cantata da R. Tauber. Grande successo.

Garibaldi. 16: «Il mondo va avanti», con Madeleine Carroll e Franchot Tone. L. 1.

Novo Cine. 16: «Carovane», il colosso Fox degli spettacoli cinematografici con Loretta Young, Charles Boyer e Jean Parker. Musica, brio, amore. L. 1.

Massimo. 15.30: «Stasera da me!», il film della paprika tedesca. Allegro, divertente, comico, con Jenny Jugo. Lire 1.

Moderno. 15: «Zampa di gatto», con Harold Loyd. Comp. Marcelli: grande varietà.

Armonia. 15.30: «La battaglia», con Annabella. Varietà: Comp. Grisi-De Rosè.

Odeon. 15.30: «Primo amore», col duo famoso Janet Gaynor, Charles Farrell. Topolino.

Royal. 15.30: «Frutto acerbo», con Lotte Menas, Nino Besozzi, Luigi Cimara.

Savoia. 15.30: «La casa dei Rothschild», epico film A. A. 1935 con G. Arliss, L. Young.

Centrale. 15.30: «L'invisibile fronte», il più grande film di spionaggio. Topolino.

Belvedere. 15: «20.000 anni a Sing-Sing», con Spencer Tracy e B. Davis. Topolino.

Venezia. 15.30: Il tanto atteso film: «Tanis, la sfinge d'oro» e «Ben Turpin galeotto». Topolino.

Popolo. 15.30: «Levriero del mare» e grande varietà.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

L'assemblea dell'Associazione Elettrotecnica

Mercoledì scorso, nella sede sociale di via C. Battisti, alla presenza di numerosi soci della Regione, ha avuto luogo l'assemblea generale annuale della Sezione di Trieste dell'A. E. I.

Il presidente, dott. ing. de Antonellis, constatata la regolarità della convocazione, ha aperto la seduta, leggendo le adesioni della Presidenza generale e dei delegati provinciali. Ha poi riferito sull'attività della Sezione nello scorso anno, ricordando le conferenze tenute da parte dei consoci gr. uff. Turinelli, prof. Vercelli, ing. Pippa, ing. Bearzi, ing. Benussi, ing. Staderini, ing. Pedretti e prof. ing. Rutelli; la partecipazione alle onoranze a Pacinotti, al Comitato centrale e al Congresso di Gardone Riviera. Mise poi in risalto l'ottimo esito della gita tecnico-turistica al giogo dello Stelvio, a Merano e agli impianti del Ponale. L'ing. de Antonellis ha esposto poi il programma di massima per l'anno in corso, che prevede un vasto ciclo di conferenze e di visite tecniche, la grande gita a Vienna e Budapest e la visita agli impianti di elettrificazione della linea Udine-Tarvisio.

Il presidente rileva l'incremento dato al Sodalizio dai nuovi soci, fra i quali S. E. Cobolli-Gigli, Sottosegretario di Stato ai LL. PP., e l'ing. Marchisio, direttore della «Telve». Dopo l'approvazione dei bilanci, consuntivo 1934 e preventivo 1935 e le modifiche di alcuni articoli dello statuto sociale, si è proceduto all'elezione, per acclamazione, dei consiglieri in sostituzione di quelli scaduti per compiuto triennio.

Sono risultati eletti: consiglieri, i soci: dott. ing. Cesare Barbisio e dott. ing. Giovanni Rutelli; consiglieri delegati alla sede centrale: dott. ing. de Job Emanuele e dott. ing. de Stefano Rodolfo; revisori: dott. ing. Airoldi Giuseppe, Pagnini Bruno e Decorsi Enrico. Il presidente, nel ringraziare gli uscenti dott. ing. Salerni, dott. Tommasini e ing. Cecovini per l'attività svolta a favore della Sezione, saluta con compiacimento i neo eletti e in particolare il prof. ing. Rutelli e l'ing. dott. Barbisio, fedeli collaboratori del Sodalizio.

L'ing. Bonazzi volle esprimere parole di plauso alla Presidenza della Sezione per l'attività svolta nell'anno decorso. Le dichiarazioni vennero vivamente applaudite dall'assemblea.

Dopo la seduta, i soci convennero all'Albergo Continentale per la consueta cena e per ascoltare la dotta esposizione del dott. ing. Rutelli su le «Trasformazioni e catene elettroacustiche». Seguì un'interessante discussione tecnica alla quale parteciparono gli ingegneri Manni, Barbisio, de Antonellis, il rag. Romanin e il signor Brivonese. Vennero infine spediti telegrammi di omaggio alle superiori gerarchie e la riunione si sciolse con un vibrante «Saluto al Duce».

Balli e trattenimenti

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Questa sera, dalle 21.30, avrà luogo in sala Duca d'Aosta, il solito trattenimento di danza.

L'odierno trattenimento del G. U. F. in sala massima. Oggi dalle 17.30 in poi, avrà luogo il trattenimento di danza, organizzato dal comitato balli del G. U. F. Ogni intervenuto riceverà un piccolo almanacco profumato. La sala sarà addobbata. Il grande complesso di jazz sinfonico, diretto dal maestro Cergoli, eseguirà le ultime novità della stagione. La gran folla dei goliardi triestini interverrà come al solito per trascorrere lietamente alcune ore del pomeriggio.

Al Dopolavoro impiegati e professionisti. Come annunciato, questa sera alle 21 avrà inizio, nella sala del D. I. P. di via Imbriani 6, il grande ballo dei profumi per il quale è viva l'attesa. S'interviene in smoking o abito nero. Valgono gli inviti permanenti. Molte sorprese allieteranno la serata. Ad ogni signorina verrà offerto un grazioso omaggio in carattere con la festa. Suonerà l'ottima orchestrina del prof. Bernes.

Al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, nella sala maggiore della sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo dalle 22 in poi la prima grande veglia danzante di Carnevale. La serata si preannunzia ricca di gradite sorprese e trascorrerà allegramente sino alle prime ore del mattino. Il comitato che ha organizzato la veglia, ha curato ogni particolare per la sua brillante riuscita. Contrariamente a quanto è stato pubblicato, si può intervenire in abito scuro. Sono validi gli inviti permanenti rilasciati per i trattenimenti della domenica.

La S.T.C. Adria terrà domani dalle 17, nella sala massima di via Coroneo, l'annunciato tè danzante domenicale per soci e invitati.

Alla Società Ginnastica. Domani sera, dalle 21 in poi, si terrà un festino di danza per soci e signore. Anche questo trattenimento incontrerà certo il favore dei soci.

Trattenimento danzante a S. Vito. Stasera, dalle 21.30, primo trattenimento danzante serale, nella sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario. Sorprese a tutti gli intervenuti.

Al D. A. Beltrame. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo l'annunciato veglione mascherato dello sport. La sala è adattata ai motivi della veglia. Scherzi di cotillon e sorprese varie.

Sabato azzurro ai bancari. Questa sera dalle 22 in poi avrà luogo in sede il tradizionale «Sabato azzurro» dei bancari. Anche questa serata sarà allietata da giuochi e scherzi di società. Suonerà la nota orchestrina «Sigelli». Fra le intervenute verrà sorteggiato un ricco dono.

Veglia dei commessi al Dopolavoro addetti al commercio. Questa sera, dalle 21.30 in poi, avrà luogo nella simpatica sede del Dopolavoro addetti al commercio l'annunciata grande veglia danzante dei commessi. La festa, che riuscirà certamente brillantissima, riserva a tutti gli intervenuti svariate sorprese. Si avranno scherzi di cotillon, giuochi e doni. Possono intervenire commessi muniti di invito e simpatizzanti.

Il ballo delle rose al Dopolavoro Mutua. Oggi, nelle sale del Dopolavoro Mutua impiegati di via Palestrina 3, artisticamente addobbate, avrà luogo l'annunciato ballo delle rose. Alle signorine intervenute verrà offerto il simbolico fiore. Si interviene in abito da sera.

Dopolavoro «Avancich». Stasera, nelle sale riscaldate ed addobbate di via Boccaccio 33, «Veglionissimo mascherato dei palloncini». Vi saranno gare di danza con diplomi e regali, premiazioni di gruppi mascherati e di singole maschere, lotterie gratuite, lancio di coriandoli e di serpentine. La Moons'Jazz Orchestra, rinforzata, eseguirà un nuovo repertorio di ballabili. Inizio alle ore 21.30 fino a mattino inoltrato.

Al G. R. F. «Quis contra nos?». Domani, dalle 18 in poi, avrà luogo al «Quis contra nos?» il consueto trattenimento danzante. Martedì si avrà il solito trattenimento di prosa.

Al Moto Club. Questa sera, dalle 22 in poi, verrà tenuta nei locali del sodalizio, la veglia della primavera, che promette di riuscire festosissima. La serata sarà ricca di attrattive e di sorprese.

Veglia danzante degli addetti alla Fabbrica Dreher. Questa sera, nella sala Ridotto del Politeama Rossetti, dalle 21 in poi, si avrà la tradizionale veglia danzante. Sorprese, scherzi, valzer dei fiori con ricco premio.

Veglia dei salariati al Pubblico Impiego. Questa sera, alle 22, avrà inizio la grande Veglia per i salariati dipendenti da enti pubblici, nelle sale del Dopolavoro del Pubblico Impiego di via Coroneo 15. Suonerà una scelta orchestra. Ingresso gratuito per soci e familiari. Domani nel pomeriggio, avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci, familiari e invitati. Ingresso gratuito.

Il carnevale alla sezione alberghiera del D.I.M.M. Con domani sera dalle 21 in poi, avranno inizio le feste di carnevale organizzate dalla sezione alberghiera marittima del D.I.M.M. In tale occasione la sede sociale, in via Diaz 10, verrà addobbata con festoni e fiori e l'orchestra sarà rinforzata. L'ingresso alle sale è riservato esclusivamente ai soci muniti di tessera e familiari. Per tali trattenimenti sono validi gli inviti rilasciati precedentemente.

Dopolavoro «Telve». «Una notte a Nanchino», la terza tappa della crociera carnevalesca nell'Estremo Oriente, che avverrà alle 21,30 di questa sera. Sorprese, premi e scherzi rallegreranno la festosa serata. L'applaudita orchestrina sociale lancerà nuove canzoni, fra le quali la Curacacha di «Viva Villa». Si può intervenire anche in costume.

Al Dopolavoro Sportivo «Sempre Avanti». Martedì 19, nella sala di via Palestrina 3, verrà tenuta la serata della quadriglia. Scherzi di cotillon ed altro allieteranno la bella serata. L'ingresso è riservato a soci e invitati.

Concorsi nell'Amministrazione
degli Archivi di Stato
La partecipazione di giovani giuliani

Con decreti del Ministero dell'Interno di data 7 gennaio p. p. sono stati indetti nell'Amministrazione degli archivi di Stato, i concorsi per esame per l'ammissione di 7 archivisti in prova (gruppo A, grado X), per cui si richiede la laurea in giurisprudenza o in lettere o in scienze politiche ed amministrative e di 9 aiutanti aggiunti in prova (gruppo C, grado XIII), per cui si richiede la licenza ginnasiale. I decreti sopra indicati sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 gennaio u. s. e pertanto l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande e dei documenti di ammissione, a termine dell'art. 3 dei decreti stessi, è il 30 marzo p. v.

Si rileva che ai predetti concorsi sarebbe molto gradita la partecipazione di elementi locali e quindi anche di giovani delle Provincie giuliane, data la natura stessa degli Archivi di Stato, che sono Istituti eminentemente locali e per il cui funzionamento si richiedono anche da parte dei rispettivi funzionari, cognizioni pratiche (di usi, costumi, tradizioni, dialetti locali) che soltanto persone del luogo possono avere.

Per quanto riguarda il trattamento economico è da rilevarsi per il gruppo A, che appena compiuto il periodo di prova di mesi 6, il funzionario viene promosso subito al grado X, il quale comporta un minimo di stipendio di lire 827 mensili nette da ogni ritenuta. Per eventuali maggiori chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Direzione del R. Archivio di Stato in via XXX Ottobre n. 7.

Crediamo intanto, possa tornare utile agli eventuali concorrenti conoscere i programmi degli esami.

Per il Gruppo A (archivista, grado X) le prove scritte verteranno sulle seguenti materie: 1) Storia d'Italia dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente ai nostri giorni; 2) Storia del Diritto Italiano; 3) Traduzione in italiano di un brano latino (con l'uso del vocabolario); 4) Traduzione dal francese in italiano; 5) Traduzione in italiano di un brano inglese, spagnolo o tedesco, a scelta del candidato (con l'uso del vocabolario). La prova orale comprende: 1) La materia delle due prime prove scritte; 2) Diritto costituzionale, amministrativo e corporativo; 3) Nozioni di Diritto Romano, canonico, feudale e municipale; 4) Nozioni sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato; 5) Nozioni di statistica.

Per il Gruppo C (aiutante aggiunto, grado XII) le prove scritte verteranno sulle seguenti materie: 1) Storia d'Italia moderna e contemporanea (dal 1492 ai nostri giorni); 2) Traduzione dal latino in italiano (con l'uso del vocabolario); 3) Traduzione dal francese in italiano (con l'uso del vocabolario). La prova orale comprenderà: 1) La materia della prima prova scritta; 2) Nozioni elementari di diritto costituzionale, amministrativo, corporativo e di statistica; 3) Nozioni di contabilità generale dello Stato. I candidati ammessi alla prova orale dovranno dimostrare di sapere scrivere a macchina.

Radio Gruppo Nord
Programma del 16 febbraio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: Programma scolastico. — 11.30: Orchestra Consiglio. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-14.15: Orchestra Cetra: Varietà. — 13.35: Dischi. Borsa. — 16.40: Il teatrino dei Balilla: I poemi cavallereschi: «La Gerusalemme Liberata» (Zio Bombarda). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.5: Musica da ballo: Orchestra Angelini n. 2 della Sala Gay di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 20.5: Giornale radio. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: «Vittoria e il suo Ussaro», operetta in tre atti di P. Abraham, diretta dal maestro Tito Petralia. Negli intervalli: Libri nuovi. Conversazione di Piero Gadda: «I viaggi in Italia di Mozart».

Anche per i modelli
1935
LANCIA
prescrive, come sempre fatto sin dalla fondazione della sua Fabbrica
il
Mobiloil
l'olio mondiale di qualità
per il massimo rendimento delle sue automobili
VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.
GI-5

Chi non fa quel che deve quel che aspetta non riceve

Non avete nessun diritto di lagnarvi che la Fortuna vi dimentica, se voi stessi vi dimenticate di andarle incontro. Per partecipare all'estrazione dei milioni di lire di premi della LOTTERIA DI TRIPOLI bisogna almeno avere acquistato un biglietto. Fatelo oggi stesso: costa 12 lire e può farvi molte volte milionario.

UFFICI CENTRALI S.E.L.A.S. - VIA NAZIONALE 82 - ROMA

Lotteria di Tripoli

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2¾%

ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 - 12.
Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il duplice incontro calcistico Italia-Francia

L'arrivo delle due squadre nazionali a Roma

Fervida attesa per la gara allo Stadio del Partito

ROMA, 15

Di come sia sentito questo nuovo incontro internazionale di calcio tra gli azzurri d'Italia (domenica in maglia ... per dovere di cavalleria verso i francesi, che indosseranno gli stessi abiti coi colori italiani) e gli atleti della Francia, ce ne ha dato dimostrazione la imponente carovana del seguito che ha accompagnato a Roma la squadra ospite giungendo alla stazione di Termini col Rapido di Parigi delle 19.5: una carovana completa di ogni particolare, perchè oltre ai giocatori, accompagnati ufficialmente dal signor Jooris, membro del Direttorio della Federazione francese del calcio, e da due membri della Commissione tecnica della Federazione vi erano anche almeno trenta giornalisti e una ventina di fotografi francesi.

I maggiori quotidiani sportivi e politici della Nazione amica hanno, infatti, inviato per questa competizione calcistica internazionale, che avrà per teatro lo Stadio del Partito e per scenario la cornice immensa di folla nel bellissimo quadro naturale della vallata Flaminia, redattori tecnici e cronisti di ogni specie, che cercheranno di descrivere nel miglior modo e colorire a tinte vivaci la partita, che certo si svolgerà cavalleresca ma combattutissima fra i due atleti d'Italia e di Francia.

A questa carovana si aggiungeva la folla presente questa sera alla stazione di Termini per ricevere gli ospiti graditissimi, che sono apparsi soddisfatti delle calorose ovazioni e del saluto alla voce che gli ha accolti al giungere del convoglio.

Il saluto degli sportivi d'Italia

La nostra Federazione era rappresentata dal presidente, Generale Vaccaro, che ha portato agli ospiti il saluto del Comitato Olimpico e della Federazione oltre che quello degli sportivi italiani. Il Generale Vaccaro era accompagnato dal segretario della F. I. G. C., ing. Marino Barassi, e dall'ing. Sani, presidente del Comitato Italiano Tecnico Federale. Il signor Jooris ha contraccambiato al presidente della nostra Federazione il saluto degli sportivi di Francia e del signor Rimet, presidente della Confederazione internazionale oltre che di quella francese, il quale giungerà domani sera a Roma per essere presente all'incontro di domenica allo Stadio.

L'interesse della stampa francese per l'incontro è assai più grande di quanto si possa supporre; vero è che i maggiori quotidiani parigini hanno inviato da qualche giorno in Italia i propri redattori sportivi e che giovedì, all'allenamento di Pisa, frammischiato ai colleghi della stampa italiana, vi era un gruppo di giornalisti francesi con a capo Gaston Benac, che hanno osservato bene, senza perdere una sola fase del gioco, il lavoro delle due squadre azzurre. Non pochi di questi giornalisti hanno manifestato la loro ammirazione per i nostri atleti, alcuni dei quali, come ha dichiarato Benac, sono fortissimi.

Scesi dal treno dopo una decina di minuti di sosta per dar modo di dar luogo a una vera e propria batteria di fotografi e impressionare una quarantina di lastre, i giocatori francesi, fatti segno alla più cordiale simpatia della folla presente, si sono avviati verso il piazzale esterno delle partenze, dove sostava un grosso auto-pullman che in breve li ha condotti al Grand Hotel. Nel momento in cui la grossa vettura si è mossa, sono partiti ancora dai presenti scrosci di vibranti applausi, mentre i giocatori conversavano molto affabilmente col pubblico.

La squadra francese ha pranzato alle ... al Grand Hotel; quindi, prima delle 22, è risalita nuovamente nel torpedone, che l'ha trasportata in meno di mezz'ora a Frascati, dove ha preso alloggio all'Hotel Tusculum.

I giocatori francesi, riposati dal lungo viaggio, faranno domani mattina una visita allo Stadio del Partito, mentre nel pomeriggio faranno un po' di ginnastica leggera nel campo sportivo di Frascati.

La squadra francese non subirà alcuna modifica dalla formazione annunciata e d'altra parte tale formazione ha incontrato il pieno favore della massa e anche della stampa.

L'arrivo degli «azzurri»

Il mancato annuncio dell'ora esatta dell'arrivo degli azzurri, ha in certo qual modo, tenuta lontana la grande massa degli sportivi romani, che sarebbero stati felicissimi di manifestare tutto il loro entusiasmo agli atleti di Londra ed alle nuove maglie azzurre. In questo contrattempo e, d'altra parte, la necessità del Commissario tecnico di mettere a punto le due squadre prima di muoversi da Pisa, non hanno permesso la comunicazione dell'arrivo della squadra italiana. Questa è giunta così alla stazione di Termini alle 18.50, circa un quarto d'ora prima che giungessero i francesi. I giocatori italiani sono stati presi d'assalto dai fotografi appena scesi dal treno, mentre si recavano loro incontro il Generale Vaccaro e l'ing. Barassi, per chiedere al Commissario tecnico comm. Pozzo le notizie sulle condizioni dei giocatori, i quali, in verità, appaiono tutti in eccellenti condizioni fisiche. Guaita, anzi, ci ha dichiarato di sentirsi benissimo anche dopo il non lieve sforzo dell'allenamento di giovedì, mentre il solo Ferraris denunciava un piccolo indolenzimento alla gamba per il lavoro compiuto a Pisa.

Attorno alla pattuglia degli azzurri, che sono usciti dalla stazione pochi istanti dopo, si è formata subito una corrente di pubblico (quello che attendeva i francesi ed al quale non è parso vero di trovarsi a tu per tu con i propri beniamini) che ha accompagnato gli azzurri fino al torpedone. Alcuni minuti dopo, la carovana dei giocatori italiani, tra i quali era anche Barbesino, scendeva all'Albergo di Russia, dove più tardi riceveva nuovamente una graditissima visita dei dirigenti della nostra Federazione.

Le due squadre italiane

Nella giornata di oggi è stato anche telegrafato dalla Federazione del Calcio all'Alessandria, invitando il giocatore Cattaneo a raggiungere senz'altro Roma. Il giocatore alessandrino raggiungerà così i compagni domani mattina. I giocatori azzurri riposeranno tutta la mattinata in albergo e nel pomeriggio si recheranno a fare una breve passeggiata, per rientrare prima dell'imbrunire in albergo.

Il Commissario tecnico comm. Pozzo ha tenuto a sua disposizione i seguenti quindici giocatori: Ceresoli, Amoretti, Mascheroni, Monzeglio, Agosteo, Montesanto, Ferraris IV, Varglien I, Guaita, Scopelli, Meazza, Ferrari, Ferraris Pietro e Cattaneo. Il comm. Pozzo ha poi stasera convocato anche Viani della Lazio.

Tra le due Federazioni interessate sono stati fissati gli accordi per le sostituzioni. Ci risulta che, mentre il portiere potrà essere sostituito in qualunque momento, per gli altri giocatori potranno essere fatte due sole sostituzioni, al massimo fino al 40.o minuto del primo tempo.

La squadra B, accompagnata dall'ing. Cavalli, del Direttorio federale, e dal cav. Gaudenzi, del Direttorio seconda zona, è partita oggi per Antibes e domenica giocherà nella seguente formazione: Masetti; Rosetta e Foni; Faccio, Bigogno, Corsi; Porta, De Maria, Borel, Piola e Vecchi; riserve Zanello e Fedullo.

Il valore degli atleti di Francia

PARIGI, 15

I moschettieri e i cadetti di Francia s'incontreranno ancora una volta con i camerati azzurri. E' facilmente comprensibile l'intensità dell'attesa tra le file degli sportivi e dei gerarchi francesi. Le selezioni delle squadre sono state accompagnate da un'infinità di polemiche e, alla resa dei conti, nei ranghi dei nazionali è avvenuta una vera rivoluzione. Basta, infatti, scorrere l'elenco dei nomi, per rendersi conto che molti anziani sono rimasti indietro e molti giovani condotti alla battaglia più aspra.

Francia: *Lleuse, Van Dooren e Mattler; Gabrillargues, Verriest e Delfour, Keller, Beck, Courtois, Duhart, Aston.*

Questa formazione è assai diversa da quella che, recentemente, ha giuocato a Madrid contro la Spagna, soggiacendo per 2 a 0, ed è più forte. A Madrid, contro i diavoli di Zamora «el divino» erano scesi sul terreno uomini in pessime condizioni di forma, i quali svolsero un giuoco così sconcertante che gli esperti francesi si domandarono chi mai li avesse scelti alla bisogna! In questi casi, i selezionatori meritano le critiche, ma non sono i soli a meritarle. A nostro avviso, un giuocatore sa, meglio di ogni altro, di essere in condizioni buone o cattive, quando è scelto. Nessuno ci venga a raccontare che la buona forma è spontanea. Essa, invece, segue una curva discendente a decorso regolare come quello della curva ascendente tracciata dai progressi del grado di forma. E il giuocatore di tutto ciò si accorge. Egli sente, giuocando, che i muscoli si fanno meno sciolti, che il suo scatto e la sua falcata sono meno potenti di un tempo, e che la fatica è presto accusata. Perchè il giuocatore in forma giuoca facile, senza strappi, senza ira, di buon umore. Parecchi erano gli uomini francesi fuori forma a Madrid, e tutti sono stati lasciati in disparte.

Nuova formazione dei «Moschettieri»

Vediamo dunque la nuova formazione. Prima di tutto, i selezionatori hanno cercato di dare alla squadra uno schieramento adeguato ai suoi mezzi. Sinora, le fortune della nazionale di Francia erano affidate a un trio centrale di attacco che praticava un sistema di giuoco veloce e nulla più. Gli attacchi, che mancavano di potenza, venivano portati con rapidità e sorpresa. Ora, si è voluto basare il giuoco non solo sull'improvvisazione e sull'estro latino, ma rafforzare le qualità native con l'azione metodica. La novità più importante della squadra francese è l'innesto, nella linea di attacco, di due uomini di grande grido quali Beck e Duhart, notissimi in Francia ma che fanno la loro apparizione per la prima volta nella squadra nazionale. Beck, mezz'ala destra, è jugoslavo di nascita. Dopo le Olimpiadi di Amsterdam, alle quali partecipò coi colori della sua Nazione d'origine, venne in Francia prendendo domicilio a Sète, dove assunse la direzione di quella compagine, che l'anno scorso divenne campione di Francia e vinse la coppa. Sei anni di presenza in Francia, e lo acquisto della cittadinanza, hanno fatto di lui, ora si dice, un «francese puro». Duhart, mezz'ala sinistra, è invece di origine uruguayana, essendo nato a Montevideo, anzi ha fatto parte della nazionale due volte vittoriosa alle Olimpiadi. L'innesto di questi due uomini, è fatto per vivificare l'attività della pattuglia d'assalto francese, della quale sarà rafforzato il potenziale atletico e più efficacemente organizzato il giuoco. Si tratta di due palleggiatori di prim'ordine, che sanno mantenere il possesso della sfera nonostante le cariche rudi, e che, per dirla con parole più semplici, hanno spalle larghe e idee chiare.

Lo stoccatore Courtois

Questi due tessitori dovranno aprire la via al piccolo centrattacco Courtois, che in questi ultimi tempi si è rivelato in gran forma e stoccatore per eccellenza. Negli ultimi due incontri di campionato, la squadra di Courtois e di Duhart ha segnato 14 goals. Ali di questa linea d'attacco saranno Keller e Aston, due uomini che a Torino fecero ottima prova contro l'Austria nella Coppa del mondo.

Avremmmo dunque non una linea temibile per le sue possibili sorprese, ma per le sue manovre in continuità, ed è chiaro che questa linea sembra fatta apposta per una tattica offensiva. Essa sarà servita dalle ampie aperture di giuoco che il centro-sostegno Verriest non mancherà di fare. Costui, che sembra maggiormente brillante in difesa — e anche a Madrid ha tenuto il centro-attacco spagnolo Langara sotto stretta guardia — semina lo scompiglio nelle opposte retrovie appunto con i suoi improvvisi servizi alle due ali. Gli altri due mediani, Gabrillargues e Delfour, possiedono sangue freddo e coraggio. Se il primo è una recluta che ha conquistato i galloni a Madrid, l'altro è un anziano esperto. Forse a Gabrillargues nuoce quel suo troppo avventurarsi tra gli attaccanti, e questo è un difetto della sua gioventù impetuosa. Il trio estremo di difesa: Llense, Van Dooren e Mattler, deve essere giudicato il migliore che la Francia possa allineare in questo momento.

Sembra dunque, da tutto ciò, facile il trarre la previsione che la squadra francese, ben sicura alle spalle, tenterà a Roma più di una carta offensiva. Il fatto che essa giuoca contro i campioni del mondo, invece di demoralizzarla, l'ha entusiasmata. Essa ha poco da perdere e molto da guadagnare, e scenderà in campo con piglio spavaldo. Agli azzurri il compito di impartirle una pronta e severa lezione.

I «cadetti» sperano di vincere

Quanto ai cadetti di Francia, che incontreranno i nostri ad Antibes, non si sono avute polemiche, tanto più che i selezionatori si sono afferrati subito a una buona àncora di sicurezza. Infatti, avendo lasciato liberi da ogni impegno per Roma molti ex nazionali, li hanno senz'altro richiamati a rinsanguare i ranghi della squadra B. Sfogliando la rosa dei nomi, noi troviamo infatti il centrosostegno Kaucsar, la mezz'ala sinistra, già centrattacco, Alcazar e il terzino Chardar, pronti a scendere sul terreno. In ogni reparto, i selezionatori hanno dunque immesso uomini di provata esperienza, non ignorando la pericolosità della compagine dei cadetti azzurri. Recentemente furono surclassati gli austriaci, a Genova. Naturalmente, sono stati lasciati a casa altri campioni stranieri, che militano nelle file delle squadre del sud-est della Francia, altrimenti i cadetti azzurri avrebbero corso il rischio di imbattersi in una fortissima coalizione austro-ungaro-germano-svizzera. Quale sarebbe stata, per esempio, la sorpresa di Rosetta, costretto a rallentare l'impeto dell'indimenticabile ala sinistra magiara Kohut, che ora giuoca nella squadra di Marsiglia?

I cadetti di Francia scenderanno probabilmente sul terreno in questa formazione: Roux, Chardar e Franques; Charbit, Kaucsar e Semèria; Rodriguez, Martin, Amand, Alcazar e Benouna. Questa la probabile formazione, suscettibile di rimaneggiamenti, secondo lo stato del terreno. Poichè anche le riserve sono numerose: il portiere Bessero, il terzino Max Conchy, il mediano Beraudo e l'attaccante William. Sarà necessario che i cadetti azzurri evitino subito, a questi uomini, di sfruttare il cosiddetto «quarto d'ora» francese. La squadra è stata formata nel pio desiderio di neutralizzare, con una vittoria ad Antibes, la risonanza di una sconfitta a Roma, benchè, come si è detto, un successo a Roma non sia del tutto, nelle intenzioni dei nostri amici francesi, posto al di là di ogni possibilità e di ogni temeraria speranza.

Gli orari delle partite ulioiane. Il Comitato locale della «Fige» comunica i seguenti orari per le gare di domani domenica: Fortitudo - Libertas (campo Montebello ore 15); Isola - Generali (Capodistria ore 15); Acegat A - Casalini (campo Ponziana ore 9.30); Acegat B - Stella d'Italia (campo Ponziana ore 11.30); Pubbl. Impiego - Trieste (campo Montebello ore 13). Non essendo disponibile il campo dei Cantieri Riuniti (S. Andrea) nel pomeriggio, la gara: Crda - Artiglieri si effettuerà sul detto campo alle ore 10.

U. S. T. 1.o allievi - D. I. M. M. (Sez. C.). Domani domenica 17 corr., sul Campo Sportivo Montebello si incontrerà in una partita amichevole di calcio la prima squadra degli allievi dell'U. S. T. contro la squadra del «Dimm». La partita si prevede interessante, data la buona fama degli allievi e la volontà di ben figurare della appena costituita squadra del «Dimm». La partita avrà inizio alle ore 10. Ingresso libero.

Giuoco tamburello. Domani mattina, dalle 9 in poi, allenamento allo Stadio Littorio.

Italia-Svizzera a Trieste

nella gara di hockey a rotelle

Oggi, alle 9.10, arriverà la squadra svizzera. Saranno a riceverla alla stazione il commissario di zona, i dirigenti dei sodalizi cittadini e numerosi sportivi. In giornata arriveranno pure gli azzurri della Nazionale B.

L'incontro avverrà, com'è noto, domani alle 15 sul campo dell'«Angelo Crena» in via Lamarmora 26. Le squadre scenderanno in campo nella seguente formazione:

Rappresentativa svizzera: Bosshardt; Casiraghi, Menzi, Mavri e Grunig; riserva Gämperle.

Italia B: Massironi; Ciocoala, Cergol, Bertolini e Rasponi; riserva Pertot.

In precedenza all'incontro, si svolgeranno due corse a inseguimento su pista, alle quali parteciperanno i pattinatori: Smoudin I.a, Mari e Fabbro del «Crena»; Zennaro e Colombette del Dop. Ferroviario; Maselli I, Bertuzzi e Postogna del Pubblico Impiego. Indi la copia Loversi-Angelini si produrrà in una serie di acrobatici esercizi di pattinaggio.

Lunedì sera, invece, alle 21, prima dell'incontro rappresentativa Svizzera-Pubblico Impiego, squadra A, i «pulcini» del P. Impiego si misureranno in una vera e propria gara di hockey. Novità questa assoluta in Italia.

Alla riuscita di queste due importanti giornate di hockey è pertanto assicurato il più lusinghiero successo sportivo.

L'incontro di pallacanestro di domani

S. G. Triestina-Filotecnica Milano

Domani gli appassionati della pallacanestro saranno appagati con un incontro importante e veramente emotivo. Nella palestra di via della Ginnastica i bianco-azzurri, campioni d'Italia, saranno di fronte alla fortissima squadra della Filotecnica di Milano, che domenica scorsa ha battuto l'«Osa». Sarà dunque, il cozzo di due compagini, tecnicamente perfette e oltremodo combattive, che si contenderanno la vittoria, tanto necessaria per un'eventuale ammissione in finale. La gara s'inizierà alle 15.

La direzione della Ginnastica ha disposto che due potenti altoparlanti vengano installati nella palestra per dar modo al pubblico di seguire negli intervalli le vicende dell'incontro calcistico Italia-Francia.

Si comunica ai giornalisti e corrispondenti dei quotidiani del Regno che questa sera dalle 20.30 alle 22 potranno ritirare nella segreteria sociale la speciale tessera d'ingresso, senza la quale nessun incaricato di giornali avrà il libero accesso alla palestra.

Pattinaggio sul ghiaccio

Domenica, si chiuderà probabilmente anche da noi la stagione del pattinaggio sul ghiaccio che, incominciata il 3 gennaio — con due settimane di ritardo — ebbe nel suo complesso 40 giornate di ghiaccio pattinabile. Il campo di Percedol-Opicina, specialmente nelle giornate festive, fu sempre frequentatissimo non ostante la diffusione presa dallo sci-pattino da neve. Con l'appoggio del Dopolavoro si spera di poter riaprire, nella stagione 1935-1936, quello di Poggioreale, facilmente raggiungibile dalla città. Gli sportivi avranno finalmente un campo dotato d'uno spogliatoio riscaldato e illuminazione alla sera, per tutte le loro simpatiche manifestazioni.

I «ruggers» del «Guf» Trieste a Venezia. Domani il «Guf» Trieste disputerà la seconda partita del campionato nazionale di prima divisione contro il «Guf» Venezia, che lo ospiterà sul campo di S. Nicolò al Lido. Gli atleti triestini consci delle difficoltà e delle incognite che la partita presenta partono colla sicurezza di compiere una prova che cancelli quella scialba con il «Guf» di Padova. La trasferta può costituire un incentivo ai «ruggers» gufini, che due anni or sono nella partita che vedeva la squadra suggellarono con un secco 12-0 la serie di affermazioni.

Le gite del «Monte Tricorno». Sono ancora disponibili alcuni posti per la corriera di Luico-Monte Matajur, con partenza domani alle ore 6 dai Portici di Chiozza, e ritorno in serata. Lire 17 per soci; 20 per non soci. La corriera di Corvara parte domani alle ore 6 dai Portici di Chiozza. La sede sociale in via Mazzini 30 è aperta dalle 17 alle 20 per iscrizioni. L'Annuario 1935 è in vendita presso la Libreria Cappelli al prezzo di lire 5.

La Ginnastica a Tarvisio e a Luico. Domani gita sciatoria a Tarvisio con il Treno bianco e a Luico con automezzo attrezzato. Partenza per Tarvisio alle 4, per Luico alle 6 dai Portici di Chiozza. Sono disponibili ancora alcuni posti per l'automezzo.

Gita sciatoria a Luico. Il Dopolavoro addetti al commercio indice e organizza per domani una gita sciatoria a Luico. Quota di passaggio lire 10. Il percorso verrà effettuato con un comodo e veloce automezzo. La partenza avrà luogo dalla sede sociale di via Crispi 7, alle 5.30. Sono disponibili ancora alcuni posti in sede fino alle 22. Domenica si effettuerà pure una gita sciatoria a Tarvisio con il treno bianco.

Gita sciatoria del Dopolavoro «Pietro Lucchini». L'automezzo di questa sera viene sospeso e sostituito con quello del mattino, che partirà puntualmente domenica mattina alle 5.30 precise.

Trattenimenti al Dopolavoro artigiano. Il Dopolavoro artigiano organizza per domani una serie di trattenimenti che avranno inizio nella mattinata. Dalle 11 ci sarà un trattenimento di danza. Alle 20 avrà luogo una grande serata di varietà che comprenderà musica classica per pianoforte, eseguita dalla giovanissima pianista Pierina Caputo: Pick-Mangigalli: «La ronde des arlequins». Verdi-Liszt: Parafrasi del «Rigoletto»; Francesco Castello si esibirà in una ricca serie di giuochi; il comico macchiettista «Raimis» una serie di sue originali creazioni; la sezione filodrammatica diretta dal sig. Renato Bellemo reciterà «La prima seduta».

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta cucina, macchine da cucire e da scrivere, lucidatrice elettrica, caffettiera espresso, grammofoni, binocoli, apparecchi fotografici, penne stilografiche, orologi d'oro e metallo, servizio tè e caffè argento, posate d'argento e metallo, vasi di bronzo, figure di porcellana, ceramiche, tappeti, stoffe e biancheria.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

CRONACA GIUDIZIARIA

Gravi accuse al direttore di un collegio

Il processo a porte chiuse

(Corte d'Assise) E' incominciato, ieri alle 9, il processo a carico di Arturo Errani fu Paolo, direttore del collegio «Principe Umberto» di Gorizia e di Giovanni Cescutti di Giovanni, capo disciplina del suddetto collegio. Come noto, l'Errani è accusato di violenza e di atti illeciti compiuti tra il dicembre 1931 e l'aprile 1934 in danno di alcuni allievi dell'istituto. Il Cescutti è imputato di avere aiutato l'Errani nell'eludere le investigazioni dell'autorità occultando e sopprimendo prove relative ai fatti delittuosi e negando al giudice istruttore di essere a conoscenza dell'attività criminosa svolta dall'Errani.

Presiede il comm. Petretti; l'accusa è sostenuta dal sostituto Procuratore Generale comm. Tasso; la difesa è rappresentata dagli avvocati Ciolella e Sartoretti.

Il processo, per la cui trattazione sono state fissate tre giornate, si svolge a porte chiuse.

Un acquisto di cavalli nel bosco

(Tribunale Penale) All'accusa di avere contrabbandato due cavalli provenienti dalla Jugoslavia, il contadino Francesco Baic fu Francesco, di 27 anni, abitante a Bucuie in quel di Crenovizza, ha dato una giustificazione molto semplice:

— Contrabbando? Macchè contrabbando! I cavalli gli ho acquistati regolarmente da uno zingaro incontrato la sera del 6 giugno 1933, nel bosco di Selva di Pirro...

I giudici della quarta sezione, esaminate le carte processuali, udito il P. M. e la difesa, hanno rilevato che il fatto attribuito al Baic non costituiva reato, per cui, in tal senso, l'hanno assolto. Pertanto al Baic verrà restituito l'importo ricavato dalla vendita dei cavalli sequestrati dalle guardie di finanza.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Palermo; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Kezich; cancelliere Ferramosca.

Il «karakiri» di Antonio

(Tribunale Penale) Antonio I. un giorno del luglio scorso, affacciatosi alla finestra della sua abitazione sita in una casa di Cittavecchia, dichiarò netto e tondo che sua moglie non era un fiore di virtù... La dichiarazione, infiorata di epiteti punto lusinghieri per una donna, mise in subbuglio l'abitato. Urla, fischi, commenti ironici e salaci fecero eco alle parole dell'I. il quale, soddisfatto di questa specie di... entusiasmo popolare, si recò tosto davanti all'alloggio della donna, che viveva separata da lui, per invitarla ad uscire.

— Vien fora. Voio che la gente ingrumi i tui budei per la strada! Voio farte el karakiri...

La sinistra minaccia venne sottolineata dal lampeggiar della lama di un acuminato coltello che l'I. teneva tra le mani.

La donna, intimorita, appena il marito si fu allontanato, corse difilata al vicino commissariato di p. s. per denunciare le sue pene.

Fu per questo che l'I., denunciato per maltrattamenti, per mancata sussistenza, per ingiurie e minacce, venne deferito all'autorità giudiziaria.

Ieri, alla quarta sezione, s'è svolto il processo. L'I. ha negato i maltrattamenti ma non le ingiurie e le minacce.

— Go dito tanto per dir qualcossa...

Il Tribunale, vagliate le risultanze di causa e ritenuto l'I. colpevole di ingiurie e di minacce semplici e continuate, l'ha condannato a 600 lire di multa col beneficio del condono. L'ha assolto dai maltrattamenti per non averli commessi e dalla mancata sussistenza per inesistenza di reato.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Palermo; P. M. cav. Colotti; parte civile avv. Verri; difesa avv. Presti; cancelliere Ferramosca.

Ladro per l'amore di una zingara

(Tribunale Penale) Una mattina della scorsa estate una tribù di zingari s'era accampata nei pressi della casa del contadino Goffredo Bezei, di 20 anni, abitante a Postumia. Il giovane, incuriosito, avvicinatosi all'accampamento, trovò degli uomini bruni, zazzeruti, indossanti grosse casacche di velluto ornate di bottoni d'argento, seduti intorno ai fuochi intenti a strimpellare su vecchie chitarre, malinconiche nenie della «puszta» lontana. Erano motivi della lontana patria ungherese, pieni di sentimento e nostalgia. Le donne, accovacciate accanto agli uomini, accompagnavano i suoni con sommesse, accorate parole. Erano belle: grandi occhi neri e sfavillanti, bocche tumide e rosse. Ma lo sguardo del giovane Bezei si posò estasiato su una giovane donna, la quale cantando, faceva brillare una chiostra di denti madreperlacei. Era la più bella e Goffredo se ne innamorò perdutamente. Senza riflettere alle conseguenze alle quali andava incontro, si presentò subito dal capo della tribù per chiedere in isposa la bella ragazza. Lo tzigano non ebbe motivo di ostacolare il desiderio del Bezei, per cui gli sponsali furono celebrati alla spiccia. Trascorsa qualche settimana in calda letizia, la sposa, per incarico del capo tribù, fece capire al Bezei che chiunque faceva parte della piccola comunità doveva dare il proprio contributo di lavoro. Goffredo, non volendo sfigurare agli occhi della bella e giovane sposa, promise di rendersi utile. Infatti, esplicò subito un'attività sbalorditiva. Non passava giorno senza che egli ritornasse al campo fornito di qualchecosa. In poco tempo riuscì a fornire gli zingari di un ricco guardaroba nonchè di quantità di viveri e di mobili, compreso una grossa stufa di ghisa. Alla sposa che gli domandava come facesse a procurarsi tanta ricchezza, il giovane spiegava che si trattava di cosa propria.

Ma un bel giorno l'accampamento fu invaso dai carabinieri i quali, sequestrati i mobili, gli indumenti e le mercanzie, trascinarono via anche il Bezei. Cos'era accaduto? Oh, una cosa molto semplice. Il giovane, per rendersi benemerito al capo della tribù e per apparire ricco e generoso agli occhi della sposa, aveva svaligiato le abitazioni di gente amica!

Accusato di furto continuato aggravato, Goffredo Bezei ha dovuto comparire davanti ai giudici della quarta sezione ai quali ha dichiarato di essersi fatto ladro per amore...

I giudici, ritenuto che l'amore non è una scusante, hanno condannato il giovane a due anni e due mesi di reclusione nonchè a 1600 lire di multa.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; difesa ... Zennaro; can-

Cacciatori di frodo condannati

(Pretura di Monfalcone). Su denuncia del guardacaccia di Doberdò del Lago, Ignazio Jelen, sono comparsi davanti al Pretore certi Giuseppe Devetta di Giuseppe, residente a Marcottini, e Francesco Laurencig fu Stefano, di Doberdò, accusati di avere teso dei lacci per prendere lepri.

In base alle risultanze di causa, il Devetta è stato condannato a 400 lire di ammenda e a 250 lire per spese di costituzione della Parte civile. Il Laurensig si è buscato complessivamente 1400 lire di ammenda e 35 giorni di arresto, nonchè al pagamento di una lira per danni e 350 lire per spese di costituzione della Parte civile.

La Commissione venatoria provinciale di Trieste era rappresentata dal rettore della sezione di Monfalcone, signor Luigi Liprandi; gli imputati erano difesi dall'avv. Falconer.

La vendetta dell'olivo

Nel podere dei coloni Svago in Corte d'Isola, c'era un olivo che non fruttava più da quando il gelo della famosa ondata del ventinove, lo aveva colpito. Dopo aver atteso per sei anni invano nella speranza che si riattivasse nel vecchio albero la vita, lo Svago, dato di piglio alla scure si recò nel podere seguito dalla moglie, per abbattere l'olivo e farne legna da ardere. Il legno dell'olivo è uno dei più duri e già parecchi colpi lo Svago aveva menato quando ad un altro, che avrebbe dovuto essere il decisivo, la scure gli sfuggì dalle mani per investire la donna al piede destro, producendole una gravissima ferita di taglio, recidente, tendini e nervi. Dopo aver prestato alla Svago le più urgendi cure, il medico di Isola, dott. Pellegrini la inviò d'urgenza all'ospedale Regina Elena.

Corre nudo per la strada

per sottrarsi all'incubo di un sogno

L'altra notte, due agenti camminando per il Corso Garibaldi, fecero un incontro che gli impressionò: un uomo nudo completamente, venuto dalla via Pondares, aveva infilato di corsa piazza Garibaldi. I due agenti, dopo un attimo di esitazione, si gettarono dietro il ...nudista fuori stagione, riuscendo con pochi salti, ad acciuffarlo. Caricatolo in auto, gli agenti accompagnarono il tizio, che batteva i denti per il freddo all'ospedale Regina Elena ove si seppe trattarsi di certo Giuseppe C. di 20 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondares. Il C., ai medici che lo interrogarono, disse di avere fatto un sogno pauroso: un gigantesco cane lupo gli era saltato addosso per morderlo ferocemente. Svegliatosi di soprassalto, per la paura provata, saltato dal letto era fuggito, nudo com'era, dall'edificio per sottrarsi all'orribile visione.

Calmatosi, il giovane soggiunse che giorni fa era stato addentato effettivamente da un cagnolino al polpaccio e da quella volta non fa che fare dei sogni paurosi.

Una scenata in piazza San Giovanni

Iersera, poco dopo le 21, numerosi passanti assistevano ad una ben disgustosa scenata. Sul marciapiede davanti alla mostra arredi da cucina dell'«Acegat», in piazza S. Giovanni, un vecchio poveramente vestito, in giacca, incontrato un suo figlio che se ne andava a fianco di una donna che teneva per mano un fanciulletto, gli rivolgeva qualche parola risentita, alla quale il figlio rispondeva con un forte schiaffo che coglieva il vecchio genitore in piena faccia. Fuori di sè per la grave offesa, il vecchio si fece addosso all'inumano, dandogli del vigliacco e cercando di percuoterlo. Saputo di che cosa si trattava, qualcuno degli accorsi al clamore stava già per castigare il malvagio percuotitore del proprio padre, quando capitarono due ufficiali della Milizia, i quali condussero il padre e il figlio alla Questura. Dietro i due un codazzo di persone attratte dal pianto del fanciullo, biasimava il fatto aspramente.

Un ginocchio contuso

Il calderaio Giuseppe Orzan, di 47 anni, abitante in via S. Marco 33, maneggiando, ieri sera, un pesante maglio, si assestò distrattamente un colpo sul ginocchio destro, producendosi una forte contusione.

L'infortunio avvenne a bordo della motonave «Oceania» nella cui infermeria il ferito ebbe le prime cure, dopo le quali, con l'autolettiga della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena.

Trattasi di una contusione guaribile in una quindicina di giorni.

Ciclista che si rompe una gamba

soccorso dal Segretario federale

Il quindicenne Isidoro Suzzi, abitante al n. 23 di via dello Scoglietto, si recava, iersera, in bicicletta alla Rotonda del Boschetto, dove giunto, scendeva dal sellino per riposarsi alquanto. Nel rimontare in sella, il giovanetto incespicava nella intelaiatura e, cadendo di peso, si rompeva l'osso femorale destro. Passava di là in quel momento un'auto nella quale si trovava il Segretario federale dott. Perusino, il quale, fatta fermare la macchina, scese e raccolse il ferito, che fu così trasportato all'ospedale Regina Elena. Il Suzzi è stato accolto con prognosi di sei settimane.

Scolaro investito da un'auto

Lo scolaro Antonio Tofara, di 10 anni, abitante in via Milano 10, attraversando, ieri sera, di corsa il largo Piave, fu investito da un'automobile privata la quale, proveniente da via Coroneo, stava per svoltare in via Beccaria.

Scaraventato a terra, potè fortunatamente cavarsela con poco. Comunque, avendo riportato lesioni alla fronte, all'occipite, al fianco sinistro ed ai ginocchi, fu accompagnato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Antonietta Accerboni, da Ofelia De Comuni lire 15, da Mary Bonetta lire 15 pro Congr. di Carità; dalle famiglie N. N. lire 25 pro Cappuccini di Montuzza (pane dei poveri).

Per onorare la memoria di Francesco Bernardis, dalla famiglia Tedeschi lire 20 pro O. Balilla (640.a Legione).

Per onorare la memoria di Ermanno Velat, da Ferruccio Andreuzzi lire 20 pro D. I. M. M. (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Giulio Morgagna, dal G. V. D. lire 40 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Angelo Boschian, dalla famiglia Sirch (Udine) lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della loro indimenticabile mamma Caterina Gladulich, dai figli lire 200 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo, lire 150 pro P. N. F. (E. O. A.) di Lussinpiccolo, lire 100 pro Orfanotrofio V. Craglietto di Lussinpiccolo e lire 50 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Angela ved. Cernigai, dagli impiegati del Servizio Escavazione Porti lire 100 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Lina Fano (Firenze) lire 100 pro Scuola materna via dell'Istria (fondo G. Pollitzer).

In memoria dell'adorata Maria Grazia Camus, nel VII anniversario della morte, dai genitori, dagli zii e cuginetti Orsini lire 25 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli) e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

In occasione di una lieta ricorrenza, da Tullio e Aldo lire 25 pro Scuola israelitica (refezione).

In ricorrenza di un triste anniversario, da U. Stecher lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Guardia Medica.

In occasione della consegna delle tessere dell'O. Balilla agli alunni dei corsi d'avviamento G. Brunner, da Gina Brunner Segrè lire 100 pro Scuola stessa (beneficenza).

Compiendosi 25 anni della sua nomina a parroco di S. Giusto, da mons. comm. Giusto Buttignoni lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Conferenza maschile di S. Vincenzo a S. Giusto, lire 50 pro Conferenza femm. di S. Vincenzo a S. Giusto, lire 50 pro P. P. Cappuccini (pranzi dei poveri), lire 50 pro Fascio femminile (scaldatoi) e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Nico Marangoni lire 10, da Romolo Filosa lire 20, da Francesco Puntar lire 10, da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità (tessere).

Posti in concorso

Nel personale amministrativo della Marina mercantile. La locale Capitaneria di porto comunica che con decreto del Ministero delle Comunicazioni del 9 gennaio pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 26 del 31 gennaio 1935, è stato indetto un concorso per esami a otto posti di vicesegretario in prova (gruppo A) nel ruolo del personale amministrativo della Direzione generale della Marina mercantile. Possono prendere parte i possessori di una delle seguenti lauree: giurisprudenza, scienze economiche e commerciali, scienze politiche e sociali, scienze sociali e sindacali, scienze economiche marittime. Gli esami avranno luogo a Roma presso il Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale della Marina mercantile o altra sede, che sarà tempestivamente indicata, e consterà delle prove scritte e delle prove orali specificate nel programma annesso al decreto. Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni alla Capitaneria, sezione affari generali.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 17 prove ballo bambini; alle 18 prove operetta. Domani alle 15 incontro pallacanestro Div. naz. Filotecnica Milano-Ginnastica. Ancora disponibili posti gita Luico. Partenza portici Chiozza alle 6. Domani, dalle 21, ballo.

Società Alpina delle Giulie. Domani escursione sciatoria Paniqua con ferrovia e Montenero d'Idria con autocorriera. Iscrizioni questa sera, dalle 19 alle 20.

Società Operaia Triestina. Domani trattenimento danza dalle 18. Lunedì preatletica femminile dalle 20. Martedì biblioteca dalle 19.30 alle 20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ballo profumi dalle 21; smoking o abito nero. Domani tè danzante dalle 18. Lunedì conferenza A. Tinta su «Apparenza e realtà nel mondo fisico». Ingresso libero. Entro le 18 di oggi iscrizioni gita sciatoria telefonare 66-07.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi dalle 17 alle 20 lezioni ballo bambini, serata gioco. Alle 21 recita compagnia filodrammatica del Fascio Femminile «Una donnina senza logica». Continua ritiro posti. Domani trattenimento danza dalle 17.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani tre gite sciatorie: a Tarvisio, quota lire 19, partenza alle 4.30 dalla Stazione Centrale; a Luico, lire 10, partenza alle 5.15; e a Montenero d'Idria, lire 8, partenza alle 6. Le ultime due dai portici di piazza Goldoni. Biglietti al bar Venier e in sede, via Tiziano Vecellio 4. Domani alle 12.30 volatisti campo C.R.D.A. Domani alle 18.30 in sede trattenimento danza.

Dopolavoro Chimici. Oggi 16.30-18 scuola danza ritmica, 20.30-23 scuola di canto maschile. 21 concerto complesso liutistico Dopolavoro. Seguirà gran ballo giochi. Domani gita automezzo attrezzato Luico (Monte Matajur). Partenza via Conti 11, ritorno serata. Informazioni, iscrizioni in sede.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi ballo Rose, con invito. Domani gita sciatoria Tarvisio.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi dalle 21 ballo. Domani 4.30 partenza treno bianco; alle 5.45 automezzo per gita Luico. Alle 9.30 corso saldatura elettrica. Alle 15 ballo bambini, varietà. Alle 21 ballo. Lunedì 17-19 in palestra atletica: 19-21 allenamento pugilato. Sede 18-20 biblioteca; 17-18, lezioni ginnastica bambini: 18-19.30 lezioni danza bambini; 20 prove filodrammatica.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani gita Montenero d'Idria. Ritrovo ore 5.15 campo S. Giacomo. Partenza 5.30.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Oggi dalle 20, nella sala Banelli di Servola, veglia danzante con gare di danza e lotteria gastronomica. Domani ballo dalle 18.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domani gita sciatoria Luico. Partenza portici Chiozza 5.30. Iscrizioni sede, Fonderia 3.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Domani passeggiata. 14.30 sede. Martedì sala via Palestrina 3 serata quadriglia dalle 21. Seralmente sede tesseramento O. N. D.

Associazione XXX Ottobre. Iscritti gita sciatoria Montenero, ritrovo 5.15 sede. Partenza 5.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Faustino.

NASCITE (15 febbraio 1935): Legittimi: Riccobon Maria-Grazia; Renzi Anna-Maria; Seidl Gianna; Fabbrini Giuseppe. Illegittimi: femmine 2.

DECESSI: Sbutega Nicolò a. 69; Abba ved. Flego Antonia a. 82; Stulli Giuseppe a. 67; Bassa Francesco a. 60; Salerno ved. Lucchetta Giuseppina a. 76; Marcovich in San Maria a. 69; Briscik Giuseppe a. 52; Friscia Francesco a. 31; Pitteri in Colina Giuseppina a. 54; Sanson Pietro a. 62; Crisman in Fachin Margherita a. 37.

MATRIMONI TRASCRITTI: Deffar Enrico, incisore e Salvi Elsa, casalinga; Liebman Gustavo, commissionato e Spazzali Stelia, casalinga; Martini Angelo, santese e Bait Albina, casalinga; Luzzi dott. avv. Mario, giornalista e Rodini Bruna, casalinga; Sarca Bruno, falegname e Roncaldi Elisabetta, casalinga; de Schiller Volmaro, commesso di negozio e Supancich Bruna, casalinga; Blasina Paolo, radiotelegrafista e Odorico Bianca, casalinga; Leschi Vladimiro, marittimo e Degan Ida, casalinga; Svigelj Antonio, bracciante e Babich Santa, casalinga; Danieli Luigi, commerciante e Gombacci Giustina, casalinga; Marzi Mario, elettricista e Stanic Rosalia, casalinga; Antulov Ottone, impiegato privato e Athanassiu Maria, casalinga; Miniussi Achille, meccanico e Campaner Olga, cameriera.

MATRIMONI CELEBRATI: Ravalico dott. Guido, medico e Fischi Elena, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Silenziatore.* Vi diremo, usando un paragone emersoniano che l'uomo è come un pezzo di spato del Labrador, il quale non risplende mentre lo rivoltate nelle vostre mani finchè non giungete ad un angolo determinato: solo allora esso mostra colori belli e profondi. Si tratta quindi di scoprire ancora una volta quell'angolo di rifrazione spirituale che possa rivelare le antiche qualità dell'antica amicizia.

Mercoledì. Evidentemente si tratta di un semplice operaio che percepirà dalle 500 alle 600 lire mensili di salario.

Abbonata al Piccolo. I canarini in quell'epoca, specie le femmine, hanno la tendenza di strapparsi le penne. Dipende forse dal desiderio di fare il nido. Si rimedia a questo malanno ponendo nella gabbia delle filacce.

Radiomane. L'anno scorso, se lei rammenta, venne trasmessa l'opera «Tristano e Isotta». Quest'anno le stesse opere le abbiamo udite da altre stazioni: così anche pochi giorni fa il «Lohengrin» dal San Carlo di Napoli.

Desiderosa. 1) Per il nuoto è forse un po' tardi, ma comunque può tentare... tra qualche mese, naturalmente! Sulle sue possibilità di realizzare le aspirazioni ad un campionato, potrà giudicare solo un competente, dopo averla vista nuotare. La «macchinetta» non possiede ancora il dono della televisione, nè quello delle previsioni... 2) Sono tutte ottime.

Abbonato. Lei dovrebbe essere stato iscritto per il contributo massimo assicurativo per l'invalidità e la vecchiaia di lire tre settimanali, corrispondenti ad una retribuzione mensile inferiore alle 800, ma superiore alle 250 lire.

Padre disperato, Fiume. Ella ci domanda un consiglio per rimettere sulla buona via il figlio discolo quindicenne. Lo faccia visitare da un medico specialista per le malattie nervose (informando in precedenza il sanitario sulle malefatte del giovanetto) e si attenga al suo consiglio. Al caso si rivolga poi alla Federazione dell'O. N. Maternità ed Infanzia. Ultima ratio: l'internamento in un istituto di rieducazione (riformatorio).

Sigla 1935. 1) No, ormai non è più possibile, dato anche che il privilegio le è stato già una volta negato. 2) Si potrebbe trovare forse qualche cosa all'Archivio di Stato, via XXX Ottobre 7.

— *Finis.* Se lei è davvero così estremista in fatto di pessimismo, non le resta che da imitare quella tetra stravaganza dello Swift, il quale usava vestirsi a lutto nell'anniversario della sua nascita!

La Borsa di Trieste

febbraio	14	15	febbraio	14	15
Rend. 3½%	80.50	80.60	Gerolim.	20.—	20.—
Pr. Redim.	78.35	78.70	Libera Tr.	39.—	40.50
Obbl. Ven.	90.75	90.75	Istria-Tr.	223.—	223.—
B.T.n. 1940	103.10	103.15	Lloyd Tr.	81.—	81.—
B.T.n. 1941	103.30	103.15	Lussino	126.—	126.—
B.T.n. 1943	98.30	98.15	Martinol.	75.—	75.—
I. R. I.	496.50	495.50	Meridion.	605.—	603.—
Elett. F.S.	497.50	497.—	Premuda	200.—	200.—
Dan.-Sava	171.—	169.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Tripcov.	80.—	80.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Tram	250.—	250.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cant. R.	58.—	58.—
Comit	965.—	965.—	Com. Spal.	40.—	40.—
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	41.50	41.50
Generali	3955.—	3970.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	520.—	520.—	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2015.—	2015.—	Edison or.	736.—	736.—
Riun. A	1890.—	1890.—	Edison p.	515.—	515.—
Riun. B	1840.—	1830.—	Jutificio	250.—	250.—
Sigorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	262.—	262.—
Adria	21.50	21.50	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	15.—	15.—	Terni	211.50	210.—

CAMBI: Londra 57.65; New York 11.81; Francia 77.60; Belgio 274.50; Svizzera 381.25; Amsterdam 795.50; Germania 471.25.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 15-2-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	517.25	516.50
Opere Pubbliche 5%	497.50	497.75
Cassa R. Milano 4%	495.75	495.75
Monte Paschi 4%	473.50	474.25
Cr. Fond. Roma 4%	481.—	[illegible]
Pubblica Utilità 6%	498.50	498.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.50	497.50
Credito Navale 6.50%	500.50	500.50
Edison em. 1931 6%	503.—	503.50
Emiliana 6%	499.60	500.—
Merid. Elettric. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	496.—	496.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

Bandi di concorso

Sussidi. E' aperto il concorso ai sussidi della fondazione Principe di Piemonte. L'ammontare dei sussidi, ai sensi dell'atto fondazionale, sarà proporzionato, in sede di conferimento, alla rendita disponibile e al numero dei concorrenti. Possono parteciparvi agenti di commercio, loro vedove ed orfani, trovantisi in condizioni di bisogno, senza riguardo a confessione religiosa o al luogo della nascita, purchè aventi il domicilio nel Comune di Trieste. Le domande, in carta libera e corredate: 1) dallo stato di famiglia; 2) dal certificato sulle condizioni economiche; 3) dal certificato anagrafico di residenza; 4) dal certificato della competente organizzazione sindacale che attesti la qualità di agente di commercio o di vedova od orfani di agente di commercio nei concorrenti, sono da presentare, a tutto 15 marzo p. v. alla Congregazione di Carità, Beneficenza esterna, via dell'Istituto 29, pt., sportello n. 3.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.
Per Pirano alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio) 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria alle ore 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio, indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio): (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 8 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 8 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.23 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE tutte attitudini, ogni età, offriamo quali domestiche, prestaservizi, cameriere, bambinaie (principianti), ecc., miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA capacissima, offresi tutto fare Trieste o fuori, parla anche tedesco. Ghega 3, portiere. 62703 A

CUOCA capacissima tutti lavori di casa, buone referenze, offresi a distinta famiglia, oppure persona sola. Via S. Lazzaro 1, portiere. 62107 A

CUOCA semplice oppure prestaservizi, con buoni certificati, offresi. XXX Ottobre 4, portinaia. 62714 A

CUOCO fino senza famiglia offresi famiglie signorili, mense, ristoranti, miti pretese, ovunque. Cosma, Cavana 15, Caffè. 32293 A

DOMESTICA anziana, lunghi attestati, tutto fare, offresi. S. Maurizio 9-III. 32315 A

DONNA capace con referenze offresi una o due persone. Indirizzo Piccolo. 62747 A

DONNA fiducia tutto fare offresi stabile. Emma, presso Bonomo, Ponzianino 3. 32312 A

PRESTASERVIZI brava, attestati, offresi. Via San Giorgio 1 destra. 62732 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Ferriera 31 porta 16. 62725 A

PRESTASERVIZI giovane tutto fare offresi ore da combinarsi. Buonarrotti 10, portinaio. 32249 A

RAGAZZA 23enne pratica tutti lavori, offresi stabile. Boccaccio 19, portinaia. 62702 A

RAGAZZA friulana offresi servizio ore. Via Maiolica 7 porta 5-II. 62756 A

RAGAZZETTA friulana forte, pratica lavori casa, offresi. Crispi 15-I. 62763 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE tutte età: domestiche, cameriere, bambinaie, cuoche, ecc.; governanti, istitutrici, segretarie, signore, signorine fiducia, cerchiamo per Trieste, tutta Italia, Colonie, estero. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. GOVERNANTE capace per persona sola, disposta recarsi fuori. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Fiume, Milano, Genova, Livorno, Napoli, Sicilia, cercansi cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere, direttrici, alte paghe, viaggi pagati. Presentarsi Torrebianca 24. 32344 B

ABILE tutto fare, cucinare, cercasi prontamente. Attestati. Belpoggio 7-III, Holstein. 62765 B

DOMESTICA, lunghi attestati, tuttofare, bene cucinare, cercasi. Urlini, Ginnastica 14. 11773 B

DOMESTICA cercasi. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Via delle Milizie 9, ore 15-16. 32292 B

DONNA prestaservizi cercasi, due ore al giorno. Crispi 50-III sinistra. 62719 B

RAGAZZA 15-16enne volonterosa, sana, cercasi. Galleria 19 porta 7. 62717 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, giovane, sana, attestati cerco. Presentarsi dopo ore 8. Coroneo 32-V. 62748 B

RAGAZZA onesta, robusta, cercasi lavare, stirare. Presentarsi dalle 15-16, con attestati. Artisti 1, ristorante. 62758 B

RAGAZZETTA tutto fare, volonterosa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 62743 B

Teatro Nazionale
Domenica 17, ore 10.45
6a ECCEZIONALE MATTINATA
TOPOLINO e Sinfonie a colori
Creazioni di Walt Disney
Produzione «Artisti Associati»
PROGRAMMA:
1) Film LUCE.
2) IL PIFFERO MAGICO, disegni a colori di W. Disney.
3) TOPOLINO MENESTRELLO, disegni di W. Disney.
4) CAVALIERE SENZA TESTA, disegni a colori.
5) TOPOLINO ALLA MOSTRA DEI CANI, disegni di W. Disney.
6) I TRE PORCELLINI, disegni a colori di W. Disney.
7) TOPOLINO SI DIVERTE, disegni di W. Disney.
8) CONIGLIETTI BUFFI, disegni a colori di W. Disney.
A tutti i bambini verrà regalata una serie di francobolli riproducenti i personaggi creati da WALT DISNEY
PREZZI D'INGRESSO:
Adulti lire 2.—; ragazzi lire 1.—

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA 23enne, friulano, lunga guida militare, bravo domestico, con buon attestato. Rivolgersi via Zonta 9. 32259 C

DISTINTA, licenza Istituto tecnico superiore, dattilografa, cerca impiego decoroso, eventuale cauzione. Maria Bianca, Pancogole 1. 62713 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, Corte. 62757 C

SALDATORE elettricista e autogenista cerca posto ovunque. Cassetta 11753 C, Unione Pubblicità. 11753 C

STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, slavo, indipendente, capace, lunga pratica, primarie referenze, occuperebbesi pomeriggio, ore. Cassetta 11637 C, Unione Pubblicità. 11637 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 11755 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTE lire 20, lavoro accurato, ondulazione acqua lire 3. Via Gelsi 11, Salone fiorentino. 62515 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 15, garanzia, ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 11756 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 32223 CC

RIPARANSI tingonsi borsette valigie bauli. Pozzo del Mare 1. Finding. 62752 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname sappia incidare cercasi. Via Apollinare 2-III, Grassi. 11761 D

GARZONA principiante cerca sartoria Spangaro. Piazza Borsa 1. 32340 D

ONDULATRICE capacissima, barbiere mezzolavorante, cercansi subito. Via D'Alviano 28 (Ponziana). 62744 D

PERSONA pratica affiderei gelateria caffè verso cauzione. Banco Caffè Centrale. 11762 D

RAGAZZO apprendista banconiere, banconiera con attestati lungo servizio, cercansi. Offerte Cassetta 11746 D, Unione Pubblicità. 11746 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Carducci n. 39. 62733 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERA mobiliata, massimo comfort, riscaldamento centrale, fino II piano, cerca per pronta entrata signore solo. Offerte Cassetta 11745 E, Unione Pubblicità. 11745 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Valdirivo 22 porta 11. 11771 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Felice Venezian 20-IV sinistra. 4336 F

A. CAMERA soleggiata, pulita, mobiliata, affittasi prontamente. Vasari 6-IV. 62712 F

A. CAMERA salottino ingresso scale, vitto, uno, due distinti affittasi. Largo Santorio 2 porta 7. 62740 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. S. Michele 26-II porta 10. 11763 F

A. MOBILIATA centrale affittasi, vitto famigliare. S. Lazzaro 20 porta 16. 62695 F

A. MOBILIATA stufa, ingresso scale. Ireneo 3-II porta 10. 32213 F

BELLISSIMA soleggiata un letto, villa, affittasi distinto. Via Scorcola 6, portinaia. 62689 F

BELLISSIMA signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8 porta 7. 62749 F

CAMERA grande, cucinetta, indipendente, affittasi marzo, vuoto, comfort, mobiliato, villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 32310 F

CAMERA mobiliata affittasi, presso signora sola, a distinto. Solitario 25-IV sinistra. 62706 F

CAMERA mobiliata semilibera, bella, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8-II. 62716 F

CAMERA uno o due letti affittasi. Ginnastica 21-IV sinistra. 62730 F

CAMERE due vuote, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Foscolo 22 porta 2.

CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi lire 40. Via Cunicoli 8-I. 62694 F

CAMERETTA pulitissima prezzo mite affittasi. Crispi 3-III porta 15. 62754 F

CAMERINO mobiliato affittasi signorina. Ugo Foscolo 44 porta 6. 32304 F

CAMERINO mobiliato affittasi, escluse donne. Madonna Mare 3-II destra. 4335 F

CAMERINO mobiliato affitta signora sola a signorina; esclusi uomini. Timeus 12-III interno. 32314 F

COMPAGNA camera, signora, signorina, cercasi signora sola, assente tutto giorno. San Francesco 9-III. 000 F

GARÇONNIERE elegante affittasi. S. Maurizio 11. Rivolgersi portinaia. 32341 F

ELEGANTE ingresso scale, stufa, affittasi a distinto stabile. Rossetti 15-II sinistra. 62690 F

ELEGANTE indipendente, stufa, bagno, affittasi distinto. Machiavelli 19-III destra. 62745 F

MATRIMONIALE lussuosa, stanza salotto, affittansi distintissimi. Galatti 16-III, dirimpetto Posta. 11749 F

MOBILIATA bella, grande, tranquilla, affittasi uno due distinti unici. Parini 17-IV. 32303 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite a distinto. Bernini 6 porta 6. 32343 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affitta persona sola. XX Settembre 96, mezzanino, destra. 62728 F

MOBILIATA con salotto affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 32297 F

MOBILIATA elegante, stufa, telefono, affittasi a persona distinta. XX Settembre 21-II. 32291 F

MOBILIATA bellissima affittasi persona distinta. Moisè Luzzatto 1, mezzanino, destra. 62751 F

MOBILIATA grande, elegante, soleggiata, affittasi, prezzo mite, Serantini 4-II. 32352 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Assoluta serietà. Torrebianca 21 porta 8. 62750 F

MOBILIATA soleggiata, vista, affittasi stabile. Canova 24-V porta 12. 32294 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi a persona distinta. Gatteri 25-IV porta 36. 32333 F

MOBILIATA una due persone affittasi. Crispi 9-III destra. 62727 F

MOBILIATA o vuota, massima pulizia, affittasi solamente distinto. Carpison 14-III, destra. 32302 F

STANZA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Settefontane 6-II. 32336 F

STANZA vasta, poggiuolo, affittasi in casa signorile, con vitto, due distinti. Fedel, Trenovia 2. 32342 F

STANZA grande vuota, oleggiata, parchetti, anche lavoratorio, affittasi. Toro 8 porta 11. 32350 F

STANZETTA con buon vitto affittasi lire 240 mensili. Rivolgersi S. Francesco 4, portinaio. 62715 F

STANZETTA moderna, vitto, affittasi primo marzo persona stabile. Crispi 11 porta 12. 62707 F

VUOTA bellissima presso persona sola affittasi. Ginnastica 25-III. 32307 F

VUOTA mobiliata due persone, vitto, ottimo, cura vestiario, prezzo convenientissimo, affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 32293 F

VUOTA oppure mobiliata, ingresso libero, volendo comodo cucina, affittasi. Via Romagna 82. 32338 F

VUOTA ariosa affittasi distinti. Belpoggio 3, Müller. 32347 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

A. A. BALLARE economicamente imparerete subito. Scuola Tiemimecky, corso Vittorio Emanuele 45. 62741 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 32099 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 11757 G

LAUREATA impartisce lezioni italiano, tedesco, francese, ragioneria. Indirizzo Piccolo. 32290 G

LEZIONI francese, tedesco, stenografia italiana tedesca, prezzi miti. Corso Garibaldi 19-I. 11764 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 11757 G

PIANOFORTE programma Ateneo insegnante capacissima. Eccezionalmente 25 mensili. Cassetta 11749 G, Unione Pubblicità. 11749 G

PREPARAZIONE esami ammissione scuole medie; tedesco scuole medie, assume insegnante esperta. Indirizzo Piccolo. 62736 G

SCUOLA taglio, cucito, Donda, corsi regolari, accelerati, prezzi miti. Silvio Pellico 4. 77 G

SIGNORINA maturità liceo classico cercasi per preparare esame Stato. Cassetta 11752 G. Unione Pubblicità. 11752 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi 5, 6, 8 stanze, ascensore, calefazione centrale, affittansi Piazza Oberdan. Rivolgersi ore antimeridiane via Galatti 22. Tel. 31-51. 62696 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze 2 camerini, mensili 250 fino 345, affittansi 1.o luglio. Via Giustinelli 2 A. 62699 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 stanze vaste, soleggiate, accessori, comfort, ascensore, giardino, affittansi anche prontamente. Via Giustinelli 1 A. 62697 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze accessori, mensili 195, affittasi 1.o luglio. Via Tigor 5. 62698 I

APPARTAMENTI mobiliati due, tre stanze, stanzino, bagno completo, affittansi. Gozzi 3, Giulia 31. 32327 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, ottima disposizione, termosifone, restauro completo, affittansi. Gatteri 46; telefonare 5827. 32321 I

APPARTAMENTI 3 e 4 stanze accessori, paraggi Stazione Centrale, appigionansi 1.o luglio. Informazioni avv. Sandrin, via Santa Caterina 2. 62730 I

APPARTAMENTI principio Viale Regina Elena, pieno mezzogiorno, quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, affittansi perfetto stato 1.o aprile e 1.o luglio. Rivolgersi, dalle 15-16, Grumula 10-IV sinistra, telefono 60-32. 156 I

APPARTAMENTO bellissimo, perfetto ordine; 5 stanze, sala e accessori, affittasi 1.o luglio, eventualmente prima. Via S. Spiridione 10-II. 32309 I

APPARTAMENTO lusso 5 camere accessori, riscaldamento, ascensore, vista mare, affittasi. Dan. Rossetti 5. 32335 I

APPARTAMENTO moderno 5 stanze, stanza servitù, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi fine marzo. Salita Montanelli 3, telefono 25585. 31957 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Via dell'Università 11, telefonare 5621. 4337 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina, terrazzino, affittasi. Via Gelsi 6, portiere. 32343 I

MAGAZZINO affittasi con vasti locali soprastanti, luce, gas, acqua, adatto anche industria. Via dell'Università 11, telefonare 5621. 4337 I

QUARTIERE 2 stanze cucina bagno, affittasi prontamente Barcola, casa nuova. Rivolgersi S. Nicolò 13-I destra. 62739 I

QUARTIERE centro 6 stanze, vasti accessori, giardino, affittasi prontamente 267 mensili. Visitare 11-13, S. Michele 6-I. 62711 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina affittasi prontamente. Tor San Lorenzo 4-III. 32332 I

SCUOLA completamente arredata, centro, riscaldamento centrale, affittasi propri locali per corsi serali. Indirizzo Piccolo. 62731 I

STANZA vasta, poggiuolo, con vitto, casa signorile, affittasi due distinti. Fedel, Trenovia 2. 32342 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

QUARTIERE 2 stanze stanzino e cucina, paraggi Piazza Perugino, cercasi prontamente fino a luglio. Offerte Cassetta 11665 L. Unione Pubblicità. 11665 L

QUARTIERE camera cucina, cercano per luglio distinti coniugi soli. Cassetta 11742 L. Unione Pubblicità. 11742 L

UFFICIO e magazzino pianterreno cercansi. Indicare prezzo, località. De Lorenzo, Regina Elena 13. 32325 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. TAPPETO persiano vendesi occasione. S. Nicolò 12, Stefanelli. 62753 M

A. A. VOLPI argentate, azzurra, polari, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 11599 M

A Broso brillanti puri alcuni carati, vendonsi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 62710 M

ADDIATOR anche subtraczionatore nuovissimo 125; pressa copialettere 45; macchina scrivere 375, portatile 325. Ireneo 6 sinistra. 62735 M

ARMONICA doppia voce «Pioner» vendesi. Roiano Verniellis 577, alle scuole. 32399 M

BIGLIARDINO con buche modernissimo, vendesi straoccasione. Trattoria, Brunner n. 5. 11766 M

DISTILLATORE completo caldaia portata 80 litri vendesi. Via Pescheria 4, Tonello. 32308 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 11704 M

IMPERMEABILI ragazzo 13enne, orologio muro, lampadari, vendonsi. Scussa 5 porta 5. 62709 M

IMPERMEABILI nuovi per signorina occasione; bollitore gas usato smalto bianco tre fiamme, vendonsi. Piazzetta Pozzo Mare 5-I. 4338 M

LUPINO giovane vendesi. Commerciale 29, calzolaio. 32395 M

MACCHINA cucire nuova Necchi, altra Singer occasione, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 32345 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante vendesi straoccasione. Ireneo 10-IV destra. 32355 M

MACCHINA Singer seminuova rotonda perfettissima, vendesi causa partenza. Settefontane 8, portinaia. 11760 M

MACCHINA Singer vera occasione vendesi. Via del Bosco 48-II. 11765 M

MADONNA dipinta su tavola scuola Bellini 1500 vendesi. Indirizzo Piccolo. 32337 M

RADIO americana «Philco» mobile 6 valvole vendesi. Cologna 25-III. 62733 M

RADIOGRAMMOFONO americano 7 valvole vendesi occasione, eventualmente scambiasi più piccolo. Via Gelsi 3-I. 32351 M

SERVIZIO giapponese, macchina fotografica, occasione. Venezian 23-II destra. 62692 M

SCI da corsa e skoching giovanotto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62704 M

SMOKING completo quasi nuovo vendesi occasione. Via Porta 2-II. 11759 M

VESTITI ballo vendonsi causa lutto. Via Raffineria 4-I porta 2. 32320 M

VESTITO uomo marrone, statura media, tailleur donna chiaro, coltrina ricamata, vendonsi occasione. Roma 30, Cettina. 62746 M

VOLPI nere, naturali, argentate, lupi, sciarpette a prezzi d'occasione. Linda, Gallina 4. 32346 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILI Türk svende matrimoniali 900; cucina 490; salotto 600. Battisti 12. 11758 NN

A. PRANZO ultimo modello, salotto matrimoniale, cucina, mobili diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11768 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. 11702 NN

CAMERA pranzo usata vendesi. Rossetti 43, falegname, occasione. 62538 NN

CAMERA letto una persona, divano grande, vendonsi. Carducci 39-II porta 5 (mattina). 62759 NN

CUCINA moderna seminuova vendesi prontamente causa trasloco. Galleria 11-I. 32316 NN

CUCINA vendesi straoccasione. Media 50 portinaia. 62693 NN

LIBRERIA grande, bella, tavolo scrivania, vendonsi occasione. Portineria Spiridione 7. 32191 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi. Battisti 4 porta 11. 32319 NN

MATRIMONIALE nuova rara occasione vendesi. Via Istria 44-II. 32339 NN

MATRIMONIALE faggio, specchi, marmi, vendesi occasione. P. Revoltella 18 mezzanino. 7110 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo noce, modernissime, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 11770 NN

MOBILI usati vendonsi. Canova 13 porta 23. 32301 NN

PIANINI, pianoforti esteri occasione, quasi nuovi vendonsi, Benporat, Imbriani 7. 32324 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINO germanico, corde incrociate, vendesi. Battisti 4 porta 11. 32318 NN

PIANINO germanico, marca mondiale, perfetto, vendesi, rarissima occasione. Commerciale 13-II. 000 27 NN

PIANINO perfetto tedesco vendesi occasionissima. Via Cologna 14-III interno. 62708 NN

PIANOFORTE «Schnabl» vendesi occasione giornata. XX Settembre 38-II sinistra. 32305 NN

SALOTTINO Impero, con lampadario, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31956 NN

SALOTTO novecento con divano uso letto, seminuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32323 NN

SCRIVANIA, libreria, poltrone, tavolo, abat-jour, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 62764 NN

SPOSI! acquistando matrimoniale d'occasione riceverete in regalo una cucina modernissima. Falegnameria Canova 22. 11769 NN

STANZA pranzo lussuosa noce Caucaso, matrimoniale finissima, vendonsi occasione. Tarabochia 6. 62762 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Folvi, via Mazzini 46. 138 O

A. A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi, compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 11360 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze, Sisvab, Milano, Bovisa. 5707 O

Quest'oggi, munito dei confor[ti religiosi], cessava di vivere

Ferruccio Tass[i]

dottore in agraria

La desolata moglie AMELIA, il figlio TITO, la mamma, i fra[telli], parenti tutti, ne dànno il tri[ste an]nuncio.

I funerali seguiranno dome[nica] corrente, alle ore 14.

Capodistria, 15 febbraio 1935.

Il presente serve da partecipazione

Il 12 corr. cessava improvvisam[ente di] vivere, l'indimenticabile

ROSA CENTASSI ved. MARCH[I]

A tumulazione avvenuta le congi[unte fa]miglie ne dànno il triste annunzio graziano quanti hanno partecipato dolore.

Rappresentanti, piazzisti, via[ggiatori]

cent. 30 la parola. Minimo L

FABBRICA bruciatori nafta densa tati uso riscaldamento e industria rappresentanti regionali. Scrivere 173 B, Unione Pubblicità Italiana.

PIAZZISTI viaggiatori oggetti ca uffici cercansi prontamente. Scriv setta 11724 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, acc[essori] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», diverse «Balilla». Polonio 3, tel.

BICICLETTA vendo, con gomme ba minuova. Spaccio vini, via Edmo Amicis 21.

CAMION 20 quintali, qualunque pr desi occasionissima. Telefonare bone.

509 berlina ottime condizioni vend lefonare 25005.

Capitali - Società - Cessi[oni] di aziende commerciali e indu[striali]

cent. 60 la parola. Minimo L

CESSIONI stipendio, rinnovi statali statali navigazione provinciali, ecc. zioni ottime. Anticipi. Banco cessi gliamento 9. Roma.

CUOCA pratica cerca trattoria gna. Solitario 13 porta 18.

ESERCIZIO pane commestibili ver lumeria vino birra bottiglie vend litario 4, trattoria.

LAVORATORIO pasta fresca vende sione. Piazza Oberdan 1, trattoria.

RIVENDITA pane cercasi d'occasi ferte banco Caffè Fabris, sotto

SPACCIO vini, latteria, bottaghino ra, compero eventualmente prendo duzione. Esclusi mediatori. Indiri colo.

Acquisti e vendite di case e t[erreni]

cent. 60 la parola. Minimo L

CASA due cucine due camere, cort ottima posizione, vendesi. Caffè tobre. Pockai.

CASA rendita, paraggi Battisti, occasione. Cassetta 11718 S, Unio blicità.

FONDINO mezzogiorno città, adat tamente costruzione stabile abita leverebbesi prontamente. Ufficio liare.

INDUSTRIA elettro-meccanica assu affitto oppure acquisto fino 2000 me drati area coperta, condizionando cato pietra, cemento, ferro. Ufficio biliare.

ISOLA casa 7 vani terrazze, giardi fort, vendesi. Indirizzo Piccolo.

STABILE quartieri piccoli pianote gozio rende 6700, vendesi. Indirizzo

VILLA Barcola, Scorcola, sette, otto accessori, rileverebbesi prontamente Immobiliare.

VILLA rione Rossetti, cinque, sei accessori, acquisterebbesi prontam ficio Immobiliare. D'Annunzio 2,

VILLA signorile vasto parco Porto desi prezzo occasione. Scrivere: Monfalcone.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L

SIGNORA distintissima anziana, bili virtù, sola, piacente, reddito oltre bellissimo stabile, sposerebbe benestante, preferibile laureato, attivo o pensionato, coltissimo, af Serietà. Cassetta 11660 U, Unione Pu

SIGNORINA seria desidera incont gnore, scopo matrimonio. Cassetta Unione Pubblicità.

SIGNORINA 44enne, brava casa, bo signore affettuoso, posizione sic che vedovo. Cassetta 11744 U, Unio blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

A. OROLOGI di marca, gioielli, rib 30-50 percento. Oreficeria Buda, cor baldi 35.

CONTRO influenza raffreddori nevra gete Superspirina prodotto superio mente efficace. Aut. Prefett. 55073.

MASCHERE noleggiansi, costumi domino seta. Paduina 2, pianoter

MASCHERE noleggiansi. Madonni

MASCHERE assortimento, costumi domini settecento. Corso Garibaldi ta 7.

MASCHERE domini costumi adulti noleggiansi. Madonna Mare 6-I.

«UNITA Fortior»: informazioni commerciali, legali, prematrimoniali stigazioni. Garibaldi 18.

Z. PINO alpestre purifica l'aria de bienti. Farmacia Zanetti Vivante.

Alla 21-TRIESTINA-21
CALZOLERIA
21 Via Carducci 21
30% continua sempre lo sconto fino al
Prima di acquistare altrove, osservate bene la
calzatura solidissima ed elegante esposta nelle 8 vetrine

Le grandi formazioni artistiche
Al Teatro Fenice da lunedì 18 febbra[io] e giorni seguenti
MACARIO
con la sua eccezionale COMPAGNIA DI RIVISTE della quale fanno parte
DELY BREUER — EDDA DEL RY, e
22 - RAGAZZE VIENNESI - 22

La duplice fiamma

Willy Dias

Antonio Sorghi esponente dell'idea redentistica, con un figlio morto in guerra ed un altro in aviazione, si era conquistato tra i profughi una posizione privilegiata. Faceva pure parte del Comitato di Roma dove si recava tutte le settimane. La figlia non imaginava che la instancabile attività del padre fosse soltanto un dolore disperato che voleva dimenticarsi, ma evidentemente godeva di saperlo rispettato e tenuto in conto.

Quando furono sole, le confidenze sgorgarono impetuose da parte di Bianca. Il capitano Davi con cui era stata in corrispondenza era venuto a Genova a trovare colei ch'egli chiamava la sua piccola madrina, un ufficiale non più giovanissimo, alto, asciutto, con una faccia imperiosa e meravigliosi occhi neri. A casa lo avevano accolto benissimo, e lei, lei se ne era proprio innamorata — due medaglie al valore, un eroe, capisci — sebbene il capitano non le avesse detto nessuna parola tenera. Qualche volta però l'aveva guardata in un modo... in un modo... che... No,... decisamente non c'era da ingannarsi. E le lettere dopo il suo ritorno al fronte erano state più frequenti, più affettuose. Ma, poi, passato un mese, più nessuna notizia... Si era informata di lui dovunque, il babbo era stato pure al Ministero della guerra. Disperso... prigioniero... se ne era perduto la traccia. Un tenente aveva detto d'averlo visto cadere... forse gli austriaci lo avevano raccolto... tanti erano rimasti a terra dopo quella dura avanzata.

Morto no, non voleva pensare che fosse morto. Prigioniero, ferito e proprio per lui si era interessata in quell'opera istituita dalla Croce Rossa. Un giorno avrebbe scritto, nevvero? Gli austriaci non erano poi così barbari da non curare un nemico...

E lei, Franca, che faceva? Sempre innamorata di Folco Ciampi?

Franca fissò l'amica, un po' confusa. Aveva dato dunque anche agli altri l'impressione di amare Folco? Forse era davvero così, altrimenti avrebbe potuto permettere al giovane di baciarla?

Ma volle essere sincera, con quella che le aveva parlato a cuore aperto.

— Innamorata non so... Egli mi vuol bene... ed io pure gli voglio bene...

— Non è la stessa cosa? — aveva detto Bianca che era una creatura semplice, incapace di complicazioni sentimentali.

Franca aveva taciuto non volendo rispondere... Sì, evidentemente avrebbe dovuto essere la stessa cosa. Ma aveva ella mai, per Folco Ciampi fantasticato, sognato, lottato, sofferto, desiderato, sperato, temuto? Si può amare forse senza fare nulla di tutto ciò?

— Certo egli pensa a sposarti. — aveva continuato Bianca. — Hai saputo, nevvero, anche Rita è fidanzata... Io invece io non mi sposerò mai, mai... se egli non ritornerà.

— Ma ritornerà certamente, Bianca...

Difatti era possibile a quelle due acerbe giovanezze che discorrevano assieme in un pomeriggio d'aprile, mentre dalla finestra aperta entrava il profumo di giardini poco lontani, imaginare che uno potesse non ritornare anche se delirante di febbre e di fame in un campo di prigionia?... Ed era possibile a loro figurarsi la morte sempre in agguato se pure questa morte aveva già spento due occhi fraterni?

Il loro istinto di donne, di creature che Dio aveva creato per dare la vita non poteva ammettere l'inesorabilità di una fine che stroncava tante speranze.

Più tardi, mentre stavano per congedarsi, Franca fingendo indifferenza, chiese all'amica se aveva notizie di Andrea Darena. Sì, Antonio Sorghi lo aveva visto, anzi faceva dei passi per fare trasportare Andrea a Genova... all'Ospedale Maggini, poichè il braccio si era potuto salvare, ma era rimasto paralizzato.

VI

— Sei pronta, Franca?...

La voce della madre la fece trasalire tanto era intenta ad osservarsi nello specchio. Il vestito leggero, quasi d'estate, perchè faceva caldo in quel principio di giugno, lasciava scorgere il collo eretto e sottile sulle spalle morbide e la gonna un po' corta e un po' larga nel fondo scopriva le gambe snelle e i piedi arcuati nella scarpetta chiara.

Quel vestito ch'era un po' azzurro, un po' grigio, che aveva la tinta delle nuvole, quando sono tanto tenui che il cielo vi traspare, dava risalto al roseo candore del viso che nelle guancie, malgrado una morbidezza ancora infantile, aveva adesso qualche linea più ferma, più marcata.

In fretta, voltando il dorso allo specchio, come se fosse stata colta in fallo, Franca calcò sulla morbida chioma castana che lasciava libera la fronte, un cappellino che le ombreggiava il viso, prese i guanti, la borsetta, poichè sentiva avvicinarsi rapido e leggero il passo di Mumi. Era bella?...

Dalla sera prima aveva pensato soltanto al momento che stava per avvicinarsi, il momento in cui avrebbe rivisto Andrea Darena. Sapeva, che da alcuni giorni era a Genova, Sandro, arrivato la domenica da Savona, si era recato subito all'ospedale Mazzini dove Andrea era ricoverato, per avere notizie. Il braccio era salvo, ma doloroso e paralizzato per una lesione nervosa; il medico assicurava però che con una cura assidua avrebbe potuto riavere i movimenti. Andrea aveva chiesto con interesse delle signore Cervia, avrebbe volentieri voluto salutarle, ma per il momento non poteva uscire, si alzava appena qualche ora. Perciò Sandro gli aveva promesso una loro visita. Mumi aveva deciso subito d'andarci l'indomani, e Franca aveva taciuto, dibattuta da sentimenti diversi. Avrebbe dovuto accompagnare la madre? Non sarebbe stato meglio lasciarla fare da sola quella prima visita? Questo avrebbe provato al giovane che Franca non si preoccupava di lui... che la signorina di oggi non era più la sciocca bimba che l'aspettava con ansia male dissimulata nella villa dei Montelli. Quella bimba ch'era stata disconosciuta doveva essere almeno un poco vendicata. Ma, probabilmente, Andrea non avrebbe capito nulla, forse in quel tempo non si era nemmeno accorto dell'emozione di lei quando lo incontrava.

Ben altro egli richiudeva nel cuore. Anna... Ella rivide sua sorella, l'onda di capelli fulvi che circondava il perfetto ovale della faccia, fredda in apparenza, i magnifici occhi che talvolta lampeggiavano d'improvviso a tradire i moti dell'animo. Come imaginare che qualcuno potesse occuparsi della ragazzetta ch'ella era stata, mentre Anna viveva accanto a lei?... Provò la nostalgia di quel viso, di quella voce, di quella persona che sempre un tempo aveva avuto vicino. Che importanza doveva avere Andrea davanti ad un affetto fraterno che mai si era smentito? Lontana ormai la delusione dell'ora torbida in cui le era sembrato che la sorella non fosse più la stessa, poichè era stata capace di fingere e di mentire. Adesso comprendeva ciò che allora non aveva compreso. Il bacio, la stretta erano stati senza dubbio un disperato congedo, e provocati da questo congedo. All'ultimo istante i due non avevano saputo dominarsi, nel timore di non rivedersi più... E veramente tra loro si era chiuso il baratro che divide, oltre il quale non è più permesso nè un cenno nè un saluto.

Non aveva dunque alcun motivo di tenersi lontana da Andrea poichè era sicura di se stessa, sicura che quanto aveva visto e saputo era sufficiente a farle dimenticare un troppo tenero sentimento. Decise di accompagnare la madre. Bisognava trattare Darena come un amico qualunque, non preoccuparsi dell'impressione che avrebbe potuto fargli. Era stato sciocco da parte sua contemplarsi nello specchio, quasi temendo di non essere abbastanza bella. Se avesse avuto tempo, avrebbe voluto togliersi quel vestito elegante, ma la madre l'aspettava ed ella la raggiunse imbronciata in viso, malcontenta di se. A Mumi bastò un'occhiata per capire l'umore di Franca.

— Che hai, piccola? Ti annoia questa visita ad Andrea?

S'ingannava, o c'era stato un barlume d'ironia nella voce?... S'ingannava certo; perchè avrebbe dovuto essere ironica quella domanda? Nell' tensione che hanno, i figli, dei genitori la fanciulla si riteneva certa che non si fosse mai accorta di ciò che va provato per Andrea, nè mai tato che Andrea amasse Anna.

Si accontentò di rispondere con indifferenza che non ingannò quella che doveva ingannare:

— No, Mumi. Anzi vedrò Darena volentieri. Forse troveremo i Sorghi. Dovevano anch'essi andare da lui.

«Due anni sono quasi trascorsi da la sera, ti ricordi, che scendemmo assieme lungo il Viale dei Colli. re ieri e mi pare un secolo fa... ancora una bimba...

(Continua)

Proprietà letteraria : Riproduzione